

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO



## Piano di Zona 2015 - 2017

Approvato dall'Assemblea dei Sindaci del 20 Aprile 2015

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

## INDICE

### PREMESSA

1. IL CONTESTO TERRITORIALE
2. L'ITER PROCEDURALE PER LA COSTRUZIONE DEL PIANO DI ZONA 2015-2017
3. L'ATTUALE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'AMBITO TERRITORIALE DI SOMMA LOMBARDO
4. ESITI DELLA PROGRAMMAZIONE ZONALE 2012/2014
5. PROGRAMMAZIONE CONDIVISA TRA A.S.L. E AMBITI TERRITORIALI
6. GLI OBIETTIVI E LE PRIORITA' DEL PIANO DI ZONA 2015/2017
7. OBIETTIVI DI RICOMPOSIZIONE
8. GESTIONI ASSOCIATE E INTEGRAZIONI RISORSE
9. IL SISTEMA DI VALUTAZIONE
10. IL PIANO ECONOMICO DI PREVISIONE

**ALLEGATO:** accordo di programma fra Comuni dell'Ambito, Provincia di Varese, ASL ed Azienda Ospedaliera di Gallarate.

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

## PREMESSA

L'Ambito Distrettuale di Somma Lombardo, costituito dai Comuni di Arsago Seprio, Besnate, Cardano al Campo, Casorate Sempione, Ferno, Golasecca, Lonate Pozzolo, Somma Lombardo e Vizzola Ticino, approva, con il presente documento, il Piano di Zona per il triennio 2015-2017.

Il Piano è stato redatto attraverso una preventiva consultazione delle Parti Sociali ed un approfondito lavoro compiuto dai Sindaci, dagli Assessori alle Politiche Sociali, dal Tavolo Tecnico, dal Tavolo dei Responsabili dei Servizi Sociali comunali e dall'Ufficio di Piano.

E', inoltre, un documento che dà origine ad un'intesa con altre realtà istituzionali del territorio attraverso la firma di un Accordo di Programma che disciplina i rapporti tra le Parti e puntualizza i reciproci impegni.

Nel predisporre il presente documento si è partiti dalle Linee Guida Regionali emanate con DGR 2941 del 19.12.2014, con le quali la Regione delinea il nuovo pensiero sulla pianificazione zonale e disegna la cornice entro cui i territori sono tenuti a definire la programmazione locale del triennio 2015/2017.

Gli indirizzi si collocano in continuità con quelli emanati nel precedente triennio, che questo Ambito aveva recepito nel documento programmatico 2012/2014, individuando gli obiettivi prioritari, calati nello specifico contesto territoriale, che possono declinarsi in:

- Passaggio dalla logica dell'offerta a quella della domanda;
- Protezione delle persone più fragili;
- Promozione di modalità uniformi di accesso ai servizi;
- Sviluppo di un modello comunitario partecipato.

Le attuali linee guida regionali promuovono il riordino del welfare regionale, *“con l'obiettivo di conciliare il nuovo quadro dei bisogni con la programmazione e l'organizzazione di risposte appropriate, anche sotto il profilo del riorientamento e dell'integrazione delle risorse”*.<sup>1</sup>

Inoltre il modello di welfare regionale è orientato verso:

- la focalizzazione dell'attenzione sulle persone, sulle famiglie e non solo sugli utenti;
- il riconoscimento dei bisogni e non solo la domanda;
- l'integrazione di risorse ed azioni degli attori pubblici e privati.

L'Ambito, cogliendo la sfida determinata dalla crescita dei bisogni tradizionalmente noti ed i nuovi che prepotentemente si affacciano e si affermano, riconosce pienamente la necessità di integrare maggiormente l'azione dei diversi soggetti che operano nel sistema di welfare locale, con particolare attenzione ai livelli tra:

- Enti locali;
- Enti locali e azienda sanitaria;
- Soggetti pubblici e soggetti privati

e con il presente documento intende promuovere un modello che accompagni il territorio verso:

- il superamento della frammentazione;
- l'azione di connessione di interventi e servizi;
- l'azione di ricomposizione sulle tre dimensioni principali:
  - ✓ **delle conoscenze e delle informazioni che alimentano le decisioni**
  - ✓ **delle risorse impiegate nel sistema di welfare**
  - ✓ **dei servizi offerti ai cittadini.**

<sup>1</sup> Regione Lombardia DGR 2941/19.12.2014 “Approvazione del documento “Un welfare che crea valore per le persone, le famiglie e la comunità – Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2015-2017”

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

Il Piano di Zona coglie anche l'indicazione espressa chiaramente dalle linee guida regionali in tema di:

- gestione in forma associata di servizi;
- partecipazione alla cabina di regia per l'integrazione socio-sanitaria;
- rapporto con i soggetti del terzo settore;
- promozione di interventi di rete, in temi quali conciliazione, politiche giovanili, politiche del lavoro, politiche abitative, politiche sanitarie;
- attuazione di interventi/azioni condivise con Ambiti territoriali limitrofi.

Con il Piano di Zona viene anche approvata la programmazione economico-finanziaria del triennio 2015 – 2017 per la realizzazione degli obiettivi contenuti nel Piano stesso e per dare risposte concrete alle domande della comunità, in una logica sempre più determinata al superamento della frammentazione delle risorse e che considera tutte le risorse in un'ottica ormai consolidata di budget unico, provenienti da diverse fonti, quali, a solo titolo esemplificativo,:

- Fondo Nazionale Politiche Sociali;
- Fondo Sociale Regionale;
- Fondo non autosufficienza
- Fondi conferiti dai singoli Comuni, in base alla convenzione per la gestione associata;
- altre fonti;

nella consapevolezza che una adeguata politica sociale non può prescindere da un corretto utilizzo delle risorse.

I contenuti e le funzioni del Piano di Zona per il triennio 2015/2017 sono definiti avendo come orientamento i seguenti principali riferimenti normativi:

- la Legge n. 328 dell'8 Novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge Regionale n. 3 del 12 Marzo 2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario";
- il D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- la DGR della Regione Lombardia n. 2941 del 19 Dicembre 2014 "Approvazione del documento "Un welfare che crea valore per le persone, le famiglie e la comunità - Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2015 - 2017";
- Documentazione prodotta da CeRGAS Bocconi;
- la DGR della Regione Lombardia n. 2939 del 19 Dicembre 2014 "Determinazione in merito al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali anno 2014";
- la DGR della Regione Lombardia n. 2883 del 12 Dicembre 2014 "Programma operativo regionale in materia di gravi disabilità e non autosufficienza di cui al Fondo nazionale per le non autosufficienze anno 2014. Ulteriori determinazioni";
- la DGR della Regione Lombardia n. 2942 del 19 Dicembre 2014 "Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi della DGR 116/2013: secondo provvedimento attuativo – Conferma misure avviate nel 2014 e azioni migliorative";
- il DPCM n. 159 del 5 Dicembre 2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)".

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

## Capitolo 1

### IL CONTESTO TERRITORIALE

Al fine di creare una base di informazioni utili per la stesura del presente documento di Piano, è stato effettuato un monitoraggio delle movimentazioni e delle trasformazioni della popolazione residente con riferimento, in particolare ma non solo, con il passato triennio.

I dati raccolti sono stati ricavati da fonti ufficiali (ISTAT, Osservatorio provinciale, Annuario Statistico provinciale e Comuni).

Dell'Ambito distrettuale di Somma Lombardo fanno parte nove Comuni. La popolazione complessiva al 31.12.2014, pari a 71.164 unità, risulta così distribuita:

COMUNE	Popolazione al 31/12/2014	Incremento % rispetto al 2011
SOMMA LOMBARDO	17.745	0,24
CARDANO AL CAMPO	14.957	1,99
LONATE POZZOLO	11.949	0,09
FERNO	6.936	- 0,29
CASORATE SEMPIONE	5.756	- 0,24
BESNATE	5.559	1,22
ARSAGO SEPRIO	4.953	1,33
GOLASECCA	2.735	0,77
VIZZOLA TICINO	574	- 2,38
<b>TOTALE</b>	<b>71.164</b>	<b>0,64</b>

Dal confronto con i dati rilevati durante la stesura del precedente Piano di Zona, emerge un incremento demografico di 450 unità (popolazione rilevata al 31.12.2011: 70.714), con un incremento pari allo 0,64% su un periodo di 3 anni.

Pur confermando tuttavia la tendenza dell'Ambito ad un incremento demografico si rileva che in quest'ultimo triennio tale incremento risulta inferiore rispetto a quello rilevato sull'intero decennio passato che è pari al 7,99%.

POPOLAZIONE DEL DISTRETTO DI SOMMA LOMBARDO 31.12.2004 – 31.12.2014										
	ARSAGO SEPRIO	BESNATE	CARDANO AL CAMPO	CASORATE SEMPIONE	FERNO	GOLASECCA	LONATE POZZOLO	SOMMA LOMBARDO	VIZZOLA TICINO	TOTALE
31.12.2004	4.648	5.021	12.872	5.334	6.701	2.486	11.785	16.597	452	65.896
31.12.2014	4.953	5.559	14.957	5.756	6.936	2.735	11.949	17.745	574	71.164
INCREM. UNITA'	305	538	2.085	422	235	249	164	1.148	122	5.268
INCREM. %	6,56%	10,71%	16,20%	7,91%	3,51%	10,02%	1,39%	6,92%	26,99%	7,99%

Inoltre, coerentemente con la riduzione dell'incremento della popolazione complessiva, dai dati forniti dall'ASP (Annuario Statistico Provinciale), si ricava che anche l'incremento del numero delle famiglie anagrafiche è in flessione rispetto agli anni passati.

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

FAMIGLIE ANAGRAFICHE NEI COMUNI DEL DISTRETTO DI SOMMA LOMBARDO: confronto incremento periodi (2006-2009) e (2009-2013)								
Ambito di Somma Lombardo	2006 n.	2009 n.	incred. v. a.	incred. %	2009 n.	2013 n.	incred. v. a.	incred. %
Arsago Seprio	1.967	2.009	42	2,1%	2.009	2.065	56	2,8%
Besnate	1.982	2.050	68	3,4%	2.050	2.147	97	4,7%
Cardano al Campo	5.515	6.217	702	12,7%	6.217	6.468	251	4,0%
Casorate Sempione	2.287	2.421	134	5,8%	2.421	2.453	32	1,3%
Ferno	2.568	2.705	137	5,3%	2.705	2.761	56	2,1%
Golasecca	1.077	1.172	95	8,8%	1.172	1.178	6	0,5%
Lonate Pozzolo	4.572	4.721	149	3,2%	4.721	4.720	-1	0,0%
Somma Lombardo	6.922	7.324	402	5,8%	7.324	7.637	313	4,3%
Vizzola Ticino	208	283	75	36,0%	283	316	33	11,7%
<b>Totale famiglie</b>	<b>27.098</b>	<b>28.902</b>	<b>1804</b>	<b>6,6%</b>	<b>28.902</b>	<b>29.745</b>	<b>843</b>	<b>2,9%</b>

Con riferimento al 31.12.2013, in base ai dati, la distribuzione delle famiglie sul Distretto, risulta essere la seguente:

FAMIGLIE ANAGRAFICHE ANNO 2013		
Ambito di Somma Lombardo	n.	% su tot. Distretto
Arsago Seprio	2.065	6,9%
Besnate	2.147	7,2%
Cardano al Campo	6.468	21,7%
Casorate Sempione	2.453	8,2%
Ferno	2.761	9,3%
Golasecca	1.178	4,0%
Lonate Pozzolo	4.720	15,9%
Somma Lombardo	7.637	25,7%
Vizzola Ticino	316	1,1%
<b>TOTALE</b>	<b>29.745</b>	<b>100,0%</b>

Ulteriori informazioni circa i residenti nei nove Comuni dell'Ambito sono ricavabili dalle tabelle sotto riportate, che prendono in considerazione l'andamento della popolazione straniera. Dalla seguente tabella emerge infatti, per singolo Comune, l'incremento in percentuale della popolazione straniera per un periodo di 8 anni (2003 – 2010), individuando anche l'incremento in percentuale medio annuale.

POPOLAZIONE STRANIERA DEL DISTRETTO DI SOMMA LOMBARDO INCREMENTO IN % ED INCREMENTO IN % MEDIO ANNO – DATI DAL 31 DICEMBRE 2002 - 31 DICEMBRE 2010 (8 ANNI)										
	ARSAGO SEPRIO	BESNATE	CARDANO AL CAMPO	CASORATE SEMPIONE	FERNO	GOLASECCA	LONATE POZZOLO	SOMMA LOMBARDO	VIZZOLA TICINO	TOTALE AMBITO
<b>31.12.2002</b>	149	85	324	125	152	65	298	541	15	1754
<b>31.12.2010</b>	343	267	1179	315	523	215	877	1845	45	5609
<b>INCREM. UNITA'</b>	<b>194</b>	<b>182</b>	<b>855</b>	<b>190</b>	<b>371</b>	<b>150</b>	<b>579</b>	<b>1304</b>	<b>30</b>	<b>3855</b>

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

<b>INCREM. %</b>	<b>130%</b>	<b>214%</b>	<b>263%</b>	<b>152%</b>	<b>244%</b>	<b>230%</b>	<b>194%</b>	<b>241%</b>	<b>200%</b>	<b>220%</b>
<b>INCREM. MEDIO ANNO %</b>	<b>16,25%</b>	<b>26,75%</b>	<b>32,87%</b>	<b>19%</b>	<b>30,5%</b>	<b>28,75%</b>	<b>24,25%</b>	<b>30,12%</b>	<b>25%</b>	<b>27,50%</b>

Riproducendo la stessa analisi per i successivi 4 anni (2011 – 2014), abbiamo:

<b>POPOLAZIONE STRANIERA DEL DISTRETTO DI SOMMA LOMBARDO INCREMENTO IN % ED INCREMENTO IN % MEDIO ANNUALE – DATI DAL 31 DICEMBRE 2010 - 31 DICEMBRE 2014 (4 ANNI)</b>										
	ARSAGO SEPRIO	BESNATE	CARDANO AL CAMPO	CASORATE SEMPIONE	FERNO	GOLASECCA	LONATE POZZOLO	SOMMA LOMBARDO	VIZZOLA TICINO	TOTALE
<b>31.12.2010</b>	343	267	1179	315	523	215	877	1845	45	5609
<b>31.12.2014</b>	332	253	1197	355	562	195	918	1934	30	5776
<b>INCREM. UNITA'</b>	<b>-11</b>	<b>-14</b>	<b>18</b>	<b>40</b>	<b>39</b>	<b>-20</b>	<b>41</b>	<b>89</b>	<b>-15</b>	<b>167</b>
<b>INCREM. %</b>	<b>-3%</b>	<b>-5%</b>	<b>2%</b>	<b>13%</b>	<b>7%</b>	<b>-9%</b>	<b>5%</b>	<b>5%</b>	<b>-33%</b>	<b>3%</b>
<b>INCREM. MEDIO ANNO %</b>	<b>-0,80%</b>	<b>-1,31%</b>	<b>0,38%</b>	<b>3,17%</b>	<b>1,86%</b>	<b>-2,33%</b>	<b>1,17%</b>	<b>1,21%</b>	<b>-8,33%</b>	<b>0,74%</b>

A questo punto abbiamo la possibilità di confrontare l'incremento della popolazione straniera, su base annuale, per i due periodi.

<b>POPOLAZIONE STRANIERA DEL DISTRETTO DI SOMMA LOMBARDO CONFRONTO INCREMENTO IN % MEDIO ANNO RELATIVO AI 2 PERIODI – 2002/2010 E 2010/2014</b>										
	ARSAGO SEPRIO	BESNATE	CARDANO AL CAMPO	CASORATE SEMPIONE	FERNO	GOLASECCA	LONATE POZZOLO	SOMMA LOMBARDO	VIZZOLA TICINO	TOTALE AMBITO
<b>PERIODO 2002-2010</b>	<b>16,25%</b>	<b>26,75%</b>	<b>32,87%</b>	<b>19%</b>	<b>30,5%</b>	<b>28,75%</b>	<b>24,25%</b>	<b>30,12%</b>	<b>25%</b>	<b>27,50%</b>
<b>PERIODO 2010-2014</b>	<b>-0,80%</b>	<b>-1,31%</b>	<b>0,38%</b>	<b>3,17%</b>	<b>1,86%</b>	<b>-2,33%</b>	<b>1,17%</b>	<b>1,21%</b>	<b>-8,33%</b>	<b>0,74%</b>

Il dato finale è una forte riduzione dell'incremento in % della popolazione straniera che, a livello di Ambito distrettuale, da una percentuale media annua pari al 27,50% (periodo 2002-2010) è passata ad una dello 0,74% (periodo 2010-2014).

Nel confronto con il territorio della Provincia di Varese, sul quale gli stranieri residenti al 1° gennaio 2013 sono 70.566, rappresentando l'8,0% della popolazione complessiva, l'Ambito di Somma Lombardo si colloca praticamente in linea con una percentuale pari a 8,12% (dato al 31.12.2014).

Per quanto riguarda la distribuzione della popolazione per fasce di età, al 31.12.2014 la situazione sul territorio dell'Ambito è la seguente:

<b>AMBITO DISTRETTUALE DI SOMMA LOMBARDO</b>							
<b>POPOLAZIONE PER FASCE D'ETA' - AL 31 DICEMBRE 2014</b>							
	0-3	4-14	15-17	18-64	65-75	OLTRE 75	TOT.

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

<b>ARSAGO SEPRIO</b>	128	553	152	3134	534	452	4.953
<b>BESNATE</b>	209	596	180	3376	651	547	5.559
<b>CARDANO AL CAMPO</b>	631	1645	577	9296	1509	1299	14.957
<b>CASORATE SEMPIONE</b>	217	619	142	3561	595	622	5.756
<b>FERNO</b>	258	754	178	4381	833	532	6.936
<b>GOLASECCA</b>	57	264	90	1764	317	243	2.735
<b>LONATE POZZOLO</b>	423	1332	501	7356	1269	1068	11.949
<b>SOMMA LOMBARDO</b>	682	1823	462	10873	2105	1800	17.745
<b>VIZZOLA TICINO</b>	16	57	11	375	66	49	574
<b>TOTALI</b>	<b>2.621</b>	<b>7.643</b>	<b>2.293</b>	<b>44.116</b>	<b>7.879</b>	<b>6.612</b>	<b>71.164</b>
<b>TOTALI in %</b>	<b>3,7%</b>	<b>10,7%</b>	<b>3,2%</b>	<b>62,0%</b>	<b>11,1%</b>	<b>9,3%</b>	<b>100%</b>

Con i precedenti dati è possibile calcolare l'**indice di dipendenza strutturale**, che rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) su quella attiva (15-64 anni).

Per quanto riguarda la Provincia di Varese, nel 2014, ci sono 56,2 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Sul territorio dell'Ambito risulta in effetti un dato simile e pari 53,35 individui a carico ogni 100 che lavorano. Tuttavia tale dato a fronte dell'attuale crisi economica è certamente più aggravato: basti considerare il livello di disoccupazione e di coloro che usufruiscono delle diverse forme di ammortizzatori sociali.

In merito alla popolazione oltre i 65 anni abbiamo la seguente distribuzione sul territorio dell'Ambito:

POPOLAZIONE DEL DISTRETTO DI SOMMA LOMBARDO 31 DICEMBRE 2010 – 31 DICEMBRE 2014 - ETA' SUPERIORE A 65 ANNI												
	ARSAGO SEPRIO	BESNATE	CARDANO AL CAMPO	CASORATE SEMPIONE	FERNO	GOLASECCA	LONATE POZZOLO	SOMMA LOMBARDO	VIZZOLA TICINO	TOTALE > 65	TOTALE POPOLAZ.	% ANZIANI SULLA POPOLAZ.
<b>31-dic-10</b>	898	1103	2655	1134	1183	561	2265	3636	102	13.537	70.261	<b>19%</b>
<b>31-dic-14</b>	986	1198	2808	1217	1365	560	2337	3905	115	14.491	71.164	<b>20%</b>
<b>INCREM. UNITA'</b>	<b>88</b>	<b>95</b>	<b>153</b>	<b>83</b>	<b>182</b>	<b>-1</b>	<b>72</b>	<b>269</b>	<b>13</b>	<b>954</b>		
<b>INCREM. %</b>	<b>10%</b>	<b>9%</b>	<b>6%</b>	<b>7%</b>	<b>15%</b>	<b>0%</b>	<b>3%</b>	<b>7%</b>	<b>13%</b>	<b>7%</b>		<b>1%</b>

Confermando quanto già osservato al momento della stesura del precedente Piano di Zona, la popolazione del Distretto è, sostanzialmente, una popolazione relativamente giovane. La popolazione anziana (oltre 65 anni) rappresenta attualmente il 20% della popolazione complessiva, aumentando di un punto percentuale rispetto al 19% del 2010.

Anche in questo caso, in riferimento alla realtà provinciale, è possibile rilevare l'**indice di vecchiaia**, come il rapporto percentuale tra il numero della popolazione anziana (65 anni e oltre) ed il numero dei giovani fino (0-14 anni).

Per quanto riguarda la Provincia di Varese, nel 2014, ci sono 156,9 anziani ogni 100 giovani.

Sul territorio dell'Ambito vi è una situazione leggermente migliore con 141,18 anziani ogni 100 giovani.

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

Per quanto attiene la situazione socio economica, pesano ulteriormente, in termini sociali sul territorio dell'Ambito, gli effetti della crisi economico-finanziaria, che interessa la generalità del Paese, con inevitabile innalzamento del livello di bisogno di sostegno economico ed altre iniziative a sostegno del lavoro.

Tali fenomeni vanno letti incrociandoli con l'incremento demografico, sia in termini di unità che di nuclei familiari, che ha interessato il territorio.

E' inoltre opportuno rilevare che il Servizio Sociale professionale è pressoché garantito su tutto il territorio distrettuale, sia in forma diretta (personale comunale) che con personale esterno, come da tabella di seguito riportata:

Comuni	Popolazione al 31/12/2014	N. assistenti sociali
SOMMA LOMBARDO	17.745	2
CARDANO AL CAMPO	14.957	3
LONATE POZZOLO	11.949	2
FERNO	6.936	1
CASORATE SEMPIONE	5.756	1
BESNATE	5.559	1
ARSAGO SEPRIO	4.953	1 (part-time)
GOLASECCA	2.735	1 (part-time)
VIZZOLA TICINO	574	In convenzione con Lonate Pozzolo
<b>TOTALE</b>	<b>71.164</b>	<b>12</b>

Per consentire una visione più completa del contesto territoriale, si ritiene utile riportare i principali servizi, pubblici e privati, e la loro dislocazione sul territorio.

SERVIZI PER MINORI E FAMIGLIE	
ASILI NIDO	"Oreste e Piero Bossi"- Via Bellini, 12 - Cardano al Campo
	"Primi giochi" - Via dell'Arcobaleno, 2 – Ferno
	"Nido Rido" – Via Don Angelo Molteni, 5 – Besnate
	"Piccoli Passi" - Piazzale Aldo Moro – Lonate Pozzolo
	"Gemma Missaglia" - Via Salvioni 1- Somma Lombardo
	"Il Seme" – Via Verbano, 16 – Cardano al Campo
	"Raggio di sole" - Via Padre Luigi Rosa, 22 – Lonate Pozzolo
	"Gioca e sogna" - Via Cabagaggio, 24/B – Somma Lombardo
	" Polvere di stelle" - Via del Barchello, 10 – Somma Lombardo
	"La cicogna" - Via Raffaello Sanzio, 9 – Somma Lombardo
MICRONIDI	"Il nido del villaggio" – via Montegrappa 1 Casorate Sempione
	"Il pianeta dei bambini" - Via Marconi 15 - Ferno
	"I folletti di diamante" - Via Roma 52 Golasecca
	"Il paese dei bimbi" – Via Novara 11 – Arsago Seprio
	"La casetta in Canada" - Via del Tornago 4 – Arsago Seprio
NIDI FAMIGLIA	"La casa delle coccole" - Corso Europa 4/A – Somma Lombardo
	"Il pettirosso" - Via V. Vento 45 - Besnate

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

<b>SCUOLE INFANZIA</b>	
SCUOLE STATALI	"Achille Porrao" – Via Porrao, 32 – Arsago Seprio
	Via S. Francesco, - Cardano al Campo
	Via Montegrappa, 1 – Casorate Sempione
	"S. Mona" - P.zza S. Stefano – Fraz. Mezzana – Somma Lombardo
	"Maddalena" P.zza Visconti di Modrone – Fraz. Maddalena – Somma Lombardo
	"Galli" – Via Garibaldi, 2 – Somma Lombardo
SCUOLE PRIVATE	"Buratti" – Via Salvioni – Somma Lombardo
	"Caduti in guerra" – Via Rosa, 9 - Besnate
	"Scuola Infanzia Porrao" – Via Porrao – Cardano al Campo
	"Carlo Castiglioni" – Via Cinque Martiri, 2 - Ferno
	"Rigoli" – Via Roma, 52 - Golasecca
	Parrocchiale - Via Giovanni XXIII, 59 – Lonate Pozzolo
	"Bambino Gesù" – Piazza Asilo, 1 – Lonate Pozzolo Fraz. S. Antonino
	"Sormani" – Via V. Veneto, 39 – Lonate Pozzolo
"Parravicino" – Via Verga, 1 – Lonate Pozzolo – Fraz. Tornavento	
Parrocchiale – Via Colombo 2/A – Somma Lombardo – Fraz. Coarezza	
<b>CONSULTORI FAMILIARI</b>	
SOMMA LOMBARDO	Sede principale - Via Fuser Ang. Via Cavour
LONATE POZZOLO	Sede distaccata - Via Cavour 21
CARDANO AL CAMPO	Sede distaccata - Via De Amicis 7

<b>SERVIZI PER ANZIANI</b>	
CDI	Centro Diurno Integrato - Via Bosisio 3 – Lonate Pozzolo
RSA	Fondazione Centro Accoglienza per Anziani Onlus - Via Bosisio 3 – Lonate Pozzolo
RSA	Casa di riposo "C. e V. Bellini" - Via Bellini 27 – Somma Lombardo
RSA	Azienda di Servizi alla Persona "Il Girasole" - Via Bellini 29 – Somma Lombardo
SAD	Servizio Assistenza Domiciliare – In tutti i Comuni
PASTI A DOMICILIO	Il servizio di consegna pasti a domicilio è attivo in 5 Comuni

<b>SERVIZI PER DISABILI</b>	
CDD	Centro Diurno Disabili Il Seme - Via Bari 6/8 - Cardano al Campo
CD MINORI	Centro terapeutico e riabilitativo semiresidenziale per bambini e adolescenti disabili ad interventi multipli "IL SEME" - Via XX Settembre, 40 - Cardano al Campo
CSE	Centro Socio Educativo "Il Molo" – Anteo Cooperativa Sociale Onlus - Via dell' Ongaro 11- Cardano al Campo
	Centro Socio Educativo "Il Perograno Servizi" Onlus – Via Bassano del Grappa, 21 – Lonate Pozzolo
	Centro Socio Educativo "Anffas Ticino Onlus" – Via Fuser 5 – Somma Lombardo
SFA	Centro Socio Educativo Cesare Carabelli Progetto 98 Cooperativa Sociale – Via Scipione 3 – Somma Lombardo
	Servizio Formazione all'Autonomia "Il Maestrale" – Anteo Cooperativa Sociale Onlus - Via dell' Ongaro 11- Cardano al Campo
	Servizio Formazione all'Autonomia "Il Perograno Servizi" Onlus – Via Bassano del Grappa, 21 - Lonate Pozzolo
	Servizio Formazione all'Autonomia "Progetto Atlantide"- Via Fuser 5 – Somma Lombardo
	Comunità alloggio socio sanitaria (C.S.S.) Coop. "IL SEME" – Via Carreggia 28/a – Cardano al Campo
	Comunità alloggio socio-sanitaria (C.S.S.) "Comunità di Maddalena" Anffas Ticino Onlus" – Loc. Molino di Mezzo - Somma Lombardo

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

	Comunità alloggio "La Baia" – Anteo Cooperativa Sociale Onlus - Via dell'Ongaro 11-Cardano al Campo
SIL DISTRETTUALE	Servizio Inserimento Lavorativo – Progetto Me. La (Mediazione Lavoro) – via Goito 62 Somma Lombardo

## SERVIZI PER NUOVE POVERTA' – EMARGINAZIONE – SALUTE MENTALE

CENTRI D'ASCOLTO	Centro di Ascolto Caritas "Natività Maria Vergine" - Via Giuseppe Verdi, 20 - Fraz. Cuoricino- Cardano al Campo
	Centro di Ascolto Parrocchia S. Anastasio - Cardano al Campo
	Centro di Ascolto Caritas Decanale -Via S. Fortunato - Lonate Pozzolo
	Centro di Ascolto Caritas Decanale "S. Agnese" - Piazza Vittorio Veneto, 3 - Somma Lombardo
	Centro di Ascolto Caritas "Fratel Arturo" – Via Marconi, 1 – Casorate Sempione
CPS	Centro Caritas - Via Concordia – Arsago Seprio
	Centro Psico Sociale unificato di Sesto Calende e Somma Lombardo – Via Ospedale, 3 – Somma Lombardo

## SERVIZI PER L'IMMIGRAZIONE

SPORTELLI INFORMATIVI	Sportello informativo presente sul territorio dei Comuni di: Arsago Seprio, Cardano al Campo, Besnate, Lonate Pozzolo, Somma Lombardo
-----------------------	---

Nel territorio sono, inoltre, presenti significative esperienze di partnership tra pubblico e privato:

- tramite organizzazioni di volontariato, ad esempio per la produzione di servizi di trasporto per persone in difficoltà e di interventi d'emergenza per situazioni di estrema povertà;
- con la cooperazione sociale (sul territorio interagiscono oltre una decina di cooperative sociali) per l'attivazione di progetti educativi e di protezione sociale.

Altrettanto significativa, dal punto di vista dell'analisi del contesto, è una breve ricognizione dei servizi e degli interventi attivati nel corso delle precedenti annualità di gestione del Piano di Zona, alcuni dei quali purtroppo non più attivi a causa della riduzione di fondi, in particolare il FNPS. Si tratta di interventi e progetti gestiti in forma associata, che nel tempo si sono trasformati in servizi consolidati. Si citano, pertanto, le esperienze più significative degli anni precedenti, senza voler qui fare un vero e proprio consuntivo ma con l'intento di darne atto all'interno della rete dei servizi:

- Servizio Tutela Minori;
- SIL – Progetto Me.La - Servizio di Inserimento Lavorativo per persone svantaggiate;
- Servizio Affidamento – (Leggi 184/1983 e 149/2001);
- L. 40/98 "Rete sportelli per l'immigrazione";
- Progetto Salute mentale nella Comunità;
- Titoli sociali – attivati fino all'anno 2010;
- Voucher e buoni NON autosufficienza;
- Interventi di contrasto alle dipendenze – Legge 45/99 (non più attivo);
- Misure di sostegno a favore di persone con handicap grave – Legge 162/98 (non più attivo);
- Interventi per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza – Legge 285/97 (non più attivo).

L'analisi dei dati fin qui presentati offre, seppur in modo non esaustivo, un quadro conoscitivo dell'Ambito Distrettuale, sia in termini di popolazione che di servizi.

E' a partire dai dati sinteticamente riportati nel presente capitolo che l'Ambito avvia la presente programmazione, iniziando da una riflessione sul sistema di welfare finora attuato e dalla inderogabilità di promuovere alleanze con i diversi attori presenti nella rete locale.

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

## Capitolo 2

### L'ITER PROCEDURALE PER LA COSTRUZIONE DEL PIANO DI ZONA 2015-2017

Gli attori coinvolti nella costruzione del Piano di Zona sono sia Soggetti istituzionali, sia Soggetti sociali, non dimenticando, nell'intero processo, il ruolo centrale dei Comuni associati. La Convenzione tra i Comuni dell'ambito scadrà al 31/12/2019.

La programmazione del nuovo Piano è stata avviata con una fase preparatoria costituita, essenzialmente, dalla partecipazione dei componenti dell'Ufficio di Piano agli incontri organizzati dalla Regione e realizzati con la collaborazione di CeRGAS Bocconi – Centro Ricerche sulla Gestione dell'Assistenza Sanitaria e Sociale.

Per quanto riguarda la partecipazione alla programmazione da parte dei soggetti del Terzo Settore si è proceduto alla convocazione dei Tavoli Tematici Minori e Famiglie, Anziani, Disabili e Nuove povertà, mediante invito scritto, di tutti coloro che avevano aderito ai tavoli tematici previsti nel precedente Piano di Zona, per presentare la nuova prospettiva.

Il tavolo politico, integrato con il tavolo tecnico, ha inoltre incontrato le organizzazioni sindacali per un confronto specifico sui temi inseriti nel documento di Piano.

Dopo una prima raccolta dei dati e dei bisogni si è proceduto ad analizzare:

- Il contesto economico /finanziario da prendere in considerazione;
- la collaborazione con l'ASL, con l'Azienda Ospedaliera e con le RSA presenti sul territorio;
- il tipo di integrazione tra i Comuni dell'Ambito con l'intento di superare una logica "comunale" troppo ristretta;
- le priorità di interventi e quali risorse (umane ed economiche) si rendono disponibili;
- i progetti specifici anche di portata sovra-distrettuale.

L'Assemblea dei Sindaci, ha dato gli indirizzi per il processo programmatico del Piano di Zona 2015/2017, avviando così concretamente l'iter procedurale, riattivando la rete dei Soggetti con la finalità di individuare le scelte strategiche per il Piano.

Più in dettaglio, il Distretto di Somma Lombardo ha attuato il seguente iter:

**Predisposizione da parte del Consiglio Direttivo, unitamente all'Ufficio di Piano, al Gruppo Tecnico ed ai responsabili di Settore di ogni comune associato**, del percorso programmatico sia in termini di contenuti che di tempistica.

**Convocazioni del Gruppo Tecnico distrettuale** per la collaborazione alla programmazione dei Servizi e alla comprensione dei fenomeni sociali che caratterizzano il contesto distrettuale.

**Convocazione dei Tavoli Tematici** (da Marzo ad Aprile 2015) per la messa in rete di responsabilità e competenze, per collaborare alla costruzione della base conoscitiva quale importante contributo all'individuazione di obiettivi, progettualità e priorità di area.

**Confronto con i Soggetti Istituzionali firmatari dell'Accordo di Programma**, per definire le intese e i reciproci impegni.

**Gestione tecnica da parte dell'Ufficio di Piano** di tutte le fasi del processo programmatico, stesura della bozza di Piano e dell'Accordo di Programma in attuazione delle indicazioni politiche, con la collaborazione dei funzionari di ogni comune associato.

**Definizione del Piano di Zona** da parte del Consiglio Direttivo in data 13 Aprile 2015;

**Approvazione in data 20 Aprile 2015 del documento Piano di Zona triennio 2015-2017** da parte dell'Assemblea dei Sindaci.

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



---

ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

**Sottoscrizione dell'Accordo di Programma** da parte dei Soggetti Istituzionali.



## Capitolo 3

### L'ATTUALE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'AMBITO TERRITORIALE DI SOMMA LOMBARDO

L'attuale struttura organizzativa è definita dalla Convenzione fra i Comuni dell'Ambito Distrettuale per la gestione associata del Piano di Zona, sottoscritta per il periodo 2014/2019. Tale formula convenzionale, pur evidenziando qualche limite, ha, finora, risposto all'esigenza di fornire un contesto amministrativo di Ambito ma l'Assemblea dei Sindaci ritiene opportuno proseguire l'approfondimento di diverse modalità organizzative analizzate nel percorso formativo attuato nello scorso triennio al fine di renderla meglio funzionale alle eventuali nuove funzioni e/o gestione unitarie di servizi che si intenderanno avviare.

#### 3.1 ORGANI POLITICI

**L'Assemblea dei Sindaci**, costituita dai Sindaci dei Comuni dell'Ambito, è l'organo titolare delle funzioni di indirizzo, di programmazione e controllo politico – amministrativo rispetto alla gestione del Piano di Zona di riferimento.

È l'organo politico che regge le attività di programmazione delle strategie di politica sociale del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, e l'organo di controllo sulla attuazione degli obiettivi di gestione del Piano di Zona Sociale.

Inoltre, ha la titolarità delle seguenti funzioni:

- ✓ individua le priorità e gli obiettivi di politica sociale, verificandone la compatibilità con le risorse necessarie;
- ✓ emana indirizzi in merito all'allocazione delle risorse economiche afferenti il Piano di Zona Sociale riferite all'anno di gestione e agli eventuali residui, e in merito all'integrazione e ai rapporti dell'Assemblea con altri soggetti esterni (Istituzioni, Enti, Organizzazioni);
- ✓ emana indirizzi in materia di servizi e progettualità;
- ✓ approva il documento di Piano, definendo, in accordo con ASL, eventuali modifiche;
- ✓ verifica e controlla le attività con rispetto agli obiettivi fissati per l'ottenimento del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali;
- ✓ definisce i criteri generali per l'accreditamento dei soggetti erogatori di servizi e per l'accesso agli stessi da parte dei cittadini;
- ✓ approva i dati relativi alle rendicontazioni richieste dalla Regione per la trasmissione all'ASL ai fini dell'assolvimento dei debiti informativi.

**Il Consiglio Direttivo**, composto dagli Assessori alle Politiche Sociali dei Comuni dell'Ambito, è un organo esecutivo e agisce sulla base delle linee di indirizzo dell'Assemblea dei Sindaci e coadiuva quest'ultima, definendo i programmi e predisponendo gli argomenti e le proposte da sottoporre alla stessa; esercita compiti di verifica dell'Ufficio di Piano nella fase di attuazione dei programmi, fornendo anche indirizzi operativi e trasformando le indicazioni strategiche in obiettivi gestionali.

#### 3.2 ORGANI TECNICO-AMMINISTRATIVI

**L'Ufficio di Piano** è costituito dal Dirigente dell'Area Amministrativa del Comune Capo Distretto, da un Funzionario Amministrativo, dipendente del Comune di Lonate Pozzolo, in qualità di Responsabile dell'Ufficio di Piano e da un Funzionario Amministrativo dipendente del Comune di Somma Lombardo. L'Ufficio di Piano svolge funzioni tecniche, operative ed amministrative per la gestione del processo di attuazione del Piano di Zona e supporta l'Assemblea dei Sindaci.

E' la struttura organizzativa individuata per l'elaborazione del Piano di Zona e per le funzioni di coordinamento della programmazione sociale e socio-sanitaria; svolge la funzione di gestione degli interventi e delle attività previste nel Piano, cura il livello progettuale, attivando risorse e strumenti per l'analisi delle attività in campo sociale, provvedendo all'aggiornamento e al monitoraggio delle priorità

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

di intervento, alla progettazione e alla proposta di sperimentazione di nuove prestazioni e servizi da gestire a livello associato.

**Il Tavolo dei Funzionari Responsabili dei Servizi Sociali**, composto dai Funzionari dei nove Comuni dell'Ambito Distrettuale, fornisce supporto al Piano di Zona per garantire la realizzazione, a livello amministrativo, delle iniziative e delle azioni previste dagli organi politici.

**Il Tavolo Tecnico Distrettuale**, composto dagli Assistenti Sociali dei Comuni, ha funzioni di analisi e di progettazione tecnica delle soluzioni alle problematiche sociali identificate nelle varie aree, formula proposte da sottoporre al Funzionario del Piano, collabora alla programmazione dei servizi e partecipa alla costruzione dei sistemi informativi e alla raccolta di dati inerenti i bisogni sociali. Il referente del Tavolo Tecnico Distrettuale partecipa alle sedute degli organi collegiali, mantiene un rapporto diretto con l'Ufficio di Piano, coordina i Tavoli Tematici permanenti.

**I Tavoli Tematici Permanenti**, suddivisi per area (Minori, Anziani, Disabili e Povertà), sono finalizzati alla co-progettazione ed alla valorizzazione dei processi di partnership, con particolare riferimento allo sviluppo di un sistema di relazioni pubblico/privato. All'interno degli stessi Tavoli sono previsti momenti di verifica degli obiettivi di Piano e di elaborazione di progetti specifici inerenti tematiche di settore.

**Il Tavolo degli aderenti**, composto dai rappresentanti del "terzo settore", di cui all'art. 1 comma 4 e 6 della Legge Quadro 328/2000, provvede a sviluppare forme dialogiche di coordinamento, concertazione, collaborazione ed analisi; costituisce gruppi di lavoro con funzione consultiva per l'analisi di temi rilevanti con successiva produzione di documenti di sintesi da sottoporre al Tavolo Tecnico e quindi all'Assemblea dei Sindaci.



## CAPITOLO 4

### ESITI DELLA PROGRAMMAZIONE ZONALE 2012-2014

Come consuetudine l'Ambito Territoriale di Somma Lombardo, prima di avviare la nuova programmazione, ritiene indispensabile verificare lo stato di attuazione finale del Piano di Zona precedente.

Il Piano di Zona 2012/2014 indicava una serie di **obiettivi strategici** e una serie di **obiettivi specifici** per le diverse aree di intervento che qui sinteticamente vengono:

- Indicati
- Valutati
- Ed evidenziati nei risultati.

Da una analisi si riscontra un sostanziale rispetto degli impegni assunti con il Piano di Zona 2012/2014, in modo particolare per tutto quanto attiene l'area dei servizi gestiti in forma associata.

Altrettanta positiva è stata l'azione di integrazione con i servizi socio-sanitari, in particolare ASL e Azienda Ospedaliera.

Maggiormente problematica è stata, invece, la parte relativa alle azioni più definibili "di sistema" che richiedevano una maggiore connessione tra diversi soggetti che a vario titolo si occupano di unità d'offerta sociale, quali volontariato, terzo settore, privato sociale, ecc. Ciò in relazioni alle difficoltà che l'Ambito ha incontrato nella costruzione della rete e della integrazione tra le diverse realtà.

La valutazione delle azioni previste nel documento di programmazione del precedente triennio è occasione di riflessione e spunto per la programmazione attuale poiché, oltre al rispetto di quanto previsto nelle linee guida regionali, è opportuno che l'Ambito colga l'occasione per una verifica delle azioni che si sono dimostrate carenti o non sufficientemente adeguate al fine di comprendere ciò che deve essere maggiormente presidiato e/o approfondito nel prossimo triennio.

Nella tabella "Esiti della programmazione zonale 2012-2014" di seguito riportata vengono analizzate nel dettaglio tutte le azioni, gli interventi ed i progetti previsti nel Piano e, per ciascuno, riportate le azioni svolte e gli obiettivi, raggiunti o non raggiunti.

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

## ESITI DELLA PROGRAMMAZIONE ZONALE 2012-2014

Obiettivo di programmazione	Interventi/progetti/servizi previsti –Azioni di sistema	Risorse impiegate	Azioni realizzate	Risultati
<b>SVILUPPO DI UNA NUOVA FORMA DI WELFARE DISTRETTUALE</b>	<p><b>Progetto:</b></p> <p>Analisi dell'attuale sistema dei servizi comunali e distrettuali.</p> <p>Analisi, a partire dall'esistente, di possibili nuovi servizi gestibili in forma associata con conseguente conferimento da parte dei Comuni delle relative quote derivanti dai bilanci comunali.</p> <p>Analisi delle diverse forme di gestione unitarie possibili, in modo da individuare tra le diverse forme gestionali previste dalla normativa vigente, quella più idonea, nel rispetto delle specificità del territorio.</p>	<p><b>Risorse economiche:</b> Euro 9.900,00 a carico della Provincia di Varese.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> Operatori sociali dei Comuni Funzionari responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni e dell'Ufficio di Piano Assessori/Sindaci dei Comuni</p>	<p>Realizzato momento formativo/conoscitivo attraverso incarico all'Istituto di Ricerca Sociale – IRS.</p> <p>La formazione, che si è svolta nel periodo dal 22 Ottobre 2012 al 9 Aprile 2013, presso il Comune di Somma Lombardo, si è attuata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 7 incontri con i Funzionari Responsabili dei Servizi Sociali e gli Assistenti Sociali comunali;</li> <li>• n. 3 incontri con Assessori e Sindaci e funzionari dei Comuni appartenenti all'Ambito Distrettuale.</li> </ul>	<p><b>Obiettivo raggiunto.</b> Il percorso formativo ha consentito:</p> <p>1. <b>l'acquisizione delle conoscenze</b> attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la mappatura dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio dell'Ambito;</li> <li>• il confronto tra i diversi regolamenti adottati dai Comuni dell'Ambito in materia di servizi sociali;</li> <li>• il confronto tra i diversi sistemi tariffari adottati dai Comuni dell'Ambito.</li> </ul> <p>2. <b>l'approfondimento delle diverse forme gestionali</b> unitarie possibili, (Azienda Speciale, Consorzio, Convenzioni) sviluppando tale conoscenza attraverso il confronto con funzionari</p>

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

				<p>e direttori di Aziende speciali e Consorzi.</p> <p>3. <b>Una verifica dei servizi potenzialmente gestibili in forma associata.</b> Oltre ai servizi già gestiti in modo associato sono stati approfonditi pro e contro di gestioni associate di servizi quali il SAD, SADH, ADM, Sostegni Scolastici, Asili Nido, ecc. L'azione si è conclusa con un report finale che riporta il percorso fatto e le valutazioni sulle possibili soluzioni future, in termini di economicità, dello sviluppo dei servizi, delle pari opportunità tra i cittadini e sulla possibilità di sostenere economicamente eventuali nuovi assetti, quali Aziende, Consorzi o altre forme convenzionali. L'azione si è svolta nel rispetto di quanto previsto e consente lo sviluppo di ulteriori azioni nel triennio 2015/2017.</p>
--	--	--	--	--

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

<p><b>IL RIPENSAMENTO DEI TAVOLI TEMATICI PER UN NUOVO RUOLO DEL TERZO SETTORE</b></p>	<p><b>Azione di sistema:</b></p> <p>Riattivazione dei quattro tavoli tematici Minori e Famiglia, Disabili, Anziani e Povertà. Collaborazione con i soggetti partecipanti ai diversi tavoli ad una prima fase di individuazione dei bisogni e della messa in condivisione delle informazioni e delle conoscenze. Emergenza di progetti finalizzati a dare risposte ai bisogni individuati come prioritari. Definizione di modalità di realizzazione dei progetti individuati. Monitoraggio dello sviluppo del piano. Valutazione del Piano e dei tavoli tematici, esprimendo giudizi sui punti di forza e sulle criticità. Mantenimento dei contatti con i soggetti del terzo settore non direttamente partecipanti ai tavoli tematici.</p>	<p><b>Risorse economiche:</b> Nessuna.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> Operatori sociali dei Comuni e Funzionari dell'Ufficio di Piano.</p> <p><b>Risorse strutturali:</b> Sede da parte della Società SEA; Costi utenze a carico Società SEA; Attività a carico di Auser attraverso volontari.</p>	<p>Organizzati i seguenti incontri dei Tavoli Tematici:</p>	<p><b>Obiettivo parzialmente raggiunto.</b></p> <p>I tavoli tematici si sono riuniti con frequenza poco significativa. I risultati da segnalare sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. A seguito del lavoro dei tavoli congiunti <b>Anziani e Povertà</b> si è giunti all'apertura presso il Terminal di Malpensa di una sede di telefonia sociale di Auser, altrimenti non presente sul territorio;</li> <li>2. I tavoli <b>Disabili ed Anziani</b> sono stati coinvolti nel momento della predisposizione dei requisiti per l'accesso al Bando Non Autosufficienza ai sensi della DGR 740/2013. Le osservazioni emerse sono state tenute in considerazione anche ai fini del Bando non autosufficienza emesso ai sensi della DGR 2883/2014.</li> </ol>
--	--	--	---	--

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

				<p>3. <b>Il tavolo Disabili</b> è stato maggiormente convocato a seguito delle necessità di definire modalità più omogenee di inserimento delle persone nelle strutture diurne, elementi che verranno presi in considerazione al momento della predisposizione del nuovo Regolamento ISEE e accesso alle prestazioni sociali.</p> <p>4. <b>Il tavolo Minori e famiglia</b> non ha avuto significativi incontri, successivamente alla fase di avvio del Piano di zona.</p>
<p><b>IL RAFFORZAMENTO DELL'INTEGRAZIONE E DELLE POLITICHE COMPLEMENTARI AL SOCIALE</b></p>	<p><b>Azione di sistema:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Integrazione socio-lavorativa</b> Azione che coinvolge la Provincia di Varese, in coerenza con i compiti istituzionali. Firmato accordo di programma per la</li> </ul>	<p><b>Risorse economiche:</b> a carico della Provincia di Varese.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> operatori sociali dei Comuni, funzionari dei Comuni, dell'Ufficio di</p>	<p>La Provincia di Varese ha approvato e finanziato il progetto formativo per l'Ambito Distrettuale in tema di "Sviluppo di una nuova forma di welfare distrettuale". Realizzata la</p>	<p><b>Obiettivo raggiunto.</b> Nel corso del triennio è stata assicurata la collaborazione con la Provincia di Varese per le azioni istituzionali di rispettiva competenza. Realizzato progetto</p>

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

	<p>collaborazione in materia di Formazione del personale welfare, Immigrazione, Osservatorio Politiche Sociali, Famiglia conciliazione e solidarietà sociale e pari opportunità, Collocamento mirato disabili.</p> <p>• <b>Integrazione socio-scolastica e servizi educativi:</b> Rafforzamento dei gruppi lavoro e cui partecipano tutti gli attori che si occupano di educazione. Promozione di un confronto con le scuole a livello distrettuale per affrontare la tematica dei sostegni scolastici e del disagio. Dialogo con gli Assessorati alla Pubblica Istruzione in merito alle scelte relative al Piano Diritto allo Studio.</p>	<p>Piano e della Provincia.</p> <p><b>Risorse economiche:</b> Nessuna.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> Operatori sociali e Funzionari dei Comuni e dell'Ufficio di Piano.</p>	<p>collaborazione in tema di Immigrazione (sportelli Immigrati), collocamento mirato disabili, ed altre attività istituzionali.</p> <p>Effettuato un percorso con i Comuni dell'Ambito finalizzato alla conoscenza delle risorse assegnate alle scuole nell'ambito del Diritto allo Studio. Effettuato un confronto con gli Assessorati alla Pubblica Istruzione e con la Provincia di Varese per la definizione delle problematiche attinenti al trasporto e al sostegno scolastico degli alunni con disabilità frequentanti la scuola secondaria superiore.</p>	<p>formativo descritto in precedenza.</p> <p><b>Obiettivo parzialmente raggiunto.</b> Il confronto tra i Comuni dell'Ambito ha consentito:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Di avere conoscenza a livello distrettuale dei diversi approcci alla tematica del Diritto allo Studio, con particolare riferimento ai progetti finanziati dai Comuni e al sostegno scolastico garantito ai bambini in possesso di diagnosi funzionale;</li> <li>2. di avere conoscenza del numero di bambini con diagnosi funzionale sostenuti nel percorso della scuola dell'obbligo dai Comuni;</li> <li>3. di avere conoscenza del numero di alunni con</li> </ol>
--	---	--	---	--

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

				<p>diagnosi funzionale frequentanti la scuola superiore a cui i Comuni garantiscono trasporto e sostegno scolastico;</p> <p>4. di risolvere in modo positivo il tema annoso della competenza al pagamento dei servizi di trasporto e sostegno per gli alunni disabili frequentanti la scuola superiore. Di fatto la Provincia ha riconosciuto la propria competenza ed ha provveduto al finanziamento (ancorchè non integrale) degli oneri;</p> <p>5. le informazioni acquisite in tema di sostegno scolastico potranno essere utilmente impiegate nel corso del prossimo triennio con la finalità di superare le disparità riscontrate sul territorio distrettuale.</p> <p>Nessuna azione è stata attuata nel previsto obiettivo di rafforzamento dei gruppi di lavoro presenti sui singoli territorio</p>
--	--	--	--	---

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

	<ul style="list-style-type: none"> <li> <b>Politiche giovanili:</b>                      Forme di collaborazione con gli Assessorati Comunali alle Politiche Giovanili, con il privato sociale e con l'associazionismo giovanile.                 </li> </ul>	<p><b>Risorse economiche:</b> Nessuna.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> Operatori sociali e Funzionari dei Comuni e dell'Ufficio di Piano.</p>	<p>In occasione del Piano annuale emanato dalla Regione nell'anno 2012, sono state attivate forme di collaborazione con il privato sociale operante sul territorio distrettuale, al fine di partecipare in modo unitario alla presentazione di un progetto. Di fatto i diversi incontri non hanno avuto esito positivo, anche in relazione alla scarsità di tempo a disposizione</p>	<p>comunali.</p> <p><b>Obiettivo parzialmente raggiunto.</b> L'unica azione attivata è stata la collaborazione con gli Assessorati alle Politiche Giovanili che ha aperto la possibilità di azioni congiunte in futuro.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li> <b>Conciliazione tempi di vita – tempi di lavoro e politiche per la famiglia:</b>                      Collaborazione con le associazioni familiari, favorendone anche la nascita.                      Approfondire la conoscenza della materia.                      Analizzare le eventuali azioni che i Comuni                 </li> </ul>	<p><b>Risorse economiche:</b> Euro 65.000,00 da parte dell'ASL per finanziamento progetto "Tempo per voi" in collaborazione con Ambito di Gallarate. Euro 17.698,20 cofinanziamento a carico dei Comuni dei due Ambiti. Euro 1.000,00 finanziamento da parte</p>	<p>Attuata l'analisi dei servizi extrascolastici presenti sul territorio distrettuale, con particolare riferimento ai servizi di pre scuola, di assistenza scolastica, di trasporto scolastico. Partecipato al bando provinciale in tema di Conciliazione, in partnernariato con il vicino Ambito Distrettuale di Gallarate. Il progetto</p>	<p><b>Obiettivo non completamente raggiunto.</b> Nel corso della rilevazione dei servizi extrascolastici presenti sul territorio si è avuta conoscenza delle diverse azioni poste in campo dai Comuni e delle diverse modalità organizzative, che spaziano dall'affidamento ad organizzazioni del privato</p>

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

	<p>possono sviluppare, iniziando ad approfondire le buone prassi già presenti sul territorio regionale e nazionale.</p>	<p>della Consigliera di parità.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> Operatori sociali e Funzionari dei Comuni e dell'Ufficio di Piano.</p>	<p>presentato ha ottenuto il miglior punteggio collocandosi al primo posto ed ottenendo il massimo del finanziamento.</p> <p>Nel corso della partecipazione al bando si è avuta l'opportunità di partecipare agli incontri organizzati dall'ASL e approfondire la tematica della Conciliazione.</p>	<p>sociale, al volontariato, alla gestione diretta da parte delle scuole. Queste informazioni saranno utilizzate nel prossimo triennio per ridurre le differenze, anche in materia di compartecipazione degli utenti, tra i cittadini dell'Ambito.</p> <p>Gli effetti della partecipazione al bando provinciale saranno concretamente usufruibili dalle famiglie nel corso dell'anno 2015, quando le azioni avranno effettiva realizzazione.</p> <p>Attivati diversi incontri e forme di collaborazione con organizzazioni del privato sociali e della piccola impresa.</p> <p>Le conoscenze acquisite nel corso della partecipazione e della successiva realizzazione potranno essere utilmente impiegate nel prossimo triennio per una migliore programmazione.</p> <p>Nessuna azione è stata attuata per quanto riguarda</p>
--	---	---	---	---

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

				l'associazionismo familiare.
<b>IL RAFFORZAMENTO DELL'INTEGRAZIONE SOCIO - SANITARIA E SANITARIA</b>	<p><b>Azione di sistema:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Accordo di programma con l'Azienda Sanitaria di Varese</b></li> </ul> <p>Nell'accordo di programma sono stati individuati impegni relativamente a Tavolo Operativo Integrazioni socio-sanitarie, Tavolo Operativo Distrettuale, Dimissioni Protette, Raccordo tra ADI e SAD, ADIWEB, CeAD, Sperimentazione nuovo modello di erogazione ADI, Cure intermedie, Voucher tutelare, Ufficio Protezione Giuridica, Interventi a favore degli adolescenti e delle loro famiglie, Piano integrato degli interventi preventivi locali, Conciliazione tempi di vita e di lavoro, Percorso diagnostico terapeutico in materia di integrazione</p>	<p><b>Risorse economiche:</b> Nessuna.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> Operatori sociali e Funzionari dei Comuni, dell'Ufficio di Piano e dell'ASL.</p>	<p>Si è provveduto a dare attuazione alle diverse forme di partecipazione, coordinamento e attivazioni di procedure specifiche attivate dall'ASL stessa. Sono state favorite tutte le forme di integrazione proposte e coordinate dall'Azienda Sanitaria.</p>	<p><b>Obiettivo raggiunto.</b> L'integrazione è stata realizzata con le modalità previste.</p>

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

	<p>socio-sanitaria nell'area della tutela dei minori soggetti a provvedimento dell'autorità giudiziaria, Area fragilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Accordo di programma con l'Azienda Ospedaliera di Gallarate - Unità Operativa di Psichiatria</b> Nel protocollo sottoscritto con l'Azienda Ospedaliera di Gallarate si definiva la collaborazione per la prosecuzione dei progetti attivi da diversi anni: "Equal", Salute mentale nella comunità, Residenzialità leggera.</li> <li>• <b>Accordo di programma con l'Azienda Ospedaliera di Gallarate - Unità Operativa di Neuropsichiatria</b> Nel protocollo sottoscritto con l'Azienda Ospedaliera di Gallarate si definiva la</li> </ul>	<p><b>Risorse economiche:</b> Nessuna.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> Operatori sociali, Funzionari dei Comuni e dell'Ufficio di Piano. Operatori sanitari dell'Unità di psichiatria.</p> <p><b>Risorse economiche:</b> Nessuna.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> Operatori sociali, Funzionari dei Comuni e dell'Ufficio di Piano ed Operatori sanitari dell'Unità di</p>	<p>Sono state favorite tutte le forme di integrazione proposte e coordinate dall'Azienda Ospedaliera di Gallarate.</p> <p>Sono state favorite tutte le forme di integrazione proposte e coordinate dall'Azienda Ospedaliera di Gallarate. E' stata attivata la collaborazione per: la presa in carico congiunta di minori sottoposti a</p>	<p><b>Obiettivo raggiunto.</b> La collaborazione è stata realizzata con le modalità previste. L'azione ha consentito l'attuazione dei progetti descritti a favore delle persone con disturbi psichiatrici di cui nel dettaglio si tratterà più avanti.</p> <p><b>Obiettivo raggiunto.</b> L'azione è stata realizzata con le modalità previste.</p>
--	--	--	--	---

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

	collaborazione con l'UONPIA per sostenere processi orientati all'attuazione di interventi di cura ad alta integrazione socio-sanitaria.	neuropsichiatria.	provvedimento dell'autorità giudiziaria, di minori con patologie complesse che necessitano di inserimento in strutture, passaggio di presa in carico tra servizi per il raggiungimento della maggiore età. Sono state attivate azioni relative ai processi di integrazione tra i diversi servizi per la pianificazione e programmazione per l'allocazione delle risorse in contesto scolastico ed extrascolastico e processi di presa in carico di soggetti a rischio di devianza sociale e disturbi psicopatologici. L'accordo prevedeva inoltre la collaborazione con il Gruppo TEMA che si è realizzata con incontri periodici tra gli operatori del Gruppo e gli operatori sociali comunali.	
<b>LA COLLABORAZIONE CON ENTI A LIVELLO SOVRA</b>	<b>Azione di sistema:</b> Collaborazioni con Ambiti limitrofi al fine di superare	<b>Risorse economiche:</b> Nessuna. <b>Risorse professionali:</b>	Sottoscritto l'accordo di programma unitamente all'Ambito di Gallarate per la realizzazione del	<b>Obiettivo raggiunto</b> Il progetto "Residenzialità leggera" è attivo da alcuni anni ed consentito nel

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

<p><b>DISTRETTUALE</b></p>	<p>la frammentazione delle risorse.</p>	<p>Operatori sociali e Funzionari dei Comuni e dell'Ufficio di Piano.</p>	<p>progetto "Residenzialità leggera" in collaborazione con l'Unità operativa di psichiatria di Gallarate. Partecipato al Gruppo TEMA in materia di abuso, in collaborazione con l'Ambito Di Gallarate e l'Unità Operativa di Neuropsichiatria. Realizzato parternariato con l'Ambito di Gallarate per la partecipazione al bando provinciale sulla conciliazione. Collaborazione con l'Ambito di Gallarate alla definizione delle modalità di attuazione degli interventi previsti dalla DGR 740/2013 in materiale di non autosufficienza. La collaborazione si è concretizzata in incontri tra i due Ambiti e gli operatori sanitari al fine di concordare modalità uniformi per le visite domiciliari e la stesura del PAI. Collaborazione con l'Ambito di Tradate per la presentazione di progetto in</p>	<p>triennio 2012/2014 di inserire in appartamenti protetti n. xxxx persone con disabilità psichica.</p> <p>Il Gruppo TEMA ha operato in materia di abuso ed ha garantito la consulenza agli operatori sociali dei Comuni in merito ai casi di abuso e alla tematica in generale.</p> <p>La collaborazione ha consentito la partecipazione al bando provinciale e il posizionamento al primo posto con l'assegnazione del contributo massimo.</p> <p>La collaborazione in tema di non autosufficienza ha consentito di uniformare le modalità di attivazione delle visite domiciliari, ha garantito consentito agli operatori sanitari del Distretto sanitario di razionalizzare i loro interventi.</p>
----------------------------	---	---	--	--

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

			tema di Inserimenti Lavorativi, in parternariato con il Servizio di Inserimento Lavorativo Distrettuale.	La collaborazione con l'Ambito di Tradate ha garantito l'inserimento lavorativo protetto a n. xxx persone disabili, senza oneri per l'Ambito.
<b>LA RICERCA DI FORME DI FINANZIAMENTO ALTRE</b>	<b>Azione di sistema:</b> Ricerca di fonti di finanziamento alternative ai finanziamenti tradizionali pubblici.	<b>Risorse economiche:</b> Nessuna.  <b>Risorse professionali:</b> Operatori sociali e Funzionari dei Comuni e dell'Ufficio di Piano.	Al fine di ricercare fonti finanziamento sono stati attivati nel corso del triennio incontri con rappresentanti della Società SEA. In particolare i contatti sono stati indirizzati a far conoscere alla Società aeroportuale il mondo della scuola e del Diritto allo Studio. Inoltre è stato trattato il tema della persona anziana e delle difficoltà relazionali che spesso gli anziani incontrano.	<b>Obiettivo parzialmente raggiunto.</b> I contatti con la Società SEA non hanno consentito di ottenere finanziamenti in ambito scolastico ma è servito a sensibilizzare in tema di Diritto allo Studio che in questi anni sta risentendo delle difficoltà economiche degli Enti Locali. E' stato raggiunto un accordo per l'apertura presso il Terminal di Malpensa di una sede Auser che non aveva la propria presenza sul territorio distrettuale. La Società ha assegnato gratuitamente la sede comprensiva di utenze.
<b>AREA MINORI E FAMIGLIE</b>	<b>Servizio:</b>	<b>Risorse economiche:</b> Euro 3.216,00 anni	Corso di formazione per famiglie affidatarie	<b>Obiettivo raggiunto.</b> Le famiglie coinvolte sono

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

	<p><b>AFFIDI</b> Momenti di sensibilizzazione sul territorio Mantenimento del “gruppo famiglie” Stesura regolamento per l’affido familiare.</p> <p><b>Azione di sistema:</b></p> <p><b>GRUPPI DI RETE COMUNALI</b> Rafforzamento dei gruppi lavoro e cui partecipano tutti gli attori che si occupano di educazione</p>	<p>2012/2013. Per l’anno 2014 la spesa è compresa nell’appalto Tutela Minori.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> Operatori sociali e Funzionari dei Comuni e dell’Ufficio di Piano.</p> <p><b>Risorse economiche:</b> Nessuna.</p> <p><b>Risorsa professionale:</b> Nessuna.</p>	<p>Incontri presso una sede messa a disposizione gratuitamente dal Comune di Somma Lombardo e Lonate Pozzolo. Mantenimento del “gruppo famiglie” Predisposizione del Regolamento distrettuale</p> <p>L’attività è proseguita a livello comunale</p>	<p>state n. 9. Il “gruppo famiglie” si è incontrato con cadenza mensile. Sono stati effettuati n. 3 eventi di sensibilizzazione sul territorio. Il Regolamento distrettuale è in bozza e pronto per essere sottoposto al parere dell’Assemblea dei Sindaci. A decorrere dall’anno 2014 è stato affidato un unico incarico per la gestione del servizio tutela e del servizio affidi (gestiti con equipe separate) ma completamente integrati tra di loro. Ciò ha consentito economie di scala e maggiore efficienza alle due tipologie di interventi.</p> <p><b>Obiettivo non raggiunto.</b> Nessuna azione è stata attuata a livello distrettuale per il rafforzamento dei gruppi che sono proseguiti a livello comunale.</p>
--	---	--	---	--

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

	<p><b>Servizio:</b></p> <p><b>SERVIZIO PSICOLOGICO TUTELA MINORI</b> Prosecuzione del Servizio gestito in forma associata</p>	<p><b>Risorse economiche:</b> Euro 124.694,00 anno 2012 Euro 125.916,00 anno 2013 Euro 118.779,00 (compreso servizio affidi) anno 2014.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> Operatori sociali dei Comuni e Funzionari dell'Ufficio di Piano.</p>	<p>L'attività è proseguita per il triennio. E' stato realizzato attraverso equipe integrata tra operatori sociali dei Comuni per la parte sociale ed Operatori Psicologi del privato sociale per la parte psicologica.</p>	<p><b>Obiettivo raggiunto.</b> La gestione in forma associata ha consentito di sperimentare prassi e condivisione di metodo, grazie anche all'avvio, nel corso del triennio, di incontri di supervisione, a cadenza mensile, che ha costituito una "formazione continua" per gli operatori. Dall'anno 2014 è stata introdotta anche una supervisione "legale" che consente agli operatori comunali una consulenza continua sui casi caratterizzati da maggiore criticità. Il Servizio si avvale delle prestazioni degli assistenti sociali dei Comuni e delle psicologhe della cooperativa sociale appaltatrice del servizio. Per quanto riguarda i minori in carico, considerando che le situazioni si protraggono negli anni, il dato complessivo del triennio si compone come segue: Minori in carico alla fine</p>
--	---	---	--	--

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

	<p><b>Servizio:</b></p> <p><b>CENTRO ADOZIONI</b> Azione prevista in forma integrata tra Azienda Sanitaria e Comuni attraverso personale dei due Enti</p>	<p><b>Risorse economiche:</b> Nessuna.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> Operatori sociali dei Comuni, Funzionari dell'Ufficio di Piano ed Operatori Psicologi dell'ASL.</p>	<p>L'attività è proseguita per il triennio in forma completamente integrata tra Comuni ed ASL. L'equipe costituita dagli Operatori Sociali ed Operatori Psicologi dell'ASL hanno gestito in forma integrata il servizio a favore delle famiglie richiedenti adozioni. E' stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Ambito Distrettuale ed ASL per la definizione delle competenze.</p>	<p>dell'anno 2014: n. 215, di cui n. 29 con penale. A decorrere dall'anno 2014 è stato affidato un unico incarico per la gestione del Servizio Tutela e del Servizio Affidi (gestiti con equipe separate) ma completamente integrati tra di loro. Ciò ha consentito economie di scala e maggiore efficienza alle due tipologie di interventi.</p> <p><b>Obiettivo raggiunto.</b> Tramite il protocollo d'intesa con l'ASL sono state ridefinite le competenze: i Comuni effettuano la valutazione sociale dei nuclei attraverso i propri operatori sociali e l'ASL effettua quella psicologica e trasmette la relazione finale al tribunale. L'equipe si è integrata per le diverse fasi necessarie alla predisposizione della relazione finale. L'ultimo rendiconto evidenzia che sono state seguite n. 6 coppie nell'anno 2012 e n. 7</p>
--	---	---	--	---

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

	<p><b>Servizio:</b></p> <p><b>GRUPPO TEMA</b> Gruppo Territoriale Multidisciplinare Abuso. Accordo sottoscritto tra l'Ambito di Somma Lombardo, l'Ambito di Gallarate, l'ASL di Varese e l'Azienda Ospedaliera di Gallarate. Il Gruppo è costituito da psicologi dell'Azienda Ospedaliera formati in modo specifico in tema di abusi. Offre consulenza agli operatori dei Comuni nei casi di abuso o sospetto.</p> <p><b>Intervento:</b></p> <p><b>PIANO NIDI</b> Prosecuzione del Piano Triennale Nidi. Convenzionamento con</p>	<p><b>Risorse economiche:</b> Nessuna.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> Operatori sociali dei Comuni e Psicologi dell'Azienda Ospedaliera.</p> <p><b>Risorse economiche:</b> Finanziamento della Regione per: Euro 93.620,00 anno 2011/2012</p>	<p>L'attività è proseguita per il triennio.</p> <p>Per la realizzazione dell'intervento sono state sottoscritte n. 4 convenzioni all'anno con Servizi Prima Infanzia private dell'Ambito</p>	<p>coppie nell'anno 2013.</p> <p><b>Obiettivo raggiunto.</b> Il Gruppo Te.M.A. è stato istituito in data 24 Ottobre 2006, sulla base del protocollo di intesa tra l'Ambito di Somma Lombardo, l'Ambito di Gallarate, l'ASL di Varese (Consultorio Familiare dell'Area distrettuale di Gallarate), e l'Azienda Ospedaliera (Unità Operativa di Neuropsichiatria). Il Gruppo svolge una funzione di consulenza e supervisione agli operatori per la gestione delle situazioni di abuso nell'infanzia. L'attività consulenza è proseguita regolarmente per tutto il triennio di vigenza del Piano.</p> <p><b>Obiettivo raggiunto seppur oltre il termine previsto.</b> Il risultato del Piano Nidi è il</p>
--	---	---	--	--

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

	<p>Nidi Privati ad integrazione del sistema pubblico/privato</p> <p><b>Azione di sistema:</b></p> <p><b>PRIORITA' TEMATICO</b>      <b>TAVOLO</b> Tema della dispersione scolastica.</p>	<p>Euro 93.620,00 anno 2012/2013 Euro 93.205,00 anno 2013/2014.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> Funzionari dei Comuni, dell'Ufficio di Piano e dell'ASL.</p> <p><b>Risorse economiche:</b> Nessuna.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> Nessuna.</p>	<p>Territoriale.</p> <p>Dopo un periodo di difficoltà iniziale nei convenzionamenti si è registrata una crescita significativa dei posti convenzionati.</p> <p>L'azione si concluderà entro il mese di Luglio 2015.</p> <p>Il tavolo tematico si è riunito con scarsa frequenza. Il tema proposto è stato affrontato maggiormente a livello di Comuni.</p>	<p>segunte:</p> <p>n. 9 posti convenzionati nella prima annualità, n. 23 posti convenzionati nella seconda, n. 31 posti convenzionati nella terza, n. 22 posti convenzionati nella quarta e n. anno 26 posti convenzionati nell'ultima annualità.</p> <p>I posti convenzionati sono cresciuti nel corso del periodo di vigenza del Piano.</p> <p><b>Obiettivo non raggiunto.</b> Scarsamente realizzato.</p>
<b>AREA ANZIANI</b>	<p><b>Intervento:</b></p> <p><b>VOUCHER POSTI DI SOLLIEVO</b> Titoli sociali attivati con il Fondo Non autosufficienza – residuo annualità precedenti</p>	<p><b>Risorse economiche:</b> Euro 1.1.40,00 nel triennio.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> Operatori sociali del</p>	<p>Erogazione voucher ai richiedenti periodi di sollievo in strutture accreditate.</p> <p>Le domande sono state presentate ai Comuni di</p>	<p><b>Obiettivo raggiunto.</b> Il fondo è stato erogato a n. 1 utente che ha richiesto l'inserimento in struttura residenziale per un periodo di sollievo.</p>

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

	<p><b>Azione di sistema:</b></p> <p><b>COLLABORAZIONI CON RSA</b> Rafforzamento dell'integrazione con le strutture per il tramite del Tavolo Anziani</p> <p><b>Azione di sistema:</b></p> <p><b>ASSISTENTI FAMILIARI</b> Approfondire la conoscenza del fenomeno</p>	<p>Comuni e Funzionari dell'Ufficio di Piano.</p> <p><b>Risorse economiche:</b> Nessuna.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> Operatori sociali dei Comuni e Funzionari dell'Ufficio di Piano.</p> <p><b>Risorse economiche:</b> Nessuna.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> Operatori sociali dei Comuni, Funzionari dell'Ufficio di Piano.</p>	<p>residenza ed i fondi erogati dall'Ufficio di Piano.</p> <p>Incontro con le strutture per anziani del territorio in occasione dei tavoli tematici.</p> <p>La tematica relativa al caregiver professionale è stata oggetto di confronto all'interno del tavolo tecnico distrettuale, del tavolo di confronto con l'ASL e del tavolo anziani prevalentemente in fase di avvio del fondo non autosufficienza anno 2014.</p>	<p>Il fondo non è stato esaurito per mancanza di richieste quindi è stato utilizzato per integrare il fondo non autosufficienza anno 2014.</p> <p><b>Obiettivo raggiunto.</b> Il tavolo anziani si è riunito 5. Il rafforzamento e l'integrazione con le strutture sono stati realizzati prioritariamente in occasione della emanazione dei bandi non autosufficienza per l'accesso ai servizi diurni e ai ricoveri di sollievo. L'integrazione ha riguardato le competenze delle RSA in materia di gravissime disabilità.</p> <p><b>Obiettivo parzialmente raggiunto.</b> Il confronto ha evidenziato la scarsa conoscenza dei dati sulla presenza di assistenti familiari sul territorio distrettuale. Di fatto il bando per l'erogazione di voucher a favore di persone non</p>
--	--	--	--	--

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

	<p><b>Azione di sistema:</b></p> <p><b>PRIORITA' TAVOLO TEMATICO</b> Conoscenza della tematica di alloggi per anziani fragili, conoscenza del Bando Fondazione Comunitaria del Varesotto.</p>	<p><b>Risorse economiche:</b> Nessuna.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> Operatori sociali comunali e Funzionari dell'Ufficio di Piano.</p>	<p>Il tema degli alloggi per anziani fragili è stato oggetto di confronto all'interno del tavolo tecnico. Approfondito il Bando Fondazione Comunitaria del Varesotto.</p>	<p>autosufficienti ha rilevato uno scarso numero di richieste per il sostegno dei costi per assistenti familiari nonostante sia da ipotizzare un numero di assistenti familiari piuttosto significativo. Il tema necessita di essere ulteriormente affrontato nel triennio 2015/2017.</p> <p><b>Obiettivo scarsamente raggiunto</b> Si è evidenziata la necessità di maggiore tutela abitativa degli anziani fragili, fenomeno che richiede di essere affrontato nel triennio 2015/2017. Non c'è stata partecipazione al Bando Fondazione Comunitaria del Varesotto.</p>
<b>AREA DISABILITA'</b>	<p><b>Azione di sistema:</b></p> <p><b>AZIONI PER L'INTEGRAZIONE</b></p>	<p><b>Risorse economiche:</b> Nessuna.</p>	<p>Azione svolta in collaborazione con il S.I.L. Inserimento Lavorativo</p>	<p><b>Obiettivo raggiunto.</b> La partecipazione al Piano Disabili in collaborazione</p>

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

	<p><b>SOCIO-LAVORATIVA</b> Azioni a favore delle persone disabili da realizzarsi nell'ambito della Legge 68/1999</p> <p><b>Azione di sistema:</b></p> <p><b>LIVELLO MINIMO DI ASSISTENZA</b> Approfondimento del livello minimo di assistenza che il Comune è tenuto a garantire alle persone disabili, con particolare riferimento alla controversia da tempo aperta con la Provincia per le competenze del sostegno per ragazzi disabili frequentanti le scuole superiori.</p> <p><b>Azione di sistema:</b></p> <p><b>COMPARTECIPAZIONE AI COSTI DI FREQUENZA DELLE STRUTTURE</b> Definizione a livello distrettuale dei criteri</p>	<p><b>Risorse professionali:</b> Operatori sociali dei Comuni, Funzionari dell'Ufficio di Piano, Operatori del Servizio Inserimento Lavorativo Distrettuali.</p> <p><b>Risorse economiche:</b> Nessuna.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> Operatori sociali dei Comuni, Funzionari dei Comuni e dell'Ufficio di Piano.</p> <p><b>Risorse economiche:</b> Nessuna.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> Operatori sociali dei</p>	<p>Distrettuale – Partecipato al Piano Disabilità dell'anno 2012/2013.</p> <p>Approfondito a livello di tavolo tecnico e di tavolo politico. Attivate azioni nei confronti della Provincia in merito alla competenza del sostegno nelle scuole superiori.</p> <p>Il tema è stato approfondito attraverso incontri con i referenti delle strutture per disabili.</p>	<p>con il S.I.L. Distrettuale ha consentito l'avvio di n. 13 persone nel periodo 2012/2013.</p> <p><b>Obiettivo raggiunto.</b> La controversia con la Provincia si è conclusa con il riconoscimento da parte della Provincia stessa della propria competenza al pagamento degli oneri per il sostegno scolastico alle scuole superiori. Ciò ha comportato una importante economia per i bilanci comunali.</p> <p><b>Obiettivo raggiunto.</b> Dal confronto con le strutture per disabili si è evidenziata una differenza significativa dei costi,</p>
--	--	---	---	---

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

	<p>relativi alla applicazione della compartecipazione a carico dell'utenza. Analisi del costo delle rette delle strutture per disabili.</p>	<p>Comuni, Funzionari dei Comuni e dell'Ufficio di Piano</p>	<p>Effettuati diversi incontri con il tavolo disabili. Analizzate le diverse modalità di compartecipazione previste dai Comuni in particolare in relazione all'applicazione dell'ISEE familiare/individuale. Analizzate rette applicate dalle strutture e messe in evidenza le differenze.</p>	<p>problema che necessita di ulteriori approfondimenti. Nell'anno 2012 è stato adottato un unico sistema di compartecipazione alla frequenza delle strutture. Iniziata la verifica della problematica ISEE familiare/individuale e della normativa in fase di approvazione. Analizzati i costi sostenuti dalle strutture e le diverse tariffe applicate tra di loro piuttosto difformi a causa di differenze gestionali, poca integrazione tra le strutture del territorio distrettuale che potrebbe invece consentire una riduzione di costi per acquisiti e servizi, evidenziate anche differenze nelle forme di gestione del personale, ecc. Il tema necessita di ulteriore approfondimento nel triennio 2015/2017 sia per quanto attiene alle quote rimborsate dalla Regione alle strutture socio sanitarie (non sembra rispettato il rapporto 70%</p>
--	---	--	--	--

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

	<p><b>Servizio:</b></p> <p><b>SERVIZIO INSERIMENTO LAVORATIVO</b> Servizio gestito in forma associata a decorrere dall'anno 2005 a favore di persone disabili e a rischio di emarginazione.</p> <p><b>Azione di sistema:</b></p> <p><b>PRIORITA' TAVOLO TEMATICO</b> Ricostruzione della rete</p>	<p><b>Risorse economiche:</b> Euro 74.153,39 anno 2012 Euro 72.045,96 nell'anno 2013 Euro 61.801,92 nell'anno 2014.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> Operatori sociali dei Comuni, Funzionari dell'Ufficio di Piano.</p> <p><b>Risorse economiche:</b> Nessuna.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> Operatori sociali dei Comuni, Funzionari dell'Ufficio di Piano.</p>	<p>Gestione associata del servizio. Attivate borse lavoro, tirocini lavorativi, presa in carico degli utenti che necessitano di sostegno psicologico, tutoraggio presso i luoghi di lavoro, ecc.</p> <p>Incontri con il tavolo disabilità con la finalità di consentire alla rete di confrontarsi.</p>	<p>Regione, 30% Comuni) sia per quanto riguarda la definizione di una quota media distrettuale di tariffa garantita ai servizi.</p> <p><b>Obiettivo raggiunto.</b> Servizio regolarmente effettuato per tutto il triennio. Dall'ultima rendicontazione risultano in carico n. 99 persone ed avviati circa n. 8 inserimenti lavorativi all'anno.</p> <p><b>Obiettivo raggiunto:</b> Effettuati diversi incontri nel corso del triennio, in particolare in occasione della emanazione dei bandi non autosufficienza. Gli incontri hanno consentito un confronto puntuale sulle tematiche della disabilità, anche nel definire i criteri del bando</p>
--	---	--	--	---

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

				non autosufficienza.
<p><b>AREA NUOVA POVERTA' (emarginazione-salute mentale-immigrazione)</b></p>	<p><b>Azione di sistema:</b></p> <p><b>AZIONI PER L'INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA</b> azioni da attuarsi in collaborazione con la Provincia relativamente alle persone a rischio di emarginazione</p> <p><b>PROBLEMATICHE LAVORATIVE:</b> Azioni da attuare ricercando la collaborazione con l'Ufficio dell'Impiego, del volontariato, del mondo delle imprese.</p>	<p><b>Risorse economiche:</b> Nessuna.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> Nessuna.</p> <p><b>Risorse economiche:</b> Nessuna.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> Funzionari Ufficio di Piano.</p>	<p>A causa della complessità del problema e la difficoltà lavorativa attuale nessuna azione è stata realizzata.</p> <p>Effettuati incontri con rappresentanti della Società SEA al fine di conoscere le opportunità lavorative ma senza particolari riscontri.</p>	<p><b>Obiettivo non raggiunto.</b> Azione non realizzata.</p> <p><b>Obiettivo scarsamente raggiunto.</b> Scarse azioni attivate.</p>

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

	<p><b>Progetto:</b></p> <p><b>AZIONI NELL'AMBITO DELLA SALUTE MENTALE</b> Proseguimento della collaborazione con l'Azienda Ospedaliera di Gallarate nel sostenere il progetto "Residenzialità leggera".</p> <p><b>Progetto:</b></p> <p><b>SALUTE MENTALE NELLA COMUNITA'</b> Progetto a forte integrazione socio-sanitaria in forma individualizzata e di gruppo a favore di pazienti psichiatrici.</p> <p><b>Servizio:</b></p> <p><b>RETE DEGLI SPORTELLI</b></p>	<p><b>Risorse economiche:</b> A carico dei singoli Comuni.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> Operatori sociali dei Comuni, Funzionari dell'Ufficio di Piano, Operatori sanitari dell'Unità di Psichiatria.</p> <p><b>Risorse economiche:</b> Euro 20.094,50 anno 2012; Euro 16.392,00 anno 2013; Euro 12.792,00 anno 2014.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> Operatori sociali dei Comuni, Funzionari dell'Ufficio di Piano, Operatori Sanitari dell'Unità di psichiatria.</p> <p><b>Risorse economiche:</b></p>	<p>Sottoscritto protocollo con l'Unità Operativa di Psichiatria dell'Ospedale di Gallarate.</p> <p>Sostenuti gli interventi a favore di utenti psichiatrici individuati in collaborazione tra l'Unità di psichiatria e i servizi sociali comunali.</p> <p>Apertura sportelli presso i</p>	<p><b>Obiettivo raggiunto.</b> Inserite n. 9 persone residenti nei Comuni degli Ambiti di Gallarate e Somma Lombardo con disturbi psichiatrici in appartamenti protetti per un percorso di autonomia.</p> <p><b>Obiettivo raggiunto:</b> Il progetto ha consentito l'attivazione per il triennio 2012/2014 di interventi individuali a favore di n. 3/5 persone e n. 6 persone inserite in interventi di gruppo.</p> <p><b>Obiettivo raggiunto.</b></p>
--	--	--	---	---

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

	<p><b>A FAVORE DELLE PERSONE STRANIERE</b> Rete distrettuale di sportelli finalizzati all'orientamento e all'informazione delle persone straniere.</p> <p><b>Azione di sistema:</b></p> <p><b>PRIORITA' TAVOLO TEMATICO</b> Partecipazione al Bando Cariplo per favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate; Ipotizzare strategie di interesse comune in tema di housing sociale temporaneo.</p>	<p>- <b>a carico dell'Ambito</b> Euro 17.662,32 anno 2012 Euro 11.245,78 anno 2013 Euro 19.674,75 anno 2014</p> <p>- <b>reperate attraverso presentazione di progetto</b> in collaborazione con la ditta appaltatrice sul bando a valere sulla legge 40/1998 n. 300 ore per gli anni 2012 e 2013.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> Funzionari dell'Ufficio di Piano.</p> <p><b>Risorse economiche:</b> Nessuna.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> Operatori sociali dei Comuni, Funzionari dell'Ufficio di Piano.</p>	<p>Comuni di Somma Lombardo, Cardano al Campo, Lonate Pozzolo, Casorate Sempione, Arsago Seprio, Besnate e Golasecca fino al 2013. Non più attivi gli sportelli di Casorate Sempione e Golasecca dall'anno 2014. La riduzione si è resa necessaria a causa della mancanza di risorse economiche e del venir meno del finanziamento della legge 40/1998.</p> <p>Effettuati incontri del Tavolo Disabili e povertà. Effettuati incontri con altri settori dei Comuni – in particolare Attività economiche – al fine di reperire risorse e collaborazione.</p>	<p>Il servizio ha seguito complessivamente n. 4000 persone circa all'anno per le varie problematiche riferite ai permessi di soggiorno, ai ricongiungimenti familiari, alle problematiche lavorative ecc.</p> <p><b>Obiettivo scarsamente raggiunto.</b> Il problema si è dimostrato particolarmente complesso e di difficile soluzione. La partecipazione al Bando Cariplo non è stata attuata.</p>
--	--	--	---	--

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

<b>BISOGNI TRASVERSALI</b>	<p><b>Azione di sistema:</b></p> <p><b>TRASPORTO</b> Tema da affrontare in relazione alla carenza dei trasporti del territorio</p>	<p><b>Risorse economiche:</b> Nessuna.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> Operatori sociali dei Comuni, Funzionari dell'Ufficio di Piano, Volontariato, Società SEA.</p>	<p>Affrontato il tema della carenza dei trasporti sul tavolo anziani. Sono state confermate le difficoltà e la necessità di trovare soluzioni soprattutto per la popolazione anziana. Con l'intento di promuovere forme di trasporto gestito da volontari è stata assegnata gratuitamente all'Associazione AUSER una sede presso il Terminal di Malpensa.</p>	<p><b>Obiettivo scarsamente raggiunto.</b> E' stata reperita una sede presso il Terminal di Malpensa da destinare all'Associazione Auser. La finalità è anche quella di formare volontari che possano garantire il trasporto alle persone anziane e disabili presso gli ospedali o di altre sedi istituzionali.</p>
	<p><b>Azione di sistema:</b></p> <p><b>INFORMAZIONI</b> Individuazione di uno strumento fruibile e di accesso immediato in grado di garantire le informazioni inerenti servizi, eventi, aggiornamenti, ecc. anche attraverso la realizzazione del Sito Internet dell'Ambito</p>	<p><b>Risorse economiche:</b> Euro 1.952,00 nell'anno 2013; Euro 61,00 nell'anno 2014.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> Funzionari dell'Ufficio di Piano.</p>	<p>Realizzato Sito Internet distrettuale attivo dall'anno 2013.</p>	<p><b>Obiettivo raggiunto.</b> Il sito Internet distrettuale è stato attivato ed è costantemente aggiornato.</p>

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

LE AZIONI DI SISTEMA	<p><b>Progetto:</b></p> <p><b>PROGETTO PER DEFINIZIONE NUOVO WELFARE DISTRETTUALE</b></p> <p>Realizzazione di un progetto distrettuale da attuare in collaborazione con Enti con specifiche competenze</p> <p><b>Azione di sistema:</b></p>	<p><b>Risorse economiche:</b> Euro 9.900,00 interamente finanziati dalla Provincia di Varese.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> Operatori sociali dei Comuni, Funzionari dei Comuni e dell'Ufficio di Piano.</p>	<p>Realizzato corso formativo nel periodo xxxx in collaborazione con la Provincia di Varese e con l'Istituto IRS.</p>	<p><b>Obiettivo raggiunto.</b> Azione realizzata come previsto</p>
	<p><b>UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE</b></p> <p>Azioni dell'Ufficio di Piano per la realizzazione di tutti gli obiettivi previsti dal Piano stesso</p> <p><b>Azione di sistema:</b></p>	<p><b>Risorse economiche:</b> Euro 60.644,40 anno 2012 Euro 57.754,54 anno 2013 Euro 56.933,89 anno 2014.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> Funzionari dei Comuni di Somma Lombardo e Lonate Pozzolo.</p>	<p>Costituito l'Ufficio di Piano con le modalità previste dalla Convenzione tra i Comuni dell'Ambito</p>	<p><b>Obiettivo raggiunto.</b> Azione realizzata come previsto.</p>
	<p><b>Azione di sistema:</b></p> <p><b>COLLABORAZIONI A</b></p>	<p><b>Risorse economiche:</b> Nessuna.</p>	<p>Attivate collaborazioni con l'Ambito di Gallarate per:</p>	<p><b>Obiettivo raggiunto.</b> Azione realizzata come</p>

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

		<p><b>LIVELLO SOVRA DISTRETTUALE</b> Ricerca di collaborazioni con gli Ambiti limitrofi</p> <p><b>Azione di sistema:</b></p> <p><b>RICERCA DI FONTI DI FINANZIAMENTO ALTRE</b> Ricerca di fonti di finanziamento diversi da quelli pubblici</p>	<p><b>Risorse professionali:</b> Funzionari dell'Ufficio di Piano.</p> <p><b>Risorse economiche:</b> Nessuna.</p> <p><b>Risorse professionali:</b> Funzionari Ufficio di Piano.</p>	<p>Gruppo TEMA Progetto Residenzialità leggera Progetto conciliazione.</p> <p>Con l'Ambito di Tradate per la partecipazione al Bando disabili in collaborazione con il SIL.</p> <p>Attivati contatti con la Società SEA per la possibilità di finanziamenti in ambito scolastico.</p>	<p>previsto</p> <p><b>Obiettivo non raggiunto</b> L'azione è stata realizzata ma non ha prodotto i risultati previsti poiché nessun finanziamento è stato ottenuto.</p>
<b>ATTIVITA' PREVISTE PIANO</b>	<b>NON NEL</b>	<p><b>Interventi: FONDO NON AUTOSUFFICIENZA</b> Fondo previsto dalla DGR 740/2013.</p>	<p>Risorse economiche: Euro 182.116,00</p> <p>Risorse professionali: Operatori sociali dei Comuni, Funzionari dei Comuni e dell'Ufficio di Piano, Operatori dell'ASL.</p>	<p>Per l'erogazione del fondo è stata attivata la valutazione multidisciplinare prevista dalla DGR, è stato emanato un bando distrettuale con criteri identici in tutti i Comuni.</p>	<p><b>Obiettivo raggiunto.</b> Sono stati rispettati sia i criteri previsti dalla Regione che i tempi di erogazione.</p>

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

	<p><b>Interventi:</b> <b>FONDO POLITICHE PER LA FAMIGLIA</b> Fondo previsto dalla DGR 2413/2011.</p> <p><b>Interventi:</b> <b>FONDO PER FREQUENZA STRUTTURE DISABILI E SADH</b> Fondo previsto dalla DGR 3850/2012</p>	<p>Risorse economiche: Euro 107.360,25.</p> <p>Risorse professionali: Operatori sociali dei Comuni, Funzionari dei Comuni e dell'Ufficio di Piano.</p> <p>Risorse economiche: Euro 382.190,00</p> <p>Risorse professionali: Operatori sociali dei Comuni, Funzionari dei Comuni e dell'Ufficio di Piano.</p>	<p>Il fondo è stato interamente erogato ai beneficiari dall'Ufficio di Piano sulla base di una graduatoria distrettuale.</p> <p>Per l'erogazione del fondo è stato emanato un bando distrettuale con criteri identici in tutti i Comuni. Il fondo è stato interamente erogato ai beneficiari dall'Ufficio di Piano sulla base di una graduatoria distrettuale.</p> <p>Per l'erogazione del fondo si è provveduto alla acquisizione da parte delle strutture per disabili dell'elenco dei frequentanti, ad acquisire dai Comuni di residenza dei disabili la validazione degli elenchi e delle somme pagate per rette, alla erogazione a tutti i Comuni dei fondi di competenza sia dei Comuni che delle persone disabili. Dai Comuni sono stati acquisiti i dati relativi agli utenti SADH relativamente al numero di ore erogate e</p>	<p><b>Obiettivo raggiunto.</b> Sono stati rispettati sia i criteri previsti dalla Regione che i tempi di erogazione. I pagamenti sono stati effettuati nel corso dell'anno 2013</p> <p><b>Obiettivo raggiunto.</b> Sono stati rispettati sia i criteri previsti dalla Regione che i tempi di erogazione. I pagamenti sono stati effettuati nel corso dell'anno 2013.</p>
--	--	--	---	--

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

	<b>Interventi:</b> <b>FONDO PER MINORI IN COMUNITA'</b> Fondo previsto dalla DGR 3850/2012	Risorse economiche: Euro 186.045,00  Risorse professionali: Operatori sociali dei Comuni, Funzionari dei Comuni e dell'Ufficio di Piano.	ai costi sostenuti.  Per l'erogazione del fondo si è provveduto ad acquisire dai Comuni i dati relativi ai minori inseriti in strutture residenziali. Sono stati inoltrati i dati, unitamente alle relazioni degli operatori sociali e degli operatori delle comunità, all'ASL.	<b>Obiettivo raggiunto.</b> Sono stati rispettati sia i criteri previsti dalla Regione che i tempi di erogazione.
--	---	---	--	---



## Capitolo 5

### PROGRAMMAZIONE CONDIVISA TRA A.S.L. E AMBITI TERRITORIALI

#### Premessa

La programmazione zonale 2015-2017 vedrà impegnati la Direzione Sociale dell'ASL, i Distretti Socio-sanitari e gli Ambiti Territoriali nello sviluppo del processo di ricomposizione del welfare locale.

Sarà necessario prevedere, anche negli accordi di programma tra ASL e Ambiti Territoriali circa l'attuazione delle azioni previste nei Piani di Zona (2015-2017), lo sviluppo di modelli di intervento in grado di integrare maggiormente l'azione dei diversi soggetti che operano nei sistemi di welfare locale, consolidando e rafforzando i livelli di integrazione tra gli Enti Locali, l'A.S.L. e l'Azienda Ospedaliera, tra i soggetti pubblici e quelli privati, tra intervento pubblico e risposta autonoma organizzata dalle famiglie.

Il processo di accompagnamento della Direzione Sociale si sostanzia, **in stretto raccordo con la Cabina di Regia –Organo di Indirizzo e Organo Tecnico-Operativo (ex DGR 326/13)**, nell'individuazione di strumenti utili alla ricomposizione delle conoscenze relative ai servizi offerti ai cittadini e alle risorse impiegate nel sistema di welfare locale.

L'Accordo di Programma tra l'ASL di Varese e gli Ambiti Territoriali dei Comuni associati verterà sulla definizione dei **percorsi metodologici** finalizzati a implementare il livello di integrazione delle conoscenze e dei servizi/interventi a livello locale, basando gli eventuali protocolli operativi sulla reale sostenibilità della collaborazione tra gli enti e tra gli operatori.

A partire dall'attuazione del '*Patto Territoriale tra l'Azienda Sanitaria Locale di Varese e gli Enti Capofila degli Ambiti Territoriali della provincia di Varese per lo sviluppo del sistema di integrazione socio-sanitaria e sociale in merito all'assistenza domiciliare*' (**Allegato 1**) lo scopo è quello di rafforzare le connessioni operative e gestionali impegnando la Direzione Sociale, gli Ambiti Territoriali e i Distretti socio-sanitari nella definizione dei percorsi di integrazione gestionale ed operativa che meglio rispondano alle esigenze della ricomposizione delle conoscenze, dei servizi e delle risorse.

L'attuazione del 'Patto Territoriale' più sopra richiamato e gli ulteriori processi di integrazione attivati a livello locale saranno oggetto di monitoraggio e valutazione sia a livello centrale che a livello territoriale grazie al lavoro dell'istituendo 'Comitato per l'Integrazione Territoriale' (Vedi Obiettivo 'Integrazione socio-sanitaria' più sotto riportato).

Dagli incontri effettuati nei primi mesi dell'anno 2015 con la Cabina di Regia – Organo tecnico-Operativo e Organo di Indirizzo – sono emerse le seguenti **aree** di attenzione.

#### **Area della Non Autosufficienza e della Fragilità'**

##### Finalità

Implementazione e sviluppo del Patto Territoriale tra l'Azienda Sanitaria Locale di Varese e gli Enti Capofila degli Ambiti Territoriali della provincia di Varese per lo sviluppo del sistema di integrazione socio-sanitaria e sociale in merito all'assistenza domiciliare.

##### Soggetti della rete coinvolti

1. Direzione Sociale ASL
2. Distretto socio-sanitario ASL
3. Ambito Territoriale dei Comuni associati
4. Azienda Ospedaliera
5. Privato-sociale accreditato
6. Medico di Assistenza Primaria

##### Indicatore

Applicazione del set di indicatori individuati per la misurazione degli interventi in ambito domiciliare (ADI e SAD).

Gli indicatori, di seguito elencati, sono tutti calcolabili su base annuale e/o semestrale.

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

Si precisa che tutti gli indicatori possono essere calcolati sia con riferimento all'intero territorio provinciale, così da garantire una visione organica dei fenomeni indagati, sia con riferimento ai singoli Ambiti Territoriali, permettendo eventuali comparazioni interdistrettuali.

Incidenza ADI sulla popolazione *over 65/over 75*

N° utenti *over 65/over 75* in ADI

---

Totale popolazione residente *over 65/over 75*

Incidenza SAD sulla popolazione *over 65/over 75*

N° utenti *over 65/over 75* in SAD

---

Totale popolazione residente *over 65/over 75*

Integrazione SAD-ADI

N° utenti *over 65/over 75* con SAD e ADI attivati congiuntamente

---

Totale utenti *over 65/over 75* contemporaneamente in SAD e ADI

## Area Trattamentale (giovani 14-24 anni)

### Finalità

Definizione di un protocollo territoriale tra l'Azienda Sanitaria Locale di Varese, l'Azienda Ospedaliera e gli Enti Capofila degli Ambiti Territoriali della provincia di Varese per lo sviluppo del sistema di integrazione sociosanitaria e sociale in merito al trattamento e alla presa in carico di 1° e 2° livello dell'adolescente (14-24 anni)

### Soggetti della rete coinvolti

1. Direzione Sociale ASL
2. Distretto socio-sanitario ASL
3. Ambito Territoriale dei Comuni associati
4. Azienda Ospedaliera
5. Consultorio Familiare pubblico
6. Consultorio privato-accreditato
7. Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile
8. Centro Psico-sociale
9. Ser.T
10. Servizio Sociale Comunale
11. U.S.S.M.

Per quanto attiene all'**Area Trattamentale (giovani 14-24 anni)** si procederà a:

- analizzare la situazione attuale ambito per ambito circa la dimensione del fenomeno a livello qualitativo-quantitativo;
- verificare la praticabilità e la sostenibilità dei modelli di intervento presenti a livello territoriale;
- definire le linee guida generali finalizzate alla condivisione/sottoscrizione di un protocollo operativo relativo all'Area Trattamentale (giovani 14-24 anni).

### Indicatore

Elaborazione delle linee guida;

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

n° incontri congiunti con Aree Distrettuali Sociosanitarie e Ambiti Territoriali → Almeno 6 incontri congiunti nel corso dell'anno 2015;  
n° incontri con Uffici di Piano afferenti agli Ambiti Territoriali → almeno 6 incontri nel corso dell'anno 2015.

## Area della Tutela Minorile

### Finalità

Ridefinizione delle linee guida in tema di Tutela Minorile

Soggetti della rete coinvolti:

1. Direzione Sociale ASL
2. Distretto socio-sanitario ASL
3. Ambito Territoriale dei Comuni associati
4. Azienda Ospedaliera
5. Consultorio Familiare pubblico
6. Consultorio privato-accreditato
7. Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile
8. Centro Psico-sociale
9. Ser.T
10. Soggetti del privato-sociale accreditato nel campo del trattamento del minore
11. Servizio Tutela Minorile

Per quanto attiene all'Area della Tutela Minorile si procederà, in stretta connessione con il Dipartimento ASSI, ad individuare le aree di forza e di criticità relative alle linee guida del percorso di integrazione socio-sanitario in merito alla tutela del minore a livello territoriale.

Si procederà pertanto ad aggiornare il ruolo e i compiti definiti con i soggetti che fanno parte della rete indicata nelle linee guida *'Percorso diagnostico-terapeutico in materia di integrazione socio-sanitaria nell'area della tutela dei minori soggetti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria'* (Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL di Varese del 26.06.2008 – n.396): Enti del privato-accreditato, Servizi Tutela Minori afferenti agli Ambiti Territoriali, Consultori Pubblici, del Privato-accreditato e Ser.T. afferenti all'ASL, Centri Psico-sociali e Neuropsichiatrie Infantili afferenti alle Aziende Ospedaliere.

Le linee guida più sopra richiamate, una volta aggiornate, dovranno essere declinate in specifici accordi da contestualizzarsi all'interno dell'articolazione della rete socio-sanitaria a livello di ambito territoriale.

### Indicatore

Revisione delle linee guida *'Percorso diagnostico-terapeutico in materia di integrazione socio-sanitaria nell'area della tutela dei minori soggetti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria'*

Lo sviluppo integrato della rete di intervento nelle aree sopra descritte necessita di luoghi, di tempi e di strumenti finalizzati a garantire una lettura condivisa dei fenomeni sociali (bisogni emergenti, appropriatezza delle risposte trattamentali, emersione della domanda implicita) e un coordinamento sinergico tra gli attori del welfare (raccordo tra organismi di coordinamento e tra servizi territoriali, contaminazione dei modelli di intervento, definizione di accordi operativi).

In tal senso occorre potenziare gli organismi di governo già identificati a livello regionale (**Cabina di Regia**) e formalizzare i luoghi di coordinamento territoriale eventualmente già presenti, rafforzandone il ruolo di motore dell'integrazione operativa (**Comitato per l'Integrazione Territoriale**).

## Comitato per l'Integrazione Territoriale (C.I.T.) – una regia territoriale dei processi di integrazione

Presso ciascun Ambito Territoriale verrà istituito il **'Comitato per l'Integrazione Territoriale'** composto dal Responsabile dell'Ufficio di Piano, dal Direttore del Distretto Socio-sanitario o loro delegati e dagli attori del welfare che ogni territorio riterrà utile far partecipare (Servizi afferenti all'Azienda Ospedaliera, Medici di Assistenza Primaria, Enti del Privato-sociale, ecc...).

Cardine del lavoro di confronto sarà il perfezionamento delle procedure operative relative all'integrazione degli interventi a carattere sociosanitario delle aree sopraccitate.

Gli attori del welfare locale, mediante incontri ad hoc, definiranno l'intensità dell'integrazione e la sua sostenibilità all'interno dell'area sistema.

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

Il lavoro di confronto a livello locale troverà sintesi a livello della Direzione Sociale e della Cabina di Regia – Organo di Indirizzo e Tecnico-Operativo.

Il Comitato per l'Integrazione Territoriale (C.I.T.) si può configurare come l'articolazione territoriale della Cabina di Regia la cui opera di ricomposizione delle conoscenze, delle risorse e dei servizi necessita di una forte declinazione locale dei percorsi di assistenza socio-sanitaria.

La Direzione Sociale organizzerà pertanto degli incontri ad hoc con i Comitati per l'Integrazione Territoriale finalizzati ad affrontare eventuali criticità e al perfezionamento delle procedure operative relativamente all'integrazione degli interventi a carattere socio-sanitario afferenti alle aree più sopra identificate.

## Indicatore

Attivazione del Comitato per l'Integrazione Territoriale in almeno 6 Distretti socio-sanitari nel corso dell'anno 2015.

## **La Cabina di Regia – La ricomposizione a livello provinciale**

All'inizio dell'anno 2014, alla luce delle indicazioni regionali relativamente all'integrazione sociale e socio-sanitaria, si è ritenuto di modificare l'articolazione organizzativa della CABINA DI REGIA (istituita con deliberazione del Commissario Straordinario dell'ASL di Varese n. 362 del 15 luglio 2013) mediante la deliberazione del Commissario Straordinario dell'ASL di Varese n. 59 del 6 febbraio 2014. Le funzioni, la composizione, i temi trattati e in corso di approfondimento della Cabina di Regia 'Organo di Indirizzo' e 'Organo Tecnico-Operativo' sono descritti al punto **Bilancio e prospettive dell'attività della Cabina di Regia**.

## Finalità

Potenziamento e affinamento delle attività della Cabina di Regia ex DGR 326/2013.

Nel corso dell'anno 2015 si procederà al potenziamento delle attività della Cabina di Regia mediante:

- l'adozione di un regolamento di funzionamento per rafforzarne la struttura organizzativa;
- l'affinamento delle procedure di validazione dei documenti e delle proposte di integrazione frutto del lavoro di confronto dei Comitati per l'Integrazione Territoriale;
- la diffusione a livello provinciale delle "buone prassi" individuate.

La dinamica di indirizzo della Cabina di Regia dovrà contemperare sia le indicazioni che provengono dal livello locale (dinamica *bottom-up*) sia la capacità di orientare e indirizzare verso modelli omogenei a livello dell'intero territorio (dinamica *top-down*).

## Indicatore

Adozione del regolamento di Funzionamento della Cabina di Regia- Organo di Indirizzo;

n° incontri della Cabina di Regia- Organo di Indirizzo nei quali vengono approvati i documenti inerenti la programmazione degli interventi sociali e i documenti relativi all'integrazione sociosanitaria → N° documenti approvati / N° documenti presentati = a 1

## **Percorso di ricerca-intervento – La forma-azione continua**

Si procederà ad attivare un percorso di accompagnamento con gli Uffici di Piano degli Ambiti Territoriali e con i Distretti socio-sanitari al fine di:

- rappresentare le aree di integrazione su cui concentrare il processo di approfondimento e valutazione dei percorsi di integrazione socio-sanitaria ricompresi negli eventuali accordi territoriali.
- analizzare la situazione attuale relativamente alle collaborazioni in essere così come configurate nella nuova triennalità della programmazione zonale ed in riferimento al patrimonio di conoscenze quali-quantitative in possesso dell'ASL, degli Ambiti Territoriali e dell'Azienda Ospedaliera.
- individuare specifici interventi e obiettivi all'interno dell'area di integrazione su cui lavorare nell'ambito del Comitato per l'Integrazione Territoriale e a livello di Direzione Sociale – Cabina di Regia;
- attivare Gruppi di Lavoro ad hoc con i tecnici degli Uffici di Piano finalizzati ad individuare il grado di omogeneità/eterogeneità di ogni Ambito territoriale relativamente:
  - all'offerta di servizi e interventi sociali;
  - ai criteri per l'accesso ai servizi;

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



---

ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

- alle regole che definiscono la compartecipazione al costo dei servizi da parte dei cittadini.

La nuova programmazione zonale dovrà essere orientata ad una definizione il più possibile puntuale dei livelli di integrazione delle risorse all'interno di ogni singolo Ambito Territoriale, va quindi esplicitato in quale settore di intervento è prioritario una gestione comune dei finanziamenti e tra quali attori del welfare locale.

## Indicatore

Attivazione entro il mese di maggio 2015 del percorso di accompagnamento 'formazione-azione' agli Uffici di Piano degli Ambiti Territoriali dei Comuni associati e ai Distretti socio-sanitari ASL.

Di seguito vengono riportate 3 tabelle relative all'individuazione degli obiettivi e delle azioni condivise per la realizzazione dell'integrazione sociale e sociosanitaria:

- Tabella 1 – INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA – Il Comitato per l'Integrazione Territoriale;
- Tabella 2 – PROTOCOLLI OPERATIVI – Le aree di integrazione possibile;
- Tabella 3 – PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO FORMATIVO – La ricerca-intervento.

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

**Tabella 1 – INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA – Il Comitato per l’Integrazione Territoriale**

Titolo Obiettivo	Tipologia di obiettivo	Interventi/azioni di sistema	Modalità di integrazione	Risorse impiegate	Strumenti utilizzati	Indicatori di esito	Range di valutazione	Strumenti di valutazione	Tempistica
Istituzione del <b>Comitato per l’Integrazione Territoriale</b> (Operatori Distretto socio-sanitario e Ambito Territoriale)	strategico	azione di sistema	Analisi e condivisione dei processi di integrazione già in atto e loro implementazione nel triennio nell’ambito della Cabina di regia – Organo di Indirizzo e Tecnico-Operativo	Professionali afferenti all’ASL, all’A.O. e agli Enti Locali	Incontri cadenzati tra Distretto Socio-sanitario ASL, Servizi afferenti all’Azienda Ospedaliera e Servizi afferenti Enti Locali, Incontri a livello centrale con Direzione Sociale	Costituzione del Comitato Territoriale per l’Integrazione a livello distrettuale	Costituzione del C.T.I. in almeno il 50% dei distretti	Numero riunioni effettuate dal C.T.I.	triennio 2015-2017

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

**Tabella 2 – PROTOCOLLI OPERATIVI– Le aree di integrazione possibile**

Definizione di Protocolli Operativi sulle aree di integrazione identificate nella programmazione zonale	specifico	azione di sistema	Analisi e condivisione delle linee guida, dei processi operativi, delle prassi in uso circa l'area della non autosufficienza, l'area trattamentale giovani adulti e l'area minorile	Professionali afferenti all'ASL, all'A.O. e agli Enti Locali	Incontri cadenzati tra Distretto Socio-sanitario ASL, Servizi afferenti all'Azienda Ospedaliera e Servizi afferenti Enti Locali, Incontri a livello centrale con Direzione Sociale e Direzione Sanitaria. Partecipazione agli Organismi di coordinamento di Neuropsichiatria e Psichiatria.	Numero di Linee guida e protocolli operativi rivisitati e ridefiniti nell'ambito degli organismi previsti dalla Direzione Sociale e dalla Direzione Sanitaria e nell'ambito degli Organismi di coordinamento dell'ASL e dell'A.O. e del costituendo Comitato Territoriale per l'Integrazione.	Definizione di almeno 3 protocolli operativi generali e della loro modulazione territoriale in almeno il 50% degli ambiti territoriali.	Numero riunioni effettuate dagli Organismi di Coordinamento, dal C.T.I. e dalla Cabina di Regia finalizzati alla definizione dei protocolli operativi.	Triennio 2015-2017
---	-----------	-------------------	---	--	---	---	---	--	--------------------

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

**Tabella 3 – PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO FORMATIVO – La ricerca-intervento**

Titolo Obiettivo	Tipologia di obiettivo	Interventi/azioni di sistema	Modalità di integrazione	Risorse impiegate	Strumenti utilizzati	Indicatori di esito	Range di valutazione	Strumenti di valutazione	Tempistica
Accompagnamento formativo di formazione-azione	specifico	Intervento formativo	Analisi e condivisione dei processi di integrazione già in atto e loro implementazione nel triennio nell'ambito dei lavori di gruppo con operatori dell'Ambito Territoriale e del Distretto socio-sanitario	Professionali afferenti all'ASL e agli Enti Locali  Docente esterno accreditato ASL	Gruppi di lavoro su tematiche specifiche – lezioni frontali – didattica attiva con lavoro in piccolo gruppo – Analisi di casi	Attuazione del percorso formativo con elaborazione di un documento che contenga le linee guida relative agli argomenti trattati	Produzione di almeno 1 documento/protocollo inerente l'integrazione socio-sanitaria	Partecipazione all'80% delle giornate formative Raccolta firme presenza presentazione documento/protocollo alla Cabina di Regia per la validazione	Anno 2015

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

## **BILANCIO E PROSPETTIVE DELL'ATTIVITÀ DELLA CABINA DI REGIA**

### Funzioni e Composizione

#### Organo di Indirizzo

Composto dai membri della CABINA DI REGIA istituita con deliberazione del Commissario Straordinario dell'ASL di Varese n. 362 del 15 luglio 2013, con funzioni di indirizzo, governo e verifica degli interventi sociali e sociosanitari erogati dall'ASL e dai Comuni nell'ambito delle aree comuni di intervento, opportunamente integrato dai Direttori delle aree distrettuali socio sanitarie afferenti all'ASL di Varese.

La CABINA DI REGIA Organo di Indirizzo risulta composta da: tre rappresentanti dei Comuni (Sindaco o Assessore), tre rappresentanti degli Uffici di Piano, quattro funzionari della Direzione Sociale, tre rappresentanti dei Distretti Socio-Sanitari.

#### Organo Tecnico-Operativo

Composto dai membri dell'allora Organismo di Coordinamento Interdistrettuale (dodici Responsabili degli Uffici di Piano degli Ambiti Territoriali dei Comuni associati) opportunamente integrato dai Direttori delle aree distrettuali socio sanitarie dell'ASL di Varese, con funzioni di coordinamento tecnico-operativo della programmazione degli interventi sociali e sociosanitari e di facilitazione dei processi organizzativi e di integrazione operativa degli stessi. La CABINA DI REGIA Tecnico-Operativo risulta composta da: dodici Responsabili degli Uffici di Piano o loro delegati, sei Direttori delle aree distrettuali socio sanitarie o loro delegati, tre funzionari della Direzione Sociale.

I membri dell'Organismo di Coordinamento Interdistrettuale e i Direttori delle aree distrettuali socio sanitarie dell'ASL hanno facoltà di individuare, quale partecipante, il referente tecnico più appropriato relativamente agli argomenti e alle misure di intervento oggetto delle convocazioni della CABINA DI REGIA.

Il raccordo tra il livello di indirizzo e quello tecnico della CABINA DI REGIA è garantito dalla Direzione Sociale dell'ASL di Varese attraverso le proprie unità operative.

### **L'integrazione socio-sanitaria nella provincia di Varese – la Governance degli aspetti gestionali ed operativi**

A livello istituzionale si è proceduto a potenziare la CABINA DI REGIA ex DGR 326/2013 integrandola con la partecipazione dei Direttori delle Aree Distrettuali socio-sanitarie e con i Responsabili degli Uffici di Piano, ciò al fine di poter condividere gli indirizzi fondamentali dei processi di integrazione territoriale e di coinvolgimento degli attori del welfare locale come i Medici di Assistenza Primaria e i Pediatri di Famiglia.

### **Indicazioni generali per lo sviluppo del sistema di integrazione socio-sanitaria - l'atto di indirizzo**

La costruzione dei processi e degli strumenti per giungere alla definizione dei percorsi diagnostici e assistenziali integrati e di *case management* integrato hanno tenuto in debito conto delle specificità territoriali, in tal senso il perimetro delle connessioni di rete, nella logica dell'integrazione sociosanitaria, è stato definito da appositi Patti Territoriali che derivano da un atto di indirizzo (*'Indicazioni generali per lo sviluppo del sistema di integrazione socio-sanitaria' – approvato in sede di Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci in data 23 settembre 2014 e dalla CABINA DI REGIA – Organo di Indirizzo in data 27 ottobre 2014*) che ha definito gli obiettivi, gli strumenti, le risorse professionali, le procedure gestionali e valutative per la presa in carico integrata delle persone non autosufficienti.

### **Patti territoriali per l'integrazione di personale, per l'orientamento, la valutazione multidimensionale e multi-professionale del bisogno in ambito domiciliare – La definizione delle risorse organizzative, delle procedure e delle risorse gestionali e di personale**

La 'CABINA DI REGIA – Organo di Indirizzo', ha proposto, d'intesa con i Distretti socio-sanitari e gli Ambiti Territoriali dei Comuni associati, di indire degli incontri regolari presso la Direzione Sociale della 'CABINA DI REGIA – Organo Tecnico-Operativo' finalizzati da una parte a studiare i percorsi operativi e gestionali di integrazione, individuando gli strumenti a sostegno del lavoro congiunto relativo alla valutazione multi-professionale, dall'altra a monitorare i processi di integrazione gestionali ed operativi in modo da garantire una pronta risposta ad eventuali criticità che dovessero palesarsi durante il percorso di accoglienza, di valutazione e di assistenza del cittadino.

Il 'Patto Territoriale' per l'integrazione sottoscritto tra l'ASL e gli Ambiti territoriali individua nelle Unità di Valutazione Multi-professionale il luogo e lo spazio in cui la collaborazione tra i diversi attori del sistema territoriale (Infermieri professionali ASL, Medici ASL, Medici di Assistenza Primaria, Pediatri di Famiglia, Assistenti Sociali ASL e Assistenti Sociali Comunali) ha la funzione di "garantire

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

l'integrazione degli interventi evitando duplicazioni e assicurare l'appropriatezza assistenziale, evitando così la lievitazione dei costi".

Dal punto di vista dell'integrazione gestionale ed operativa sono stati incontrati i Responsabili degli Uffici di Piano e le assistenti sociali referenti degli Ambiti Territoriali congiuntamente ai Direttori delle Aree distrettuali socio-sanitarie e agli operatori dell'ADI per trattare ed analizzare gli obiettivi di collaborazione inserendoli in un arco temporale di breve e medio termine per la messa a regime, fatto salvo la pronta accoglienza e l'attivazione delle procedure per accogliere e soddisfare la richiesta del cittadino e della sua famiglia.

## **L'Unità di Valutazione Integrata – La multi-professionalità**

I referenti dell'UVM (Unità di Valutazione Multi-professionale) sono stati identificati nel Direttore dell'Area Distrettuale sociosanitaria e nel Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale dei Comuni associati o loro delegati.

Le funzioni dell'unità di valutazione multi-professionale possono essere così sintetizzate:

- raccoglie sia le richieste dei diretti interessati/famiglie sia le segnalazioni dei servizi presenti sul territorio di situazioni di persone in condizioni di fragilità con un alto grado di complessità assistenziale;
- verifica l'attivazione del piano terapeutico-assistenziale individualizzato e integrato;
- aggiorna e rivaluta il piano terapeutico-assistenziale individualizzato e integrato relativamente alle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali che dovessero rendersi necessarie e promuove l'attivazione di interventi complementari a sostegno della domiciliarità;
- orienta la persona e i suoi familiari verso la scelta assistenziale ritenuta più appropriata;
- informa sulle procedure in atto per l'accesso a servizi e provvidenze destinati a persone non autosufficienti o in condizioni di fragilità;
- si interfaccia con le strutture sanitarie per facilitare i percorsi di diagnosi e cura anche al fine di facilitare la continuità assistenziale in fase di dimissioni ospedaliere.

## **Il portale ADIWEB – l'implementazione del sistema e la formazione degli operatori – Verso il 'Portale della Domiciliarità'**

ADIWEB è il Portale informatico condiviso tra gli Ambiti Territoriali dei Comuni associati e le Aree Distrettuali socio-sanitarie dell'ASL.

L'utilizzo del portale ADIWEB da parte degli operatori afferenti all'Unità di Valutazione Multi-professionale è una delle condizioni essenziali per consentire l'attivazione del processo di integrazione assistenziale.

L'operatività del portale ADIWEB consente lo scambio reciproco, tramite apposite funzioni di avviso, delle informazioni relative al processo assistenziale tra gli operatori del Distretto socio-sanitario, gli operatori dei Servizi Sociali dei Comuni, i Medici di Assistenza Primaria e i Pediatri di Famiglia.

I dati inseriti in ADIWEB consentono di configurare il Fascicolo Sociale Integrato e di redarre la specifica gestionale del piano terapeutico-assistenziale individualizzato e dei servizi sociali e socio-sanitari attivati.

Il portale ADIWEB contempla, inoltre, gli elementi per ottemperare al debito informativo attraverso il monitoraggio quali-quantitativo.

Nel corso dell'anno 2014 sono state attivate, da parte degli operatori della Direzione Sociale, delle giornate di formazione rivolte al personale sociale degli Ambiti Territoriali per affinare la gestione del portale ADIWEB e degli strumenti in esso presenti (Fascicolo Sociale Integrato).

Gli adeguamenti del portale ADIWEB, come l'inserimento delle scale ADL e IADL e gli aggiornamenti che via via si rendono necessari saranno supportati da apposita formazione garantita dalla Direzione Sociale e rivolta agli operatori degli Ambiti Territoriali.

## **L'attuazione del Patto Territoriale – le buone prassi**

Verrà attivato nel primo semestre 2015 un percorso di 'formazione-azione' con gli Ambiti Territoriali e i Distretti Socio-sanitari finalizzato all'individuazione di indicatori di processo relativi alle attività oggetto di integrazione (Valutazione Multi-professionale in ambito domiciliare).

Nel percorso di 'formazione-azione' verranno analizzati, tra gli altri, i seguenti aspetti:

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

- analisi e confronto circa le modalità operative e le procedure indicate nel 'Patto Territoriale' tra Ambito Territoriale e ASL;
- condivisione dei livelli sostenibili di integrazione sociosanitaria (Processo di Valutazione Multi-professionale) con eventuale ri-determinazione delle risorse umane ed organizzative a disposizione di ogni singolo territorio;
- lettura dei dati di contesto;
- verifica del funzionamento delle Unità di Valutazione Multi-professionale;
- monitoraggio integrazione interventi nella logica del budget di cura;
- sviluppo delle prassi operative finalizzate all'integrazione delle competenze sociali e socio-sanitarie e all'implementazione del processo di presa in carico (prendersi cura) della persona con fragilità.

## **Accesso e utilizzo del portale informatico ADIWEB – Lo scambio informativo**

Si procederà a verificare l'utilizzo da parte degli Ambiti Territoriali del portale ADIWEB relativamente all'utenza in carico (Cittadini che beneficiano delle misure previste dai provvedimenti attuativi di cui alle DD.GG.RR. n. 2655/2014, n.2942/14 e n.2942/2014) mediante il monitoraggio del numero di cittadini registrati con modalità informatizzata tramite ADIWEB ed il monitoraggio dell'utilizzo del portale ADIWEB da parte degli operatori a livello di Ambito Territoriale.

In sede di Cabina di Regia – Organo Tecnico-Operativo verrà individuato un indicatore di esito sull'utilizzo del portale ADIWEB relativamente alle Misure previste dalle DD.GG.RR. 2883/2014; 2655/2014 e 2942/2014.

Sono previste entro il primo semestre 2015 delle sessioni di aggiornamento formativo rivolto agli operatori afferenti agli Ambiti territoriali sull'utilizzo del portale ADIWEB soprattutto per le novità introdotte nel sistema informativo.

Ci si attende che in almeno il 70% degli ambiti territoriali, per le misure più sopra richiamate, vi sia un utilizzo completo del portale ADIWEB (inserimento dei dati relativi al cittadino e ai servizi attivati) a fine anno 2015.

## **LA RETE DI OFFERTA TERRITORIALE**

### **LE DIMENSIONI DELLA DOMANDA** (dati Regione Lombardia)

- Anziani (> 65 anni): 20,1% della popolazione, circa 2 milioni di persone.
- Persone con demenza grave o Alzheimer: aumento del 22% dal 2004, da 29.825 a 36.410 ( 30.469 demenze gravi e 5.941 Alzheimer).
- Persone con disabilità: 31% della popolazione, circa 310.000 persone di cui 26.000 minori.
- Persone con disabilità grave e gravissima: 37.825 di cui 4.831 minori. 600.000 persone in condizione di cronicità socio-sanitaria nel 2013
- 60.000 anziani, di cui 33.400 persone con disabilità (di cui 3.400 minori) non hanno avuto accesso alla rete dei servizi sociali e socio-sanitari.

### **CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE** (dal punto di vista del bisogno – dati provinciali)

Persone > 65 anni:	194.789 (21,9% della popolazione)
Anziani > 75:	91.706 (10,3% della popolazione)
Disabili (minori di 65 anni):	27.441 (3% della popolazione)
Minori:	123.769 (13,9% della popolazione)
Donne in età fertile:	194.855 (42,7% della popolazione)
Soggetti con dipendenza da sostanze illegali:	11,9‰ sulla popolazione residente tra 15 e 64 anni

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

Alcoldependenti (heavy drinkers):	9.047
Giocatori d'azzardo con profilo di rischio moderato:	8.600

## RETE DI OFFERTA SANITARIA TERRITORIALE

### STRUTTURE DI RICOVERO RIABILITATIVE

La tabella che segue rappresenta una sintesi della distribuzione dei posti letto di riabilitazione, con indicazione dei posti letto accreditati e di quelli dichiarati operativi al 31.08.2014 dalle strutture di ricovero provinciali.

Si evidenzia che per il **territorio provinciale, rispetto a 0,85 x 1000 posti letto accreditati a CONTRATTO (757/889 x 1000) sono REALMENTE ATTIVI al 31.08.2014 0,65 x 1000 (575/889)**. Suddividendo l'offerta per aree geografiche, si nota una condizione di discreto equilibrio (con solo una leggera prevalenza nell'Area Nord):

- per l'**Area Nord** rispetto a posti letto contrattualizzati pari allo 0,94 x 1000 (372/395) si ha un'effettiva operatività del 0,67 x 1000 (266/395)
- per l'**Area Sud** rispetto a posti letto contrattualizzati pari allo 0,78 x 1000 (385/494) si ha un'effettiva operatività pari allo 0,60 x 1000 (309/494)

La differenza tra posti letto realmente attivi, rispetto ai posti letto accreditati a contratto è imputabile essenzialmente a carenze operative presso le Aziende Ospedaliere Pubbliche provinciali.

Da valutare, in corso d'anno, l'eccesso di posti letto operativi per attività riabilitativa presso la Casa di Cura S. Maria Multimedita di Castellanza rispetto ad una riduzione di attività di posti letto per acuti soprattutto in ambito di Medicina e Chirurgia generali.

Nella tabella seguente si sintetizzano le principali differenze tra aree di riabilitazione specialistica e, in difetto, tra le branche riabilitative di Neurologia e di Riabilitazione Generale-Geriatrica.

Territorio ASL	Presidio erogatore	N° Posti Letto riabilitativi a contratto SSR - operativi SSR e (Day Hospital)						N° posti letto a contratto	N° posti letto attivi
		Cardiologia	Pneumologia	Neurologia	Special.	Gen.Ger.	Manten.		
Area Nord	OSPEDALE DI CUASSO AL MONTE	5-3	25-16	60-13		18-0		108	32
	OSPEDALE DI LUINO				34 - 16			34	16
	CASA DI CURA LE TERRAZZE				143 - 143			143	143
	FONDAZIONE BORGHI			25 - 25		27 - 27	23 - 23	75	75
<b>Totale Area Nord</b>		<b>5 - 3</b>	<b>25 - 16</b>	<b>85 - 38</b>	<b>177 - 159</b>	<b>45 - 27</b>	<b>23 - 23</b>	<b>360</b>	<b>266</b>
	OSPEDALE DI				20-20	38-0		58	20

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

Territorio ASL	Presidio erogatore	N° Posti Letto riabilitativi a contratto SSR - operativi SSR e (Day Hospital)						N° posti letto a contratto	N° posti letto attivi
		Cardiologia	Pneumologia	Neurologia	Special.	Gen.Ger.	Manten.		
Area Sud	BUSTO ARSIZIO								
	OSPEDALE DI SARONNO				30-24	14-0		44	24
	OSPEDALE DI TRADATE				8-4	8-0		16	4
	OSPEDALE DI SOMMA L.	10-10			40-38 (2)	17-0		69	50
	OSPEDALE DI GALLARATE				12-12	9-4		21	16
	OSPEDALE DI ANGERA					12-0		12	0
	FONDAZIONE MAUGERI	30-30	33-33	22-22	30-30			115	115
	IST. CLINICO MATER DOMINI				14-14			14	14
	CASA DI CURA S. MARIA	28-36(1)		8-12	10-16 (1)			48	66
<b>Totale Area SUD</b>		<b>68-76 (1)</b>	<b>33-33</b>	<b>30-34</b>	<b>164- 158(3)</b>	<b>98-4</b>		<b>397</b>	<b>309</b>

**posti accreditati non a contratto:** 4 Casa di Cura Fondaz. Borghi, 42 C.C. Le Terrazze

*N.B.: la eventuale cifra dopo "-" è quella degli "effettivi-operativi"; i p.l. tra parentesi sono i D.H.*

## COMUNITÀ PROTETTE DI PSICHIATRIA E DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (NPI)

La tabella seguente rappresenta una sintesi della rete di offerta provinciale pubblica e privata accreditata a contratto. Vi è una consistente prevalenza nell'Area NORD di comunità protette.

In corso d'anno saranno effettuate verifiche sulla distribuzione di posti nei Centri Diurni e Centro Psico-Sociale (CPS) presso le Aziende Ospedaliere di Busto Arsizio e Gallarate.

2014	Area NORD		Area SUD	
Tipologia	n° Strutture	posti	n° Strutture	posti
<b>Comunità Protette Alta Intensità</b>	10	183	3	60
<b>Comunità Protette</b>	4	70	2	20

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

<b>Media Intensità</b>					
<b>Comunità Riabil. Alta Intensità</b>		1	9	2	33
<b>Comunità Riabil. Media Intensità</b>		2	35	1	14
<b>Totale</b>		<b>17</b>	<b>297</b>	<b>8</b>	<b>127</b>
<b>Comunità Terap. per Minori</b>		1	14	0	0
<b>Centri Diurni Adulti*</b>		4	68	2	21
<b>Centri Diurni NPI Infanzia Adolescenza</b>		1	32**	1	26
<b>Disturbi Comport. Alim. Adulti</b>	<b>Adulti</b>	2	15***	0	0
<b>Disturbi Comport. Alim. Minori</b>	<b>Minori</b>	1	6****	0	0

\* e 2 Centri Diurni solo accreditati (1 Nord con 15 posti e 1 Sud con 10 posti)

\*\* e 8 posti solo accreditati; \*\*\* e 25 posti solo accreditati; \*\*\*\* solo accreditati (+ altri 4 in corso)

## CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE

Specifiche Deliberazioni regionali (DGR 1884/2000 e DGR 9691/2002) hanno previsto l'istituzione di:

- Unità di Cure Palliative presso unità di degenza nell'**Azienda Ospedaliera di Varese (11 posti letto)** e nell'**Azienda Ospedaliera di Busto A. (10 posti letto)**. In ambito di cure palliative le deliberazioni indicate prevedono 0,39 posti letto x 10.000 abitanti. Ad oggi, il numero di unità di cure palliative ospedaliere è **inferiore di 14 posti rispetto al dato attualizzato agli abitanti**;
- Hospice, presso strutture residenziali socio sanitarie "3SG" di Gallarate ("Altachiara" con **12 posti letto**), "Le Residenze" di Besano (con **8 posti letto**) e "Fond. Menotti-Bassani" di Laveno M. (con **8 posti letto**). In ambito di Hospice, le deliberazioni indicate prevedono 0,15 posti letto x 10.000 abitanti. Ad oggi, il numero di unità di hospice è superiore **di 15 posti rispetto al dato attualizzato agli abitanti**.

## RETE DI OFFERTA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE

### RESIDENZE SANITARIO ASSISTENZIALI RSA

N. persone assistite 7.437, di cui il 96,5% anziani (età ≥ 65 anni) e l'88,5% di età superiore ai 74 anni. Si osserva come il ¾ della popolazione delle RSA della provincia di Varese è rappresentato da donne e che più del 50% degli ospiti è compreso nella fascia di età tra gli 85 e i 94 anni. Esigua, come è normale che sia, la presenza nelle nostre RSA di utenza giovane, che peraltro risulta proporzionalmente 3 volte maggiore nel sesso maschile rispetto a quello femminile.

**Tabella 1: distribuzione per sesso dell'utenza non tipica**

	ALZHEIMER	SV	EX OP B	EX OP A	SLA
uomini	104	38	10	13	6
donne	204	36	14	12	5

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo

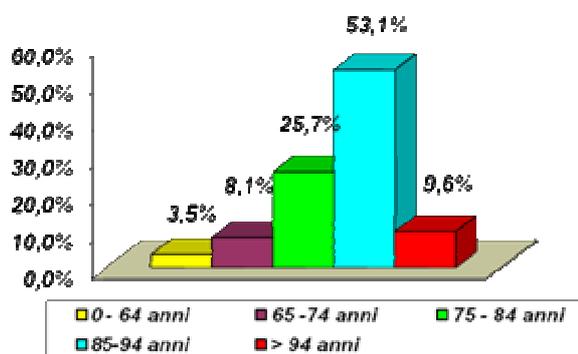


ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

Totale	308	74	24	25	11
--------	-----	----	----	----	----

Si osserva come, mentre per l'utenza Alzheimer le donne rappresentano quasi il doppio degli uomini (dato epidemiologico correlato alla maggior prevalenza di grandi anziani nel sesso femminile ospiti di RSA, oltre che alla clinica della malattia), per tutte le altre tipologie di utenza speciale non esiste differenza significativa tra i due sessi.

## RSA 2013: distribuzione per età

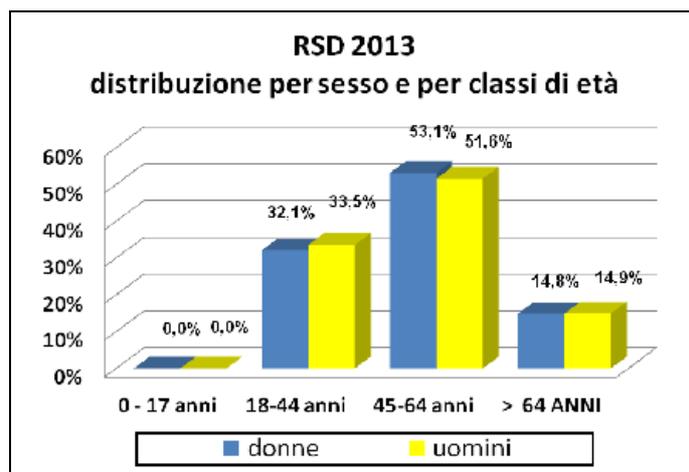


Le RSA presenti sul territorio varesino sono 55, di cui 52 sono contrattualizzate, 2 sono accreditate e 1 è solo autorizzata al funzionamento.

## RESIDENZE SANITARIE DISABILI RSD

N. persone assistite: 242, di cui l'85,1% di età <65 anni).

Si osserva come i 2/3 della popolazione delle RSD della provincia di Varese (al contrario di quanto avviene per gli anziani in RSA) è rappresentato da uomini e che più del 50% degli ospiti è compreso nella fascia di età tra gli 45 e i 64 anni. La presenza di utenti al di sotto dei 18 anni è pressochè nulla.



Le RSD presenti sul territorio varesino sono 7, tutte contrattualizzate.

## ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATA ADI

N. persone assistite: 8.700, di cui il 91,8% ha un'età ≥ a 65 anni

La **tipologia di utenza** assistita in ADI nel 2013 (rispetto alle macrocategorie previste nei flussi regionali) risulta composta per il 96% da utenza tipica. Il restante 4% è rappresentato da utenza affetta da malattia del motoneurone (0,7%), da stato vegetativo (0,1%) e da malati nella fase terminale della vita (3,2%).

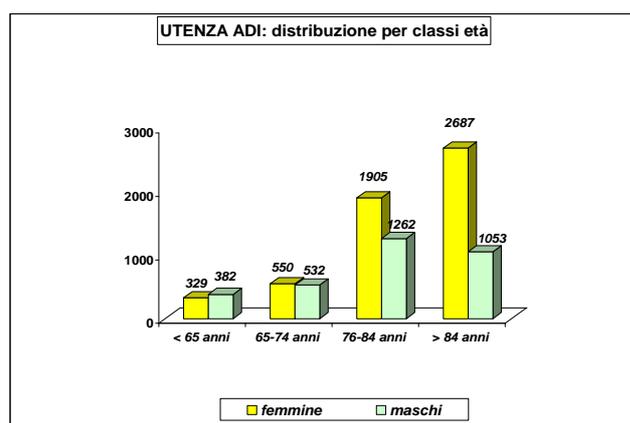
# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

PROFILI ASSISTENZIALI	N. PROFILI	%
estemporanea	4740	15,4%
prestazionale	13087	42,5%
profilo 1	11162	36,2%
profilo 2	270	0,9%
profilo 3	706	2,3%
profilo 4	709	2,3%
adi cure palliative	127	0,4%
<i>totale</i>	<i>30801</i>	<i>100,0%</i>

Si osserva come la maggior parte dei profili assistenziali (57,9%) siano rappresentati da profili a bassa intensità (profili estemporanea e prestazionali) mentre i profili a media intensità (profili 1 e 2) rappresentano il 37,1% del totale. Complessivamente i profili ad elevato impegno assistenziale (profili 3 – 4 e ADI CURE PALLIATIVE) costituiscono solo il 5% del totale dei profili assegnati nel 2013.



Le UDO A.D.I. presenti sul territorio varesino sono 30, tutte contrattualizzate per l'erogazione di prestazioni ADI e alcune (n. 10) anche per le CURE PALLIATIVE.

## **CENTRO DIURNO DISABILI CDD**

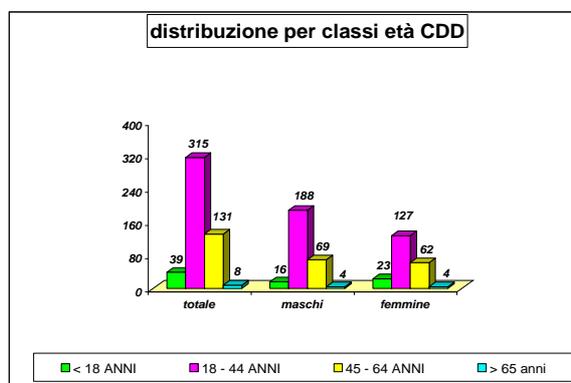
N. persone assistite: 493, di cui oltre il 98% presentano un'età  $\leq$  ai 65 anni.

Si osserva come la popolazione dei CDD della provincia di Varese (in analogia con quanto si verifica in RSD) è rappresentata prevalentemente da uomini e che più del 90% degli ospiti è compreso nella fascia di età tra i 18 e i 65 anni. La presenza di utenti al di sopra dei 65 anni è molto limitata (1,6%) mentre è abbastanza rappresentata la fascia di età sotto i 18 anni (quasi l'8%), in considerazione del fatto che sono presenti anche UDO che accolgono disabili minori.

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

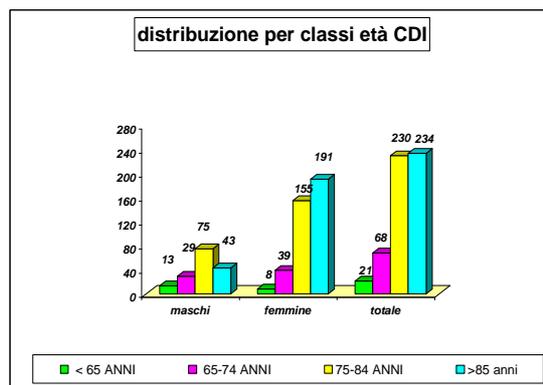


I CDD presenti sul territorio varesino sono 21. Di questi: 20 sono contrattualizzati per complessivi n. 516 posti. La disponibilità di posti a contratto ogni 100 residenti disabili di età inferiore a 65 anni ammonta a 7,27

## **CENTRO DIURNO INTEGRATO CDI**

N. persone assistite: 553, di cui il 96,2% di età  $\geq$  ai 65 anni.

Si osserva come oltre il 70% della popolazione dei CDI della provincia di Varese (in analogia con quanto si verifica in RSA) è rappresentato da donne e che più dell'80% degli ospiti è compreso nella fascia di età oltre i 75. La presenza di utenti al di sotto dei 65 anni è molto limitata (3,8%).



I CDI presenti sul territorio varesino sono 16. Di questi: 14 sono contrattualizzati per complessivi n. 318 posti. La disponibilità di posti a contratto ogni 100 residenti di età superiore a 75 anni ammonta a 0,34.

## **COMUNITA' SOCIO-SANITARIA CSS**

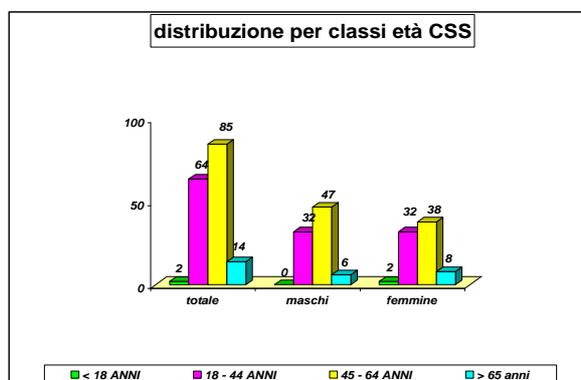
N. persone assistite: 165, di cui oltre il 90% presentano un'età  $\leq$  ai 65 anni.

Si osserva come la popolazione dei CSS della provincia di Varese (in analogia con quanto si verifica in RSD) è rappresentata prevalentemente da uomini e che più del 90% degli ospiti è compreso nella fascia di età tra i 18 e i 65 anni. La presenza di utenti al di sopra dei 65 anni rappresenta l'8,5% del totale degli utenti in CSS, mentre è molto limitata la fascia di età sotto i 18 anni (1,2%).

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

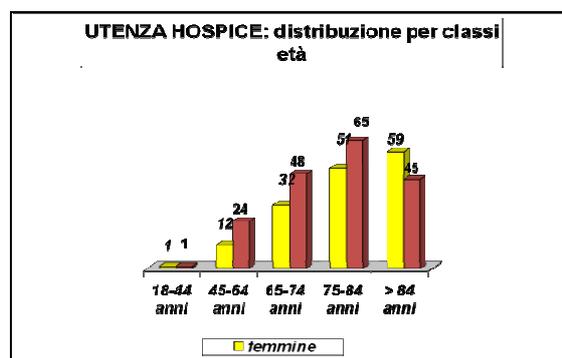


Le CSS presenti sul territorio varesino sono 16. Di queste: 15 sono contrattualizzate per complessivi n. 137 posti. La disponibilità di posti a contratto ogni 100 residenti disabili di età inferiore a 65 anni ammonta a 1,93.

## **HOSPICE SOCIO-SANITARI**

N. persone assistite: 338, di cui quasi il 90% di età  $\geq$  a 65 anni.

Si osserva come il sesso prevalente, contrariamente a quella di quasi tutte le altre UDO Socio Sanitarie, è rappresentato da uomini. Pochi sono gli ospiti sotto i 45 anni (un uomo e una donna) e quelli compresi nella fascia di età tra i 45 e i 64 anni. La maggior parte delle persone accolte negli hospice varesini (88,8%), sono infatti soggetti anziani.



Gli HOSPICE presenti sul territorio varesino sono 3 per complessivi n. 28 posti, tutti accreditati e contrattualizzati. La disponibilità di posti a contratto ogni 100 residenti ammonta a 0,0031.

## **CURE INTERMEDIE**

N. persone assistite: 7799, di cui i 2/3 di età < 65 anni e 1/3 di età > ai 65 anni.

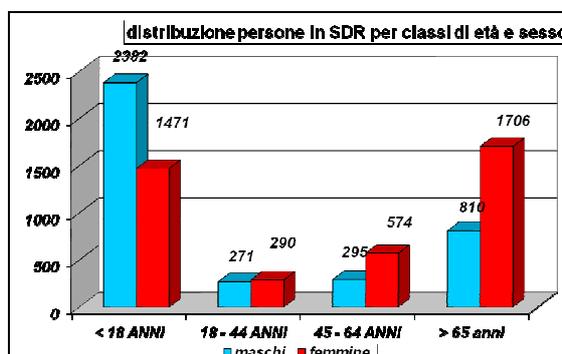
Si osserva come la popolazione che usufruisce di prestazioni presso le UDO di CURE INTERMEDIE della provincia di Varese (al contrario di quanto avviene, per esempio, in RSA) è distribuita in modo abbastanza uniforme tra i due sessi.

Relativamente alle fasce di età, si nota come siano poco rappresentate le fasce intermedie della vita, mentre le fasce estreme (età inferiore ai 18 anni ed età superiore ai 65 anni) sono numericamente più cospicue, con una diversa distribuzione per sesso (prevalgono i maschi sotto i 18 anni e le donne sopra i 65 anni).

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

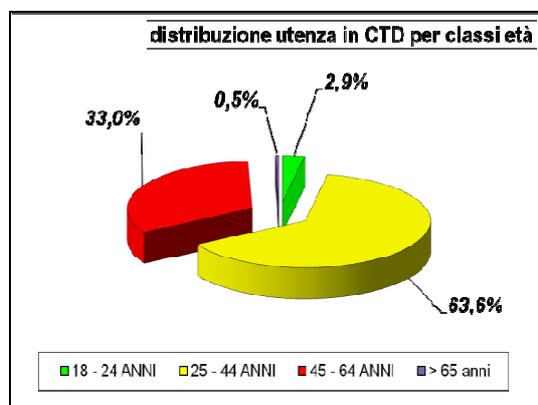


Le UDO di CURE INTERMEDIE presenti sul territorio varesino sono n. 7. Di queste, n. 1 UDO eroga prestazioni solo in regime residenziale e, in ossequio a quanto stabilito dalla DGR n. 1185/2013, è da ricollocarsi nell'area delle Cure Intermedie; altre 2 UDO erogano prestazioni di tipo residenziale, ambulatoriale e domiciliare; le restanti n. 4 UDO erogano prestazioni ambulatoriali, cicli diurni e day hospital. La disponibilità di posti a contratto nel regime residenziale ogni 100 residenti ammonta a 0,011.

## **COMUNITA' TOSSICODIPENDENTI**

N. persone assistite: 385, tutte di età inferiore ai 65 anni, tranne due soggetti alcol dipendenti, entrambi di 66 anni di età.

La **tipologia di utenza** ricoverata nell'anno 2013 nelle CTD della provincia di Varese risulta composta quasi per l'85% da utenza tipica e per il restante 15% da utenza agli arresti domiciliari (1,3%) e in affidamento terapeutico (14,4%).



Le COMUNITÀ TOX presenti sul territorio varesino sono 13, tutte contrattualizzate, per complessivi n. 248 posti di cui 218 residenziali e 30 semiresidenziali. L'offerta territoriale si completa con i SERT dell'Asl che sono in totale 7 così dislocati: Arcisate, Busto Arsizio, Cittiglio, Gallarate, Saronno, Tradate, Varese. La disponibilità di posti a contratto ogni 100 residenti di età inferiore a 65 anni ammonta a 0,043.

## **CONSULTORI FAMILIARI**

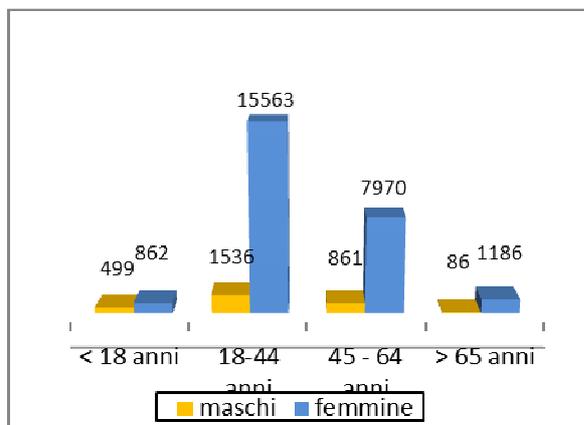
N. persone assistite: 28.563, di cui oltre il 95% di età <65 anni.

Si osserva che più del 90% della popolazione dei CF della provincia di Varese è rappresentato da persone di sesso femminile, comprese nelle fasce di età tra i 18 e i 65 anni. Gli utenti al di sotto dei 18 anni sono distribuiti, relativamente alla caratteristica "sesso", diversamente rispetto alla popolazione totale che afferisce ai consultori, con un rapporto femmine/maschi di 2 a 1 anziché di 10 a 1 come per tutte le altre fasce di età degli utenti che accedono ai consultori familiari.

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO



I Consulenti familiari presenti sul territorio varesino sono 18 di cui 12 pubblici e 6 privati, tutti contrattualizzati. Lo loro dislocazione territoriale risulta omogenea sul territorio provinciale, concentrati nelle aree maggiormente popolate.

## INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA: VERSO UNA PRESA IN CARICO GLOBALE E VERSO IL BUDGET DI CURA

Dal 2009 al 2013 si rileva l'aggravio del carico assistenziale provinciale con particolare riferimento ai pazienti cronici, contraddistinto dalle seguenti evidenze:

- aumento degli assistibili (0,7%), corrispondente ad un aumento di 2,3% dei pazienti cronici;
- aumento della spesa totale è aumentata di 1,6%, ma decresce di -0,3% nei pazienti acuti, mentre aumenta di +2,2% nei cronici;
- tra i pazienti cronici, si registra un aumento annuale di 1.071 pazienti neoplastici. Altri aumenti degni di nota si osservano tra i cardiopatici (+591) e i diabetici (+1.150);

I trend previsti per il biennio 2014-2015 possono essere così sintetizzati:

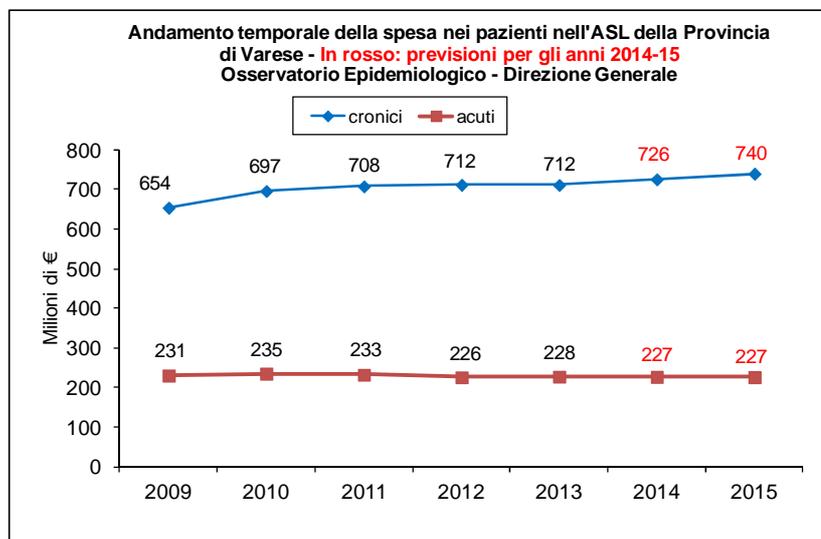
- aumento dei pazienti cronici da 274.651 del 2013 a 280.498 nel 2014 a 286.345 nel 2015;
- aumento della spesa per i pazienti cronici da 712 milioni di € del 2013 a 726 milioni di € nel 2014 a 740 milioni di € nel 2015.

La BDA (Banca Dati Assistiti) conferma come l'aumento di assistiti e di spesa sanitaria riguardi soprattutto le patologie croniche, mentre i malati acuti e la loro spesa sanitaria appaiono sostanzialmente costanti.

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO



Nell'operare una sintesi dei dati epidemiologici sopra riportati si evidenzia come il 30% dei pazienti lombardi è costituito da persone con patologie croniche (es. diabete, ipertensione) = circa 3 milioni di persone.

Alle persone con patologie croniche sono da aggiungere quelle con cronicità "socio-sanitaria" (anziani non autosufficienti, disabili, dipendenze, ecc.) che assorbono circa il 70% delle risorse FSSR.

A questi dati è da aggiungere che, a livello regionale, il 37% dei malati cronici è impropriamente ricoverato in aree per acuti e, del totale dei cronici, il 10% è in carico ai servizi socio-sanitari e sociali. Circa 600.000 persone non hanno ancora accesso alla rete dei servizi.

Solo partendo da una concreta integrazione di risorse sia umane che finanziarie sarà possibile far fronte a ciò che nei prossimi anni possiamo definire una vera e propria urgenza programmatoria. Occorre pertanto orientare complessivamente il sistema sanitario e socio-sanitario al prendersi cura di queste persone fragili offrendo servizi adeguati ai bisogni espressi da loro e dalle loro famiglie.

L'integrazione sociale e sanitaria deve trovare forme di prossimità che esprimano compiutamente l'indispensabile unitarietà dell'approccio e delle modalità operative.

Gli attori coinvolti a livello territoriale sono infatti molteplici e diversificati. La gestione della cronicità richiede perciò cultura, strumenti, competenze e organizzazioni innovative in cui l'integrazione e la continuità di cura tra i soggetti di tutta la rete dei servizi è la componente principale per garantire una presa in carico individualizzata ed appropriata. Pertanto identificare opportunità di sviluppo, sia organizzative che istituzionali per governare la cronicità mette in campo un modello "sistemico" che deve necessariamente integrare tra loro tutte le fasi del percorso della persona affetta da condizioni croniche (promozione della salute, prevenzione, cure ospedaliere, cure territoriali, assistenza sociale).

A titolo di esempio per la gestione del paziente cronico occorre attuare:

- Ricomposizione delle risorse:
  - dei Comuni (socio-assistenziale);
  - delle ASL (socio-sanitario), delle Aziende Ospedaliere del territorio e di tutte le strutture accreditate;
  - dei Comuni-ASL;
  - detenute da Comuni e ASL con le risorse detenute dalle famiglie, per armonizzare sistema di cure formalizzato e attuale sistema di cure informali

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

- Ricomposizione delle conoscenze: dati su bisogni, risorse e offerta dei territori
- Ricomposizione degli interventi e servizi (continuità assistenziale)
- Costituzione di punti di riferimento integrati per i cittadini
- Costituzione di luoghi di accesso e governo dei servizi riconosciuti e legittimati localmente: prossimità e presa in carico integrata.

## **NORMATIVA DERIVANTE DALL'ATTO DI INDIRIZZO EX DGR 116/2013: "DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'ISTITUZIONE DEL FONDO REGIONALE A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DEI SUOI COMPONENTI FRAGILI: ATTO DI INDIRIZZO"**

### **DATI RELATIVI ALL'ANNO 2014**

#### DGR 499/2013 e DGR 2022/2014

- N. persone assistite in regime post acute 411

#### DGR 499/2013 e DGR 2022/2014

- N. persone e famiglie prese in carico restanti progettazioni 141

#### DGR 740/21013 – Misura B1

- N. persone fruitrici della misura 117

#### DGR 856/2013 – Misura 2 - Residenzialità leggera

- N. persone fruitrici della misura 43

#### DGR 856/2013 – Misura 4 - RSA aperta

- N. persone fruitrici della misura 388

#### DGR 856/2013 – Misura 5 - GAP

- N. persone fruitrici della misura 145

#### DGR 856/2013 – Misura 6 – Comunità minori

- N. minori 257

#### DGR 37/2013 ex DGR 63/2013

##### Azione 1 – Interventi domiciliari

- N. minori in carico 37
- Voucher assegnati 363

##### Azione 2 – residenzialità temporanea

- N. minori in carico 5
- Voucher assegnati 5

##### Azione 3 – Tempi di sollievo

- Minori in carico 18
- Voucher assegnati 21

#### DGR 392/2013

##### Azioni a favore di persone minori e adulti con diagnosi di disturbo pervasivo dello sviluppo e dello spettro autistico

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

- Azione 1 n. voucher assegnati 9
- Azione 2 n. voucher assegnati 52
- Azione 3 n. voucher assegnati 17
- Azione 4 n. voucher assegnati 3

## DGR 84/2010 – Progetto NASKO

- N. mamme 41

## DGR 4226/2012 – Fondo CRESCO

- N. mamme 78

## DGR 144/2013 – Progetto SOSTengo

- N. destinatari 64

## DGR 740/21013 – Misura B2

- N. persone fruitrici della misura 897

Il totale di 897 si riferisce alle persone contate come "teste" e quindi non considerando che la stessa persona possa aver beneficiato della misura B 2 sia nel 1° semestre che nel 2°



# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

Per il 2015 si consolidano le misure avviate e si attuano le azioni migliorative attraverso una organizzazione degli interventi non più a singola prestazione ma a “voucher” corrispondenti a diverse intensità del bisogno.

## **RESIDENZIALITÀ PER MINORI CON GRAVISSIMA DISABILITÀ: Misura 3**

La misura 3 prevede interventi e prestazioni sociosanitarie di residenzialità di tipo continuativo per minori con gravissima disabilità. L'azione si concretizza con una presa in carico integrata del minore e della famiglia, fornendo anche prestazioni psicologiche per permettere alla famiglia di meglio affrontare la situazione. E' rivolta a minori con gravissime disabilità non assistibili al domicilio, con breve speranza di vita, che necessitano di assistenza continua nell'arco delle 24 ore.

Nel nostro territorio non sono presenti strutture che accolgono i minori con gravissima disabilità e i 3 casi che si sono presentati sono stati accolti in unità d'offerta fuori provincia su valutazione del personale ADI dell'ASL della Provincia di Varese.

Per il 2015 con la DGR 2942/2014 saranno consolidate le azioni della precedente normativa e avviate le azioni migliorative della misura in oggetto.

**RSA/RSD APERTA: Misura 4** La misura 4 prevede la presa in carico integrata della persona affetta da demenza/Alzheimer o altre patologie di natura psicogeriatrica, da parte delle RSA e RSD in una logica di multiservizi. Si prevedono interventi di natura sociosanitaria, quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti:

- prestazioni infermieristiche, di prelievo o di assistenza tutelare, che comunque non escludono la presa in carico da parte dell'Assistenza Domiciliare Integrata;
- attività di mantenimento e riattivazione psicofisica;
- consulenze/prestazioni di personale specialistico in relazione ai bisogni della famiglia e della persona (es. psicologo, geriatra ecc.);
- consulenza per adattamento dell'ambiente domestico, soluzioni domotiche, ausili ecc.;
- addestramento della famiglia o dell'assistente personale per le attività di accudimento;
- facilitazione della famiglia alla partecipazione di gruppi di mutuo aiuto;
- periodi di sollievo/assistenza temporanea in struttura o al domicilio garantendo un assistente personale debitamente formato/aggiornato. Nel 2014 il Dipartimento ASSI ha svolto attività di governance delle azioni previste dalla normativa coordinando le attività degli operatori distrettuali e con le strutture si sono organizzate riunioni informative finalizzate alla definizione dei percorsi con la produzione di brochure descrittive degli interventi offerti. Per il 2015 si consolidano le misure avviate e si attuano le azioni migliorative attraverso una organizzazione degli interventi non più a singola prestazione ma a “pacchetti” (voucher) corrispondenti a diverse intensità del bisogno.

## **IMPLEMENTAZIONE ADI WEB CON: MAP e AA.OO.**

Il portale ADI WEB già utilizzato per la presa in carico condivisa di pazienti fragili a domicilio tra ASL e Enti locali e Gestori di strutture socio-sanitarie può essere reso disponibile anche ai MAP per l'attivazione dell'assistenza domiciliare al distretto di residenza oltre che essere un utile strumento per il Medico stesso relativamente al monitoraggio di quanto il suo assistito sta ricevendo in termini di offerta socio-sanitaria nell'ottica del budget di cura. Le stesse motivazioni sono alla base della volontà di coinvolgere le U.O. più significative delle AA.OO. per l'attivazione di prestazioni domiciliari in modo da garantire l'efficacia e la continuità assistenziale nell'ambito delle dimissioni protette.



## Capitolo 6

### GLI OBIETTIVI E LE PRIORITA' DEL PIANO DI ZONA 2015/2017

Nell'affrontare il capitolo relativo agli "obiettivi" e alle "priorità" della programmazione di zona relativa al periodo 2015/2017, non si può prescindere dalle indicazioni fornite da Regione Lombardia e contenute nel documento "Un welfare che crea valore per le persone, le famiglie e la comunità – Linee di indirizzo per la programmazione sociale e livello locale 2015/2017", in modo da assicurare coerenza tra la programmazione locale e quella regionale.

La presente programmazione non è in totale discontinuità con la precedente poiché già nel passato triennio la programmazione aveva avuto una impostazione basata sulla logica di rete e costruzione di connessioni, laddove si identificavano i Piani di zona come "imprenditori di rete".

Le attuali linee guida segnano, nel contempo, una netta separazione con il passato poiché indicano nella **frammentazione** a più livelli il limite principale del sistema di welfare attuale: nella titolarità (tra ASL ed Enti Locali), nella distribuzione delle risorse, nelle conoscenze su domanda e offerta posseduti dai diversi soggetti, nei servizi e nei percorsi di presa in carico delle persone<sup>2</sup>.

Il concetto fondamentale espresso dalle linee di indirizzo regionali è rappresentato dal **superamento della frammentazione** mentre l'obiettivo da perseguire nel triennio è rappresentato dalla **ricomposizione** che attiene alle differenti dimensioni:

1. delle conoscenze e delle informazioni
2. delle risorse impiegate
3. del sistema di welfare dei servizi

oltre alle indicazioni contenute nel documento regionale relativamente:

4. a ruolo e funzioni della Cabina di Regia
5. alle gestioni associate
6. al Terzo Settore
7. alla sperimentazione di una programmazione sociale condivisa tra più Ambiti afferenti alla stessa ASL.

Nel presente documento vengono individuati **gli obiettivi** che l'Ambito intende perseguire per ogni singola area di intervento, alcuni dei quali in continuità con le azioni della passata programmazione altri strettamente correlati alle necessità emerse nel corso della attuale programmazione.

Segue, quindi, l'individuazione delle **azioni sovra distrettuali** che si intendono porre in atto.

Sono, poi, inseriti alcuni **obiettivi di sperimentazione** della programmazione sociale condivisa con altri Ambiti, ricercando anche la collaborazione del volontariato e del terzo settore.

Nel capitolo successivo vengono invece definiti gli **obiettivi di ricomposizione** nelle tre dimensioni delle conoscenze e delle informazioni, delle risorse e dei servizi.

In ultimo vengono individuate le **forme di gestione associata e integrazione delle risorse** già in atto o che si intendono attivare nel corso del triennio.

Le aree di intervento individuate dall'Ambito sono le seguenti:

- ✓ **Minori e famiglie**
- ✓ **Anziani**
- ✓ **Disabili**

<sup>2</sup> Le linee guida regionali per i nuovi Piani di Zona a cura di Valentina Ghetti – Lombardia Sociale

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

- ✓ Nuove povertà (emarginazione – salute mentale – immigrazione)
- ✓ Azioni trasversali
- ✓ Integrazione con l'azienda Ospedaliera (Unità Operative di Psichiatria e Neuropsichiatria)

## 6.1 AREA MINORI E FAMIGLIE

### • Servizio Affidi:

L'Ambito intende proseguire con il servizio avviato nella precedente programmazione, nel corso della quale il progetto è stato trasformato in servizio, rendendolo pertanto stabile e più definito nelle procedure e nelle regole.

In particolare si prevedono momenti di sensibilizzazione sul territorio e la costituzione di un "gruppo famiglie" (alcune già presenti sul territorio distrettuale) disponibili ad intraprendere la delicata esperienza di accogliere un minore in difficoltà.

Nel corso del prossimo anno 2015 l'Ambito intende adottare un Regolamento Distrettuale contenente le regole condivise per l'accesso e la gestione del servizio.

Attraverso tale Regolamento Distrettuale l'Ambito intende raggiungere l'obiettivo della **ricomposizione nella dimensione dei servizi.**

### • Servizio psicologico Tutela Minori:

Si tratta del servizio che costituisce la componente psicologica all'interno della équipe Tutela Minori. In continuità con le modalità in atto da diversi anni, la componente sociale è garantita dagli Assistenti Sociali comunali. Dallo scorso anno il servizio è stato integrato con il Servizio Affidi, a seguito di incarico triennale alla medesima organizzazione (che opera con équipe differenti) ed è stato implementato con una supervisione legale a cui partecipano tutti gli operatori comunali.

L'Ambito intende cogliere l'occasione fornita dalla supervisione legale per acquisire conoscenze e informazioni più puntuali in materia di tutela minori e organizzare di convegno sugli aspetti giuridici e deontologici in materia di tutela minori.

Attraverso queste azioni l'Ambito intende raggiungere l'obiettivo della **ricomposizione nella dimensione delle conoscenze e delle informazioni.**

### • Centro Adozioni:

Attualmente svolto in collaborazione con l'ASL attraverso una équipe costituita da psicologo dell'ASL e dagli Assistenti Sociali comunali. L'Ambito intende affrontare nuovamente le modalità gestionali del Centro Adozioni al fine di definire la titolarità alla erogazione dei diversi livelli multidimensionali e quindi le modalità di integrazione delle risorse economiche/professionali.

Attraverso queste azioni l'Ambito intende raggiungere l'obiettivo della **ricomposizione nella dimensione delle risorse.**

### • Accreditamento Servizi Prima Infanzia:

Predisposizione di tutte le procedure e stesura della graduatoria dei servizi prima infanzia accreditati, operanti sul territorio distrettuale, con conseguente adozione dell'albo dei soggetti accreditati.

Attraverso queste azioni l'Ambito intende raggiungere l'obiettivo della **ricomposizione nella dimensione dei servizi.**

### • Costituzione di un gruppo di consulenza sul maltrattamento di genere in ambito domestico:

L'Ambito intende partecipare a momenti di formazione promossi dall'ASL sul tema e attivare in collaborazione con l'ASL e il terzo settore un gruppo di consulenza dedicato.

Attraverso queste azioni l'Ambito intende raggiungere l'obiettivo della **ricomposizione nella dimensione dei servizi.**

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

- **Minori in Comunità:**  
Interventi di sostegno per i costi sostenuti dai Comuni per i minori in comunità di tipo educativo a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria per i casi di maltrattamento, abuso o grave trascuratezza. L'azione è in continuità con le azioni poste in atto nel passato triennio a seguito DGR 856/2013.
- **Sostegno ai servizi per minori:**  
Interventi di sostegno alle Unità di Offerta sociali pubbliche e private accreditate per minori operanti sul territorio distrettuale attraverso l'assegnazione del Fondo Sociale Regionale.

## 6.2 AREA ANZIANI

- **Collaborazioni con RSA:**  
Considerato che sul territorio distrettuale sono presenti tre RSA e un Centro Diurno Integrato, si rileva di estrema importanza rafforzare l'integrazione con le strutture, per il tramite del Tavolo Anziani.  
In particolare si intende procedere con l'integrazione delle azioni svolte dalla RSA di Lonate Pozzolo che ha aderito al progetto RSA Aperta nell'ambito della DGR 856/2013 e successiva.
- **Servizio assistenza domiciliare:**  
Il servizio SAD è presente in tutti i Comuni dell'Ambito, con modalità gestionali differenti, così come è differente la compartecipazione richiesta agli utenti per l'utilizzo del servizio.  
Si ritiene che per questo servizio si debba intervenire per raggiungere omogeneità di criteri, regole, presa in carico, interventi, risorse investite.  
Inoltre si intende valutare la possibilità di gestione dei servizi con modalità di accreditamento delle organizzazioni di privato sociale operanti sul territorio e voucherizzazione, superando il sistema delle gare d'appalto effettuate dai singoli Comuni, anche al fine di garantire la libera scelta delle persone.  
Nel corso del triennio è intenzione dell'Ambito giungere all'integrazione delle risorse già previste per questo servizio nei bilanci dei singoli Comuni.  
Considerata inoltre l'incremento della popolazione anziana che si registra su tutto il territorio lombardo si ritiene importante avere maggiore conoscenza del fenomeno attraverso una raccolta di dati e informazioni relativamente al numero di persone anziane sole in carico ai servizi sociali comunali e in carico al servizio ADI anche attraverso la piattaforma ADIWEB.  
Attraverso queste azioni l'Ambito intende raggiungere l'obiettivo della **ricomposizione nella dimensione dei servizi e delle risorse e delle conoscenze.**
- **Assistenti familiari:**  
Come evidenziano le linee guida regionali la presenza sul territorio lombardo di care giver informali retribuiti è significativa. Questo fenomeno, presente anche sul territorio distrettuale, non è ben conosciuto poiché spesso collocato nell'area del "sommerso" e gestito autonomamente dalle famiglie, senza effettive garanzie di qualità. L'Ambito intende approfondire la conoscenza del fenomeno all'interno del Tavolo Anziani e in collaborazione con il privato sociale e con le realtà del volontariato.  
Attraverso queste azioni l'Ambito intende raggiungere l'obiettivo della **ricomposizione nella dimensione delle conoscenze e delle informazioni.**
- **Unificazione di percorsi di presa in carico utenza anziana:**  
L'Ambito intende unificare la modalità di presa in carico dell'utenza anziana fragile attraverso l'utilizzo del portale ADIWEB in integrazione con ASL e Medici di medicina generale.  
Attraverso queste azioni l'Ambito intende raggiungere l'obiettivo della **ricomposizione nella dimensione delle risorse.**

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

- **Non autosufficienza:**  
In tema di autosufficienza l'Ambito intende proseguire con le azioni attivate con la DGR 740/2013 e la successiva DGR 2883/2014, mantenendo la gestione completamente associata della misura, sia in termini di criteri che di erogazione effettuata direttamente dall'Ufficio di Piano.
- **Telefonia sociale:**  
Considerato che nel precedente triennio è stata avviata una collaborazione con AUSER per il servizio di Telefonia Sociale, che si è concluso nel corso del corrente anno, si intende proseguire nel percorso iniziato, individuando qualora necessario una nuova sede e comprendere le modalità operative più adeguate.  
Attraverso queste azioni l'Ambito intende raggiungere l'obiettivo della **ricomposizione nella dimensione dei servizi**
- **Sostegno ai servizi per anziani:**  
Interventi di sostegno alle Unità di Offerta sociali pubbliche e private accreditate per anziani operanti sul territorio distrettuale attraverso l'assegnazione del Fondo Sociale Regionale.

## 6.3 AREA DISABILITÀ'

- **Servizio Inserimento Lavorativo – Progetto Me.La. (Mediazione e Lavoro):** Per l'integrazione socio-lavorativa delle persone disabili (L. 68/1999) ed a rischio di emarginazione. Il servizio è attivo a livello di Ambito Distrettuale dall'anno 2005 ed è gestito in forma associata. Si intende ricercare forme di attenzione all'inserimento delle persone non collocabili in contesti lavorativi ma che non hanno le caratteristiche per inserimento in centri diurni specifici.
- **Servizio assistenza domiciliare disabili:**  
Il servizio SADH è presente in tutti i Comuni dell'Ambito, con modalità gestionali differenti, così come è differente la compartecipazione richiesta agli utenti per l'utilizzo del servizio.  
Si ritiene che per questo servizio si debba intervenire per raggiungere omogeneità di criteri, regole, presa in carico, interventi, risorse investite.  
Inoltre si intende valutare la possibilità di gestione dei servizi con modalità di accreditamento delle organizzazioni di privato sociale operanti sul territorio o voucherizzazione, superando il sistema delle gare d'appalto effettuate dai singoli Comuni anche al fine di garantire la libera scelta delle persone.  
Nel corso del triennio è intenzione dell'Ambito giungere all'integrazione delle risorse già previste per questo servizio nei bilanci dei singoli Comuni.  
Attraverso queste azioni l'Ambito intende raggiungere l'obiettivo della **ricomposizione nella dimensione dei servizi e delle risorse.**
- **Compartecipazione ai costi di frequenza delle strutture diurne:**  
L'Ambito intende procedere alla definizione a livello distrettuale dei criteri relativi alla applicazione della compartecipazione a carico dell'utenza, con particolare riferimento al DPCM 159/2013, nuova normativa in materia di ISEE. E', inoltre, intenzione dell'Ambito giungere ad una approfondita analisi del costo delle rette delle strutture per disabili, al fine di conoscerne la composizione e rilevare la reale distinzione tra oneri di competenza dei Comuni e di competenza della Regione.  
Inoltre si intende procedere all'accreditamento delle strutture operanti sul territorio e valutare l'introduzione di voucher, con risorse comunali, per il pagamento della parte di tariffa a carico dell'Ente Locale, al fine di rispettare la libertà di scelta delle famiglie.  
Attraverso queste azioni l'Ambito intende raggiungere l'obiettivo della **ricomposizione nella dimensione dei servizi e delle risorse.**
- **Non autosufficienza:**  
In tema di autosufficienza l'Ambito intende proseguire con le azioni attivate con la DGR 740/2013 e la successiva DGR 2883/2014, mantenendo la gestione completamente associata della misura, sia in termini di criteri che di erogazione effettuata direttamente dall'Ufficio di Piano.

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

- **Sostegno ai servizi per disabili:**  
Interventi di sostegno alle Unità di Offerta sociali pubbliche e private accreditate per disabili operanti sul territorio distrettuale attraverso l'assegnazione del Fondo Sociale Regionale.

## 6.4 AREA NUOVE POVERTÀ (emarginazione – salute mentale – immigrazione)

- **Mantenimento azioni sviluppate nello scorso triennio e nuove azioni:**  
Nel triennio 2012/2014 i Comuni dell'Ambito hanno sviluppato nuove azioni o potenziate alcune già esistenti che necessitano di essere mantenuti, fra le quali:
  - interventi di prevenzione e cura delle vittime del gioco d'azzardo patologico;
  - collaborazioni con gli uffici del Ministero della Giustizia per uniformare i percorsi a favore di persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria;
  - progetti e iniziative a favore di donne maltrattate;
  - collaborazioni fra Comuni e associazioni di volontariato per dare risposta al bisogno alimentare di nuclei famigliari in stato di indigenza dovuto all'attuale crisi economica e lavorativa
  - numerose forme di intervento sociale gestite a livello locale in contrasto alla crescente povertà.Si prevede di valorizzare e diffondere sul territorio buone prassi in risposta all'emergenza alimentare in collaborazione con il terzo settore. Attraverso queste azioni l'Ambito intende raggiungere l'obiettivo della **ricomposizione nella dimensione dei servizi.**
- **Problematiche lavorative:**  
L'occupazione rappresenta un problema di grave entità in tutto il territorio nazionale ma il territorio distrettuale deve confrontarsi anche con la crisi occupazionale specifica dell'area dell'Aeroporto di Malpensa.  
Le difficoltà derivanti dalla crisi del mondo del lavoro sono ben percepite a livello comunale, tuttavia c'è necessità di una maggiore conoscenza del fenomeno al fine di orientare le politiche sociali, del lavoro, della formazione.  
L'Ambito intende affrontare questo argomento ricercando la collaborazione con gli Uffici per l'Impiego, con le imprese e con il mondo del volontariato all'interno del Tavolo Nuove Povertà e con la partecipazione a specifici bandi (welfare di comunità).  
Attraverso queste azioni l'Ambito intende raggiungere l'obiettivo della **ricomposizione nella dimensione delle conoscenze e delle informazioni.**
- **Problematiche abitative:**  
La crisi occupazionale che persiste ormai da diversi anni è uno degli aspetti più stringenti del territorio. Le famiglie hanno gravi problemi causati dalla perdita o dalla riduzione del lavoro che spesso causa la perdita della casa o la difficoltà nel pagare le utenze.  
L'Ambito intende proseguire con il convenzionamento con ALER per il "Contributo di solidarietà", già attivato in alcuni Comuni per la riduzione delle morosità, in un'ottica di integrazione delle risorse.  
L'Ambito ritiene opportuno sostenere le persone con interventi di natura economica al fine di evitare sfratti, eccessive morosità o distacchi delle utenze.  
Al fine di verificare la possibilità di sopperire alle problematiche abitative dei nuclei fragili, si intende giungere alla conoscenza degli alloggi sfitti, di proprietà di anziani ricoverati in RSA. Ciò al fine di verificare la possibilità di locazione di detti immobili attraverso la mediazione del Comune. Per conoscere i dati si pensa di attivare collaborazione con gli Uffici Anagrafe e Tributi dei Comuni.  
Attraverso queste azioni l'Ambito intende raggiungere l'obiettivo della **ricomposizione nella dimensione delle conoscenze e delle informazioni e delle risorse.**

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

- **Bisogno abitativo:**  
Si intende procedere con la ricognizione del bisogno abitativo attraverso la raccolta di informazioni in merito al numero di sfratti e perdita dell'abitazione che si verificano sul territorio distrettuale. Si intendono, inoltre, raccogliere i dati delle persone senza fissa dimora presenti sul territorio distrettuale.  
Attraverso queste azioni l'Ambito intende raggiungere l'obiettivo della **ricomposizione nella dimensione delle conoscenze e delle informazioni.**
- **Progetto "Salute mentale nella Comunità":**  
Si tratta di un progetto a forte integrazione socio-sanitaria che si realizza a partire da progetti individualizzati e concordati fra gli operatori dei diversi Servizi (Servizi Sociali comunali ed Unità Operativa di Psichiatria), a favore di pazienti psichiatrici. I progetti si realizzano mediante l'intervento di una figura educativa in affiancamento dei pazienti direttamente nel loro contesto di vita, sostenendoli in particolare sul piano della socializzazione. Questo Progetto è stato avviato nell'anno 2005 ed è sempre proseguito grazie al finanziamento integrale da parte dell'Ambito Distrettuale.
- **Rete degli Sportelli a favore delle persone straniere:**  
Dall'anno 2003 è in atto una rete di sportelli finalizzati all'orientamento e all'informazione delle persone straniere. Il progetto dallo scorso anno è integrato economicamente anche dai finanziamenti autonomamente reperiti dalla Cooperativa appaltatrice del servizio, nell'ambito della Legge 40/1998 e di Bandi Ministeriali.

## 6.5 AZIONI TRASVERSALI:

- **I.S.E.E.**  
Considerata la nuova normativa in materia di Indicatore della situazione economica equivalente per l'accesso ai servizi socio sanitari-assistenziali ed educativi, si rende necessario individuare un Regolamento Distrettuale che definisca le regole in tema di I.S.E.E. ed i criteri di accesso e di modalità di erogazione dei servizi.  
Attraverso queste azioni l'Ambito intende raggiungere l'obiettivo della **ricomposizione nella dimensione dei servizi.**
- **Sistema informativo/Carta dei servizi:**  
Nello scorso triennio l'Ambito si è dotato di un Sito Distrettuale attraverso cui sono reperibili le informazioni relative a progetti, interventi, azioni attuate dall'Ufficio di Piano. Il Sito collega mediante appositi link ai siti dei comuni dell'Ambito.  
Si ravvisa la necessità di prevedere un sistema condiviso di inserimento dati e informazioni sulle attività degli aderenti ai tavoli tematici, con modalità protetta, in modo da integrare le informazioni. Inoltre l'Ambito intende realizzare nel triennio la Carta Distrettuale dei servizi.  
Attraverso queste azioni l'Ambito intende raggiungere l'obiettivo della **ricomposizione nella dimensione delle conoscenze e delle informazioni.**
- **Integrazione con altre politiche comunali:**  
Si intende procedere con l'integrazione con le politiche comunali diverse dal sociale, quali le politiche abitative, le politiche educative, le politiche del lavoro e le politiche giovanili.  
L'integrazione verrà ricercata e sviluppata attraverso la partecipazione a bandi che consentano l'acquisizione di risorse per lo sviluppo di azioni a livello distrettuale e sovra distrettuale.
- **Formazione per operatori comunali socio/educativi:**  
Organizzazione, in collaborazione con agenzie formative, di corsi di formazione a favore degli operatori comunali appartenenti all'area socio/educativa. L'obiettivo è finalizzato ad affrontare i bisogni formativi in modo integrato, integrando le risorse comunali.  
Attraverso queste azioni l'Ambito intende raggiungere l'obiettivo della **ricomposizione nella dimensione delle risorse.**

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

- **Casellario dell'assistenza:**

Attivazione del Casellario dell'assistenza previsto dal D.M. 206/2014, con modalità condivise tra tutti i Comuni dell'Ambito sulla base delle disposizioni di legge in corso di emanazione.

Attraverso queste azioni l'Ambito intende raggiungere l'obiettivo della ricomposizione nella dimensione delle conoscenze e delle informazioni.

## 6.6 INTEGRAZIONE CON L'AZIENDA OSPEDALIERA (UNITA' OPERATIVA DI PSICHIATRIA E NEUROPSICHIATRIA):

L'Ambito intende proseguire nella collaborazione con l'Azienda Ospedaliera – Unità Operativa di Psichiatria di Gallarate, nel sostenere il progetto "Residenzialità leggera" in atto dalle annualità precedenti. Il protocollo sarà sottoscritto in forma unitaria con l'Ambito Distrettuale di Gallarate. Gli eventuali oneri saranno in carico ai singoli Comuni.

Per quanto riguarda l'Unità Operativa di Neuropsichiatria si prosegue con la collaborazione al Gruppo Te.M.A.

Si tratta dell'accordo sottoscritto dall'Ambito di Somma Lombardo, l'Ambito di Gallarate, l'ASL di Varese (Consultorio Familiare dell'Area distrettuale di Gallarate), e l'Azienda Ospedaliera (Unità Operativa di Neuropsichiatria), in data 24 Ottobre 2006, da cui ha avuto avvio il Gruppo Te.M.A. (Territoriale Multidisciplinare Abuso).

Il Gruppo Te.M.A. svolge una funzione di consulenza e supervisione agli operatori del territorio (insegnanti, psicologi, assistenti sociali, pediatri, ecc.), per la gestione delle situazioni di abuso nell'infanzia ed è composto da differenti figure professionali.

Si tratta di una significativa iniziativa anche in relazione alla collaborazione tra due diversi Ambiti Distrettuali, Gallarate e Somma Lombardo.

Considerato che le Unità Operative di Psichiatria e Neuropsichiatria hanno sottoscritto un protocollo operativo finalizzato alla condivisione delle procedure da attuare nel passaggio delle persone al momento del raggiungimento della maggiore età dalla Neuropsichiatria alla Psichiatria, si intende collaborare con le due Unità al fine di aggiornare il protocollo ed integrare l'equipe con operatori sociali dell'Ambito Distrettuale di Somma Lombardo.

## 6.7 AZIONI SOVRA DISTRETTUALI:

Obiettivo da ricercare in particolare con gli Ambiti Distrettuali limitrofi, con l'ASL e con l'Azienda Ospedaliera, con cui sono già in atto alcune collaborazioni nell'area della psichiatria e dei minori. Si prevedono le seguenti forme di collaborazione ed integrazione delle risorse:

- ✓ L'Ambito intende proseguire nella collaborazione con l'Azienda Ospedaliera – Unità Operativa di Psichiatria di Gallarate, nel sostenere il progetto "Residenzialità leggera" in atto dalle annualità precedenti. **Il protocollo, in scadenza il 31 Marzo 2015, sarà sottoscritto in forma unitaria con l'Ambito Distrettuale di Gallarate.** Gli eventuali oneri saranno in carico ai singoli Comuni.
- ✓ Per quanto riguarda l'Unità Operativa di Neuropsichiatria si prosegue con la collaborazione al Gruppo Te.M.A. Si tratta dell'accordo sottoscritto dall'Ambito di Somma Lombardo, l'Ambito di Gallarate, l'ASL di Varese (Consultorio Familiare dell'Area distrettuale di Gallarate), e l'Azienda Ospedaliera (Unità Operativa di Neuropsichiatria), in data 24 Ottobre 2006, da cui ha avuto avvio il Gruppo Te.M.A. (Territoriale Multidisciplinare Abuso).
- ✓ Progetto "Tempo per voi" presentato nell'ambito del bando per la Conciliazione, **sviluppo delle azioni previste nel bando sovra distrettuale presentato dal Comune di Gallarate, in**

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

**partnership con gli Ambiti Distrettuali di Gallarate e di Somma Lombardo.** Le azioni dovranno essere realizzate nel corso dell'anno 2015 e terminate nell'anno 2016.

- ✓ Bando "Welfare di comunità". Gli Ambiti di Gallarate e Somma Lombardo presenteranno una proposta di progetto al Bando emesso dalla Fondazione Cariplo. Attraverso queste azioni l'Ambito intende raggiungere l'obiettivo della **ricomposizione nella dimensione delle conoscenze e delle informazioni.**
- ✓ Progetto "Giotto" presentato nell'ambito delle azioni del penale minorile in collaborazione con il privato sociale e gli Ambiti di Gallarate e Castellanza.
- ✓ Progetto "Soggetti in movimento" integrazione delle conoscenze da realizzarsi in collaborazione con l'ASL.
- ✓ Comitato per l'Integrazione Territoriale (C.I.T.) – *una regia territoriale dei processi di integrazione: gli Ambiti di Gallarate e Somma Lombardo intendono procedere con un unico Comitato* composto dai Responsabili degli Uffici di Piano dei due Distretti e dal Direttore del Distretto Socio-sanitario o loro delegati e dagli attori del welfare che i due territori riterranno utili far partecipare.
- ✓ Messa in rete dei servizi e dei progetti presenti sui territori degli Ambiti di Gallarate e Somma Lombardo e attivati dal Consultorio, dall'Area Distrettuale di Gallarate e dall'Azienda Ospedaliera di Gallarate, con particolare riferimento alle Azioni innovative e di promozione della salute, tra cui: l'implementazione della collaborazione con le Associazioni delle Strutture Produttive (UNIVA, API) e di Servizio (Camera di Commercio) per i **programmi di promozione della salute nei luoghi di lavoro**, alleanza con le *Associazioni dei Panificatori e la ristorazione collettiva* iniziata nel 2013 per la produzione e la commercializzazione di **pane a ridotto contenuto di sale**, implementazione della diffusione del counselling motivazionale breve in "contesti opportunistici" di ambito sanitario e sociosanitario, implementazione, in collaborazione con Ufficio Scolastico Territoriale e la Scuola Capofila provinciale, della **rete delle Scuole che promuovono salute** (Rete locale e regionale SPS), **implementazione del progetto "pedibus"**, implementazione del progetto "**gruppi di cammino**", promozione presso gli enti pubblici che già utilizzano **distributori automatici di alimenti**, dell'introduzione di frutta e verdura fresca e di spremute di agrumi, progetto "**ristoranti della salute**", in collaborazione con le imprese del territorio dei settori della ristorazione, del turismo e delle produzioni artigianali tipiche, con particolare attenzione ai prodotti e alla tradizione locale, azione di indirizzo e di supporto nei confronti delle Amministrazioni Comunali durante la fase di predisposizione degli strumenti urbanistici di sviluppo e gestione del territorio (VAS/PGT, PUM, VIA, ecc.), con la quale si enfatizzi l'importanza di curare la predisposizione di **contesti urbani favorevoli alla tutela della salute e alla pratica di sani stili di vita, prevenzione degli incidenti stradali.**
- ✓ Revisione del protocollo in atto tra Unità Operativa di Psichiatria ed Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Azienda Ospedaliera di Gallarate in materia di passaggio tra le due unità operative al momento del raggiungimento della maggiore età degli utenti in carico. Il protocollo dovrà essere integrato con la presenza dei referenti degli Uffici di Piano di Gallarate e Somma Lombardo.
- ✓ Sottoscrizione protocollo d'intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne. Capofila Comune di Varese.
- ✓ Mantenimento e potenziamento della rete territoriale dei servizi dedicati alla tutela giuridica delle persone fragili. Si intende perseguire l'obiettivo attraverso un confronto con l'ASL e con gli altri Ambiti Territoriali all'interno della Cabina di regia. Attraverso queste azioni l'Ambito intende raggiungere l'obiettivo della **ricomposizione nella dimensione dei servizi.**

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

## 6.8 SPERIMENTAZIONI DI PROGRAMMAZIONE CON ALTRI AMBITI

Numerose sono state nel passato triennio le occasioni di confronto con Ambiti limitrofi, da cui è scaturita la partecipazione in forma associata tra l'**Ambito di Somma Lombardo e l'Ambito di Gallarate al progetto "Tempo per voi: conciliazione dei tempi"**. Il progetto è stato primo classificato presso l'ASL di Varese ed ha ottenuto il finanziamento massimo previsto. Le azioni sono già iniziate nell'anno 2014 e proseguiranno nel corso dell'anno 2015 per concludersi entro i primi mesi dell'anno 2016.

Alla luce della positiva esperienza i due Ambiti intendono procedere alla **presentazione di un progetto per essere selezionati alla successiva presentazione di progetto sul bando della Fondazione CARIPLO "Welfare di comunità", finanziamento minimo di Euro 1.500.000,00.**

Il bando dovrà prevedere una quota di cofinanziamento a carico dei due Ambiti Territoriali e, se ammesso e finanziato, richiederà una stretta collaborazione tra i 18 Comuni, il privato sociale e il volontariato operante sui territori interessati. Si tratta di una opportunità, comunque vada il finanziamento, di condividere esperienze di diversi settori, pubblici e privati e della messa in rete di diverse realtà locali.

Altra occasione di programmazione con altri Ambiti dell'ASL di Varese sarà fornita dalla **partecipazione, in partenariato con l'Ambito Territoriale di Sesto Calende, al bando sulle Politiche Giovanili** a cui i due territori stanno attivamente collaborando. Anche questa esperienza fornirà, comunque, occasione per condivisione di azioni e di messa in rete di associazioni e realtà locali che si occupano di problematiche giovanili.

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

## Capitolo 7

### OBIETTIVI DI RICOMPOSIZIONE

Come evidenziato dal già citato documento regionale “Un welfare che crea valore per le persone, le famiglie e la comunità” la programmazione del triennio 2015/2017 necessita di essere declinata avendo presenti le caratteristiche di una società le cui esigenze si stanno modificando e intensificando: maggiori aspettative verso la qualità dei servizi, aumento della popolazione anziana, contesto economico e sociale che amplia la sfera dei bisogni, manifestarsi di forme di nuove povertà, problematiche lavorative dei giovani ma anche degli adulti, con conseguenti ricadute sulle famiglie, soprattutto in relazione ai minori e alla casa<sup>3</sup>.

Si riconosce, pertanto, la necessità di investire in forme di intervento che siano in grado di integrare l'azione dei diversi soggetti che operano nel sistema di welfare, superando la frammentazione e ricomponendo i diversi piani delle conoscenze, delle risorse e dei servizi ed aumentando i livelli di integrazione.

Da una analisi dei dati di sintesi elaborati da CeRGAS Bocconi nel documento “Frammentazione e ricomposizione nei territori: Evidenze dal sistema di conoscenza – Raccolta dati 2014” si può ricavare per il nostro Ambito la seguente fotografia:

- **Per quanto attiene la spesa pro capite i dati risultano essere sostanzialmente in media con il dato medio dell'Asl di Varese:**

	Ambito Somma Lombardo	Media Asl di Varese
Spesa Sociale Comunale pro capite di Ambito	116,93	110,94
Spesa Sociale Comunale pro capite media	99,45	107,37

- **Per quanto riguarda la spesa sociale comunale pro capite massima e minima la differenza è significativa ma giustificata dalla forte differenza di dimensioni tra i comuni dell'Ambito (la popolazione varia da 17.745 a 574 abitanti)**

Differenza tra spesa sociale comunale pro capite massima e minima	95,17	La differenza è significativa ma giustificata dalla forte differenza di dimensioni tra i comuni dell'Ambito (popolazione da 17.745 a 574 abitanti)
---	-------	--

- **Per quanto riguarda la % di risorse trasferite e di risorse co-progettate, tenendo conto che il dato potrebbe contenere delle anomalie (come del resto specificato nelle tabelle stesse), è evidente una bassa percentuale delle risorse trasferite all'Ufficio di Piano per le gestioni associate e delle risorse co-programmate rispetto alla media provinciale.**

	Ambito	Media Asl di Varese
% di risorse comunali trasferite a Udp per gestioni associate	1,69%	63,67%
% di risorse co-programmate in modo congiunto tra Comuni	14,06%	63,64%

<sup>3</sup> DGR 2941/2014 “Un welfare che crea valore per le persone, le famiglie e la comunità – Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2015/2017”

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

Su questo dato, che è stato oggetto di attenzione, si è lavorato per una diversa programmazione del triennio 2015/2017, in particolare per un incremento delle risorse che si intendono co-programmare e che riguardano principalmente i servizi SAD, SADH e frequenza strutture diurne per disabili.

Inoltre il dato di rilevazione non tiene conto delle risorse derivanti dal Fondo Non autosufficienza, del Fondo per i minori in comunità e del Fondo ex circ. 4 per strutture disabili.

Nel corso del triennio 2015/2017 si prevede un aumento significativo delle risorse co-programmate, con un aumento della percentuale rispetto al passato.

- **Per quanto riguarda la conoscenza dei diversi dati le tabelle evidenziano una mancanza o scarsa conoscenza. Il dato potrebbe essere falsato da una non corretta comunicazione e/o rilevazione.**

Anche questo dato è stato oggetto di attenzione e nel corso del triennio 2015/2017 si intende procedere ad acquisire conoscenze nelle diverse aree di intervento.

- **Per quanto riguarda il livello di omogeneità si rileva una ridotta omogeneità tra i diversi servizi.**

Questo tema riveste particolare importanza per l'Ambito che nella presente programmazione inverte la tendenza, attraverso l'adozione del Regolamento Comunale per la gestione dei servizi socio-educativi e dell'ISEE al fine di omogeneizzare le modalità di accesso, di presa in carico e compartecipazione.

**Pertanto nel corso del triennio 2015/2017 si prevede:**

	<b>Triennio 2012/2014</b>	<b>Triennio 2015/2017</b>
Risorse co-progettate in modo congiunto tra Comuni	14,06%	25,70%
Servizi omogeneizzati sul territorio distrettuale	==	Regolamento per criteri accesso, modalità di presa in carico, sistema tariffario di tutti i Servizi Socio-Educativi
Sistema tariffario	Frequenza strutture diurne socio assistenziali	Tutti i servizi socio assistenziali

Partendo dagli esiti della programmazione relativa alla triennalità 2012/2014 e dai dati sopra riportati si procede a definire gli obiettivi nelle dimensioni di ricomposizioni che costituiscono altrettanti obiettivi che dovranno essere raggiunti nel prossimo triennio. Si tratta degli obiettivi che attengono:

- **Alla dimensione delle conoscenze e delle informazioni**, finalizzata alla ricomposizione delle informazioni con quelle di altri attori del territorio. Tale ricomposizione è necessaria per sviluppare una lettura degli interventi in atto sul territorio distrettuale;
- **Alla dimensione dei servizi**, finalizzata a rendere meno eterogenea l'offerta dei servizi erogati dai Comuni e dall'Ambito, eterogeneità che riguarda i regolamenti, i criteri di accesso, la compartecipazione e che necessita di essere conosciuta e superata;
- **Alla dimensione delle risorse**, finalizzata alla integrazione delle risorse per consentire forme di risparmi ed evitare forme di spreco.

L'Ambito ritiene indispensabile il raggiungimento degli obiettivi di ricomposizione che, in questo capitolo vengono individuati, attraverso distinte tabelle elaborate per ciascun **obiettivo di ricomposizione**, nelle tre dimensioni:

- ✓ delle conoscenze e delle informazioni
- ✓ delle risorse

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



---

ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

✓ dei servizi

che l'Ambito intende perseguire nel corso del triennio per giungere a modelli più integrati e condivisi.

Ciascuna tabella contiene:

- l'obiettivo da raggiungere
- il sistema di valutazione
- la tempistica
- l'area in cui l'obiettivo è inserito.

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

## RICOMPOSIZIONE DIMENSIONE CONOSCENZE E INFORMAZIONI

Dimensione e ricomposizione	Titolo obiettivo	Tipologia di obiettivo	Interventi/azioni di sistema	Risorse impiegate	Strumenti utilizzati	Indicatori di esito	Range di valutazione	Strumenti di valutazione	Tempistica	Area di utenza
		Generale, specifico, strategico		finanziarie e/o professionali	Es.: protocolli, procedure, banche dati, cartella sociosan e sociale, ...	Qualitativo o quantitativo con descrizione (ogni obiettivo può avere più indicatori)	Si/No sul qualitativo, % di realizzazione sul quantitativo	Es.: Scale di valutazione, dati, cartella sociosan e sociale, ...	Data di realizzazione o periodo	Tipologia di utenza a cui l'obiettivo è indirizzato
Conoscenze	Servizio psicologico o tutela minori	Specifico	Verifica modalità procedurali in tema di aspetti legali della Tutela Minori e realizzazione convegno su aspetti giuridici e deontologici	Professionali	Procedure condivise in relazione agli aspetti legali della Tutela minori e organizzazione e convegno	Condivisione di medesime modalità procedurali in relazione agli aspetti legali del servizio Tutela Minori	Raccolta dati informazioni e realizzazione convegno	Raccolta dati in tema di norme, leggi e comportamenti da condividere. Realizzazione convegno in collaborazione con organizzazione del privato affidataria del servizio tutela	Entro 31/12/2017 e 31/12/2016 per convegno	Area Minori
Conoscenze	SAD	Specifico	Raccolta dati in tema di anziani	Professionali	Banca dati	Dati relativi al numero di anziani ultrasettantacinquenni residenti che vivono soli. Numero anziani che assisti a domicilio da care giver professionali in collaborazione con i soggetti del terzo settore, esempio ACLI. Dati relativi al numero di anziani in carico ai servizi sociali comunali, in carico per SAD e per ADI attraverso la piattaforma ADIWEB	Produzione di almeno n. 1 documento da sottoporre all'Assemblea dei Sindaci	Raccolta dati relativi agli anziani soli.	Entro 31/12/2017	Area Anziani

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

<b>Conoscenze</b>	Partecipazione al Bando Fond. CARIPLO "Welfare di Comunità e innovazione sociale"	Specifico	Incontri di progettazione a livello sovra distrettuale per adesione al bando	Professionali	Questionario di raccolta dati. Analisi del bisogno. Progetti sperimentali	Stesura in un progetto sovra distrettuale. Ammissione alla presentazione del progetto.	Produzione di n. 1 documento a carattere sovra distrettuale che renda pubblici i dati raccolti	Pubblicazione del documento a carattere sovra distrettuale che renda pubblici i dati raccolti	Entro 31/12/2015	Area Nuove povertà e Area Integrazione
<b>Conoscenze</b>	Assistenti familiari	Specifico	Raccolta dati del numero di anziani ultrasessantacinquenni che vivono soli. Acquisizione informazioni in merito al numero di anziani assistiti a domicilio in collaborazione con volontariato e terzo settore, esempio ACLI e agenzie sociali.	Professionali	Scheda di raccolta dati. Analisi dei casi. Tavoli di lavoro.	Elaborazione di un documento che contenga i dati generali relativi al fenomeno	Produzione di almeno n. 1 documento da sottoporre all'Assemblea dei Sindaci	Verbale dell'Assemblea dei Sindaci contenente presa visione e condivisione del documento prodotto	Entro 31/12/2017	Area anziani
<b>Conoscenze</b>	Problematiche abitative	Specifico	Raccolta dati del numero di anziani inseriti in RSA e proprietari di alloggi sfitti. In collaborazione con Uffici Anagrafe e Tributi Comunali	Professionali	Scheda di raccolta dati. Analisi dei casi	Elaborazione di un documento che contenga i dati generali relativi al fenomeno	Produzione di almeno n. 1 documento da sottoporre all'Assemblea dei Sindaci	Verbale dell'Assemblea dei Sindaci contenente presa visione e condivisione del documento prodotto	Entro 31/12/2017	Area Nuove povertà
<b>Conoscenze</b>	Ricognizione del bisogno abitativo	Generale	Raccolta dei dati relativi agli sfratti e alla perdita dell'abitazione che si verificano sul territorio distrettuale. Raccolta dei dati delle persone senza fissa dimora	Professionali	Scheda di raccolta dati. Analisi dei casi	Elaborazione di un documento che contenga i dati generali relativi al fenomeno	Produzione di almeno n. 1 documento da sottoporre all'Assemblea dei Sindaci	Verbale dell'Assemblea dei Sindaci contenente presa visione e condivisione del documento prodotto	Entro 31/12/2017	Area Nuove povertà
<b>Conoscenze</b>	Problematiche lavorative	Generale	Conoscenza del fenomeno della crisi occupazionale in collaborazione con Associazioni di categoria e Camera di Commercio ed altri enti del privato sociale	Professionali	Scheda di raccolta dati	Elaborazione di un documento che contenga i dati generali relativi al fenomeno	Produzione di almeno n. 1 documento da sottoporre all'Assemblea dei Sindaci	Verbale dell'Assemblea dei Sindaci contenente presa visione e condivisione del documento prodotto	Entro 31/12/2017	Area Nuove povertà

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

<b>Conoscenze</b>	Sistema informativo	Specifico	Predisposizione di uno strumento informatico in modalità condivisa con tutti i Comuni dell'Ambito per l'inserimento dei dati raccolti e condivisione degli atti e documenti prodotti dai tavoli tecnici e di area. Realizzazione Carta Distrettuale dei servizi	Finanziarie	Produzione strumento informatico e carta dei servizi	Realizzazione di quanto previsto	Strumento informatico utilizzabile e carta dei servizi	Tempi di realizzazione e costi e documento	Entro 31/12/2016 per strumento informatico. Entro 31/12/2017 per carta dei servizi	Area Azioni trasversali
<b>Conoscenze</b>	Casellario dell'assistenza	Specifico	Definizione del Casellario dell'Assistenza previsto dal D.M. 206/2014, con modalità condivise tra tutti i Comuni dell'Ambito.	Professionali	Elaborazione delle modalità di istituzione del Casellario	Elaborazione di un documento che contenga i criteri per l'istituzione del Casellario	Produzione di n. 1 documento da sottoporre all'Assemblea dei Sindaci	Tempi di realizzazione e costi	Entro 31/12/2016	Area Azioni trasversali

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

## RICOMPOSIZIONE DIMENSIONE SERVIZI

Dimensione ricomposizione	Titolo obiettivo	Tipologia di obiettivo	Interventi/azioni di sistema	Risorse impiegate	Strumenti utilizzati	Indicatori di esito	Range di valutazione	Strumenti di valutazione	Tempistica	Area di utenza
		Generale, specifico, strategico		finanziarie e/o professionali	Es.: protocolli, procedure, banche dati, cartella sociosan e sociale, ...	Qualitativo o quantitativo con descrizione (ogni obiettivo può avere più indicatori)	Si/No sul qualitativo, % di realizzazione sul quantitativo	Es.: Scale di valutazione, dati, cartella sociosan e sociale, ...	Data di realizzazione o periodo	Tipologia di utenza a cui l'obiettivo è indirizzato
Servizi	Servizio Affidi	Specifico	Predisposizione Regolamento Distrettuale del servizio affidi	Professionali	Regolamento	Approvazione del Regolamento nei nove Consigli Comunali	Produzione di n. 1 documento regolamentare	Documento	Entro 31/12/2015	Area Minori
Servizi	Accreditamento Centri Prima Infanzia	Specifico	Predisposizione accreditamento distrettuale dei servizi prima infanzia presenti sul territorio di Ambito	Professionali	Definizione criteri distrettuali di accreditamento, emissione bando di accreditamento, predisposizione e albo dei soggetti accreditati	Approvazione criteri, bando e albo dei soggetti accreditati	Produzione di criteri da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci, emissione bando, approvazione albo dei soggetti accreditati	Documenti relativi ai criteri, al bando e all'albo	Entro 31/12/2015	Area Minori
Servizi	Costituzione di un gruppo di consulenza sul maltrattamento di genere in ambito domestico	Strategico	Attività formativa svolta dall'ASL rivolta a operatori comunali dell'Ambito e operatori ASL. Reperimento e messa in rete di risorse provinciali specifiche	Professionali	Protocollo, procedure, dati, incontri	Formazione specifica sul tema di almeno il 25% degli operatori distrettuali. Mappa delle risorse già attive. Realizzazione di incontri e sottoscrizione di un protocollo di intesa per la costituzione di un gruppo di consulenza	Formazione di almeno il 25% degli operatori. Produzione dei documenti	Dati locali e provinciali	Entro 31/12/2017	Area minori e famiglie
Servizi	SAD	Specifico	Definizione di criteri distrettuali per l'erogazione del servizio, attraverso Regolamento Distrettuale dei Servizi Sociali	Professionali	Definizione criteri distrettuali da condividere fra tutti i Comuni, relativa alle modalità di accesso, di partecipazione, ecc.	Approvazione Regolamento Distrettuale	Produzione di criteri da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci, predisposizione Regolamento da approvare nei nove Consigli Comunali	Documento	Entro 31/12/2015	Area Anziani

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

Servizi	SADH	Specifico	Definizione di criteri distrettuali per l'erogazione del servizio, attraverso Regolamento Distrettuale dei Servizi Sociali	Professionali	Definizione criteri distrettuali da condividere fra tutti i Comuni, relativaente alle modalità di accesso, di partecipazioni, ecc.	Approvazione Regolamento Distrettuale	Produzione di criteri da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci, predisposizione Regolamento da approvare nei nove Consigli Comunali	Documento	Entro 31/12/2015	Area Disabilità
Servizi	Criteri partecipazione per frequenza strutture diurne disabili	Specifico	Definizione a livello distrettuale dei criteri relativi alle applicazione della partecipazione a carico dell'utenza, con particolare riferimento al DPCM 159/2013, nuova normativa in materia di ISEE.	Professionali	Documento contenente criteri condivisi	Approvazione criteri distrettuali	Produzione n. 1 documento da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci	Documento	Entro 31/12/2015	Area Disabilità
Servizi	Accreditamento strutture diurne disabili	Specifico	Predisposizione accreditamento distrettuale delle strutture diurne per disabili sul territorio di Ambito	Professionali	Definizione criteri distrettuali di accreditamento, emissione bando di accreditamento, predisposizione e albo dei soggetti accreditati	Approvazione criteri, bando e albo dei soggetti accreditati	Produzione di criteri da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci, emissione bando, approvazione albo dei soggetti accreditati	Documenti relativi ai criteri, al bando e all'albo	Entro 31/12/2015	Area Disabilità
Servizi	Regolamento Distrettuale per i Servizi Sociali ed educativi e regolamento ISEE	Specifico	Azione di sistema: Predisposizione Regolamento Distrettuale relativo a tutti i servizi erogati dai Comuni al fine di omogeneizzare le modalità di accesso ed i criteri tariffari. Applicazione ISEE distrettuale	Professionali	Definizione criteri distrettuali da condividere fra tutti i Comuni, relativaente alle modalità di accesso, di partecipazioni, ISEE distrettuale	Approvazione Regolamento Distrettuale	Produzione di criteri da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci, predisposizione Regolamento da approvare nei nove Consigli Comunali	Documento	Entro 31/12/2015	Area Azioni trasversali
Servizi	Valorizzare e diffondere sul territorio buone prassi in risposta all'emergenza alimentare	Specifico	Incontri con le caritas parrocchiali del territorio sia a livello locale che distrettuale e incontri con associazioni attive nel settore	Professionali	tavoli di lavoro	N. di incontri dei tavoli. N. di strumento di lavoro comuni	% dei Comuni che hanno potenziato buone prassi - almeno il 50% - produzione di un documento	Documento	Entro 31/12/2017	Area Nuove povertà
Servizi	Mantenere e potenziare la rete territoriale dei servizi dedicati alla tutela giuridica delle persone fragili	Specifico	Azioni di confronto con l'ASL rispetto alle competenze dell'Ufficio di protezione giuridica. Studio di fattibilità per il mantenimento della rete provinciale ADS all'interno della cabina di regia	Professionali e/o finanziari	Incontri di verifica e pianificazione con i referenti dedicati	Mantenimento della rete	N. di accessi dei cittadini dell'Ambito	Report di rilevazione statistica	Entro 31/12/2017	Azioni sovra distrettuali
Servizi	Telefonia sociale	Specifico	Proseguire nel percorso iniziato nello scorso triennio con AUSER, individuando qualora necessario una nuova sede e comprendere le modalità operative più adeguate.	Professionali e/o finanziari	Incontri di verifica e pianificazione con i referenti dedicati e definizione della sede e dei servizi	Mantenimento del servizio	Ripresa del servizio cessato nel corso dell'anno 2015, e definizione della sede. N. di accessi dei cittadini dell'Ambito.	Protocollo d'intesa con AUSER. Report di rilevazione statistica	Entro 31/12/2017	Area Anziani

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

## RICOMPOSIZIONE DIMENSIONE RISORSE

Dimensione ricomposizione	Titolo obiettivo	Tipologia di obiettivo	Interventi/azioni di sistema	Risorse impiegate	Strumenti utilizzati	Indicatori di esito	Range di valutazione	Strumenti di valutazione	Tempistica	Area di utenza
		Generale, specifico, strategico		finanziarie e/o professionali	Es.: protocolli, procedure, banche dati, cartella sociosan e sociale, ...	Qualitativo o quantitativo con descrizione (ogni obiettivo può avere più indicatori)	Si/No sul qualitativo, % di realizzazione sul quantitativo	Es.: Scale di valutazione, dati, cartella sociosan e sociale, ...	Data di realizzazione o periodo	Tipologia di utenza a cui l'obiettivo è indirizzato
Risorse	Centro Adozioni	Specifico	Verifica titolarità alla predisposizione delle relazioni psicologiche e sociali in materia di adozioni	Professionali/economiche dei comuni in gestione associata	Normativa di riferimento	Acquisizione delle normative nazionali e regionali e acquisizione di pareri dagli Enti competenti	Produzione di un documento definitivo in materia di titolarità delle competenze, in cui siano indicati gli Enti tenuti alle relazioni psicologiche e sociali	Azioni svolte per l'acquisizione delle informazioni presso Regione Lombardia e definizione della titolarità in capo ai singoli soggetti istituzionali. Definizioni eventuali deleghe. Definizione delle eventuali risorse professionali o economiche da investire	Entro 31/12/2015	Area Minori
Risorse	SAD	Specifico	Attivazione di nuove modalità gestionali superando la gestione dei singoli Comuni e valutando modalità diverse quali accreditamento delle organizzazioni del privato sociale operanti sul territorio e/o voucherizzazione, al fine di garantire la libera scelta delle persone e ridurre i rischi di sprechi	Professionali/economiche dei comuni in gestione associata	Gestione dei fondi comunali in forma associata	Definizione delle modalità gestionali, dei criteri per eventuali accreditamenti, criteri per voucherizzazione del servizio	Produzione documenti attinenti l'obiettivo individuato da approvare in Assemblea dei Sindaci e nei Consigli Comunali dei nove Comuni	Documenti prodotti ed approvati dagli organi distrettuali e comunali competenti	Entro 31/12/2016	Area Anziani
Risorse	SADH	Specifico	Attivazione di nuove modalità gestionali superando la gestione dei singoli Comuni e valutando modalità diverse quali accreditamento delle organizzazioni del privato sociale operanti sul territorio e/o voucherizzazione, al fine di garantire la libera scelta delle persone e ridurre i rischi di sprechi	Professionali/economiche dei comuni in gestione associata	Gestione dei fondi comunali in forma associata	Definizione delle modalità gestionali, dei criteri per eventuali accreditamenti, criteri per voucherizzazione del servizio	Produzione documenti attinenti l'obiettivo individuato da approvare in Assemblea dei Sindaci e nei Consigli Comunali dei nove Comuni	Documenti prodotti ed approvati dagli organi distrettuali e comunali competenti	Entro 31/12/2016	Area Disabilità
Risorse	Competenza pagamento tariffe frequenza strutture diurne per disabili	Specifico	Confronto con i gestori delle strutture diurne per disabili al fine di rendere più omogenee le tariffe a parità di servizio erogato. Verifica del corretto riparto delle tariffe in relazione alla quota sanitaria e quota sociale relativamente alle strutture socio sanitarie	Professionali/economiche dei comuni e della Regione	Procedure, banche dati e sistemi tariffari	Relazione finale delle informazioni acquisite e della corretta applicazione del sistema tariffario	Produzione documenti attinenti l'obiettivo individuato da approvare in Assemblea dei Sindaci	Documenti prodotti ed approvati dagli organi distrettuali	Entro 31/12/2016	Area Disabilità

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

<b>Risorse</b>	Convenzioni e ALER per gestione morosità	Specifico	Sottoscrizione convenzione con ALER per l'applicazione del contributo di solidarietà a favore di utenti morosi che consente l'integrazione tra fondi comunali e fondi dell'ALER ed evitano sfratti alle famiglie in difficoltà economica	Professionali/economiche di fondi comunali	Convenzione	Sottoscrizione convenzione nei Comuni in cui siano presenti alloggi di proprietà ALER	Convenzione approvata da competenti organi comunali	Documento convenzionale	Entro 31/12/2015	Area Azioni trasversali
<b>Risorse</b>	Formazione per operatori comunali socio/educativi	Specifico	Organizzazione, in collaborazione con agenzie formative, di corsi di formazione a favore degli operatori comunali appartenenti all'area socio/educativa. L'obiettivo è finalizzato ad affrontare i bisogni formativi in modo integrato, integrando le risorse comunali.	Professionali/economiche di fondi comunali	Corsi di formazione per operatori di tutti i Comuni dell'Ambito	Definizione percorsi formativi	Corsi organizzati	Programma dei corsi formativi, modalità organizzative in loco, crediti riconosciuto dai competenti albi professionali	Negli anni 2015 - 2016 - 2017	Area Azioni trasversali
<b>Risorse</b>	Unificazione percorsi presa in carico utenza anziana	Generale	Implementazione integrazione tra sistemi sociali e socio sanitari	Professionali	Utilizzo piattaforma ADIWEB	Caricamento di profili completi sociali e socio sanitari su piattaforma	Caricamento del 100% utenti presi in carico	Piattaforma ADIWEB	Negli anni 2015 - 2016 - 2017	Area Anziani



## Capitolo 8

### GESTIONI ASSOCIATE E INTEGRAZIONI RISORSE

L'Ambito Territoriale di Somma Lombardo ha una tradizione piuttosto consolidata di gestioni associate per specifici servizi.

**Le forme di gestioni associate già attive e che proseguiranno nel triennio 2015/2017 sono le seguenti:**

- **SERVIZIO PSICOLOGICO TUTELA MINORI**

Si tratta del servizio che costituisce la componente psicologica all'interno della équipe Tutela Minori. In continuità con le modalità in atto da diversi anni, la componente sociale è garantita dagli Assistenti Sociali comunali. Dallo scorso anno il servizio è stato integrato con il Servizio Affidi, a seguito di incarico triennale alla medesima organizzazione (che opera con équipe differenti) ed è stato implementato con una supervisione legale a cui partecipano tutti gli operatori comunali.

Il finanziamento del servizio è garantito dalle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali.

- **Servizio Affidi:**

Si tratta di un servizio avviato nella precedente programmazione, nel corso della quale il progetto è stato trasformato in servizio, rendendolo pertanto stabile e più definito nelle procedure e nelle regole.

In particolare si prevedono momenti di sensibilizzazione sul territorio e la costituzione di un "gruppo famiglie" (alcune già presenti sul territorio distrettuale) disponibili ad intraprendere la delicata esperienza di accogliere un minore in difficoltà.

Il finanziamento del servizio è garantito dalle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali.

- **Centro Adozioni:**

Attualmente svolto in collaborazione con l'ASL attraverso una équipe costituita da psicologo dell'ASL e dagli Assistenti Sociali comunali. L'Ambito intende affrontare nuovamente le modalità gestionali del Centro Adozioni al fine di definire la titolarità alla erogazione dei diversi livelli multidimensionali e quindi le modalità di integrazione delle risorse economiche/professionali.

Attualmente il servizio prevede l'integrazione delle risorse professionali.

- **Non autosufficienza:**

In tema di autosufficienza l'Ambito intende proseguire con le azioni attivate con la DGR 740/2013 e la successiva DGR 2883/2014, mantenendo la gestione completamente associata della misura, sia in termini di criteri che di erogazione effettuata in base a graduatorie distrettuali e direttamente dall'Ufficio di Piano.

Il finanziamento dell'intervento è garantito dalle risorse del Fondo Non Autosufficienza.

- **Servizio Inserimento Lavorativo – Progetto Me.La. (Mediazione e Lavoro):**

Si tratta del servizio per l'integrazione socio-lavorativa delle persone disabili (L. 68/1999) ed a rischio di emarginazione. Il servizio è attivo a livello di Ambito Distrettuale dall'anno 2005 ed è gestito in forma associata.

Il finanziamento del servizio è garantito dalle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali.

- **Progetto "Salute mentale nella Comunità":**

Si tratta di un progetto a forte integrazione socio-sanitaria che si realizza a partire da progetti individualizzati e concordati fra gli operatori dei diversi Servizi (Servizi Sociali comunali ed Unità Operativa di Psichiatria), a favore di pazienti psichiatrici. Questo Progetto è stato avviato nell'anno 2005 ed è sempre proseguito in forma associata.

Il finanziamento del servizio è garantito dalle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali.

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

- **Rete degli Sportelli a favore delle persone straniere:**  
Si tratta del servizio in atto dall'anno 2003. E' una rete di sportelli finalizzati all'orientamento e all'informazione delle persone straniere ed è gestito in forma associata.  
Il finanziamento del servizio è garantito dalle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali.
- **Sistema informativo:**  
Nello scorso triennio l'Ambito si è dotato di un Sito Distrettuale attraverso cui sono reperibili le informazioni relative a progetti, interventi, azioni attuate dall'Ufficio di Piano. Il Sito collega mediante appositi link ai siti dei comuni dell'Ambito.  
Si ravvisa la necessità di prevedere un sistema condiviso di inserimento dati, con modalità protetta, in modo da integrare le informazioni.  
Il finanziamento del servizio è garantito dalle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali.
- **Sostegno alle unità di offerta sociali:**  
Si tratta dei finanziamenti erogati alle unità di offerta sociali pubbliche e private, operanti sul territorio distrettuale. I criteri sono stabili dall'Assemblea dei Sindaci ed i fondi sono erogati con le medesime modalità a tutti i soggetti in possesso dei requisiti richiesti per accedere al finanziamento. Direttamente dall'Ufficio di Piano.  
Il finanziamento della misura è garantito dalle risorse del Fondo Sociale Regionale.
- **Voucher per minori in comunità:**  
Si tratta del sostegno assegnato ai Comuni per i minori in comunità, ai sensi ed in base ai requisiti attivati dalla DGR 856/2013. I fondi sono erogati ai Comuni, previa rendicontazione presentata all'ASL.  
Il finanziamento della misura è garantito dalle risorse attivate a seguito della DGR 856/2013.
- **Ufficio di Piano:**  
L'Ufficio di Piano è costituito secondo le modalità prevista dalla Convenzione sottoscritta dai Comuni dell'Ambito e formato da personale dipendente di due Comuni.  
Il finanziamento per il funzionamento dell'Ufficio è garantito dalle risorse dei nove Comuni.

Accanto ai servizi e agli interventi sopra indicati si intendono avviare nuove gestioni associate per migliorare l'efficacia e l'efficienza delle unità di offerta sociale di competenza dei Comuni.

**Le nuove gestione associate in previsione di attivazione nel triennio 2015/2017 sono le seguenti:**

- **Segretariato sociale:**

Il Segretariato Sociale si colloca all'interno del contesto normativo previsto dalla Legge Quadro n. 328/2000 e dalla legge della Regione Lombardia n. 3/2008 art. 5 comma 4.

I riferimenti normativi riconoscono al Segretariato Sociale la funzione di servizio essenziale finalizzato a promuovere l'esigibilità dei diritti di cittadinanza sociale delle persone garantendo informazione e consulenza alle persone e alle famiglie per favorire la fruizione dei servizi.

Così come previsto dalla Legge quadro 328/2000 al comma 4 ogni ambito territoriale ha il compito di attivare il servizio sociale professionale e il segretariato sociale.

Nel nostro Distretto in tutti i Comuni viene garantito il Segretariato Sociale in entrambe le sue due funzioni di accoglienza attraverso le attività di "front office" e attraverso il segretariato sociale professionale.

I Comuni del Distretto, per garantire il servizio, utilizzano risorse strutturali e personali proprie in particolare gestendo, in linea di massima, l'azione di front office con personale amministrativo dipendente e l'intervento di segretariato sociale professionale con personale dipendente con qualifica di assistente sociale.

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

Al fine di rendere il Segretariato Sociale a livello distrettuale più uniforme in particolare rispetto modalità di accesso - sia delle attività di front office sia di segretariato sociale professionale - si propone la seguente azione:

- effettuare una ricostruzione delle modalità di accesso dei cittadini al segretariato sociale con attenzione ai tempi di apertura degli uffici, delle sedi destinate al servizio e sulle modalità di accesso al segretariato sociale professionale rendendo fruibili tali informazioni ai cittadini dandone adeguata pubblicità all'interno del sito web del nostro Distretto.

Inoltre sempre nell'ottica di uniformare il livello qualitativo delle funzioni del servizio e al fine di rendere uniforme la risposta a livello distrettuale si propone, nel corso del triennio del Piano di Zona 2015/2017 di:

- promuovere un percorso di formazione rivolto in prima istanza agli addetti comunali preposti nei singoli comuni allo svolgimento delle attività di prima accoglienza e informazione allo sportello. Tale formazione potrà essere garantita utilizzando le professionalità tecniche presenti sul territorio con esperienza in merito (assistenti sociali e/o responsabili di servizio) favorendo il confronto sui percorsi attivati nei comuni, ricercano gli elementi di uniformità dotandosi anche di strumenti e documentazioni condivisi;
- promuovere un percorso di riflessione e condivisione degli operatori assistenti sociali del Distretto che svolgono la funzione di segretariato sociale professionale con particolare attenzione ai contenuti tecnici e metodologici della fase di lavoro dell'accesso ai servizi che ha come scopo quello di rendere accessibile a tutti i cittadini la conoscenza delle procedure e delle opportunità presenti nella rete dei servizi, offrire ascolto attento a tutte le persone in difficoltà e raccogliere e registrare la domanda sociale.  
Il percorso prevede di poter creare prassi, strumenti e modulistica uniforme sul territorio distrettuale.
- **Accreditamento Servizi Prima Infanzia:**  
Procedure di accreditamento dei servizi prima infanzia e adozione albo sei soggetti accreditati in forma associata.  
Il servizio non richiede finanziamento.
- **Servizio assistenza domiciliare:**  
Il servizio SAD e SADH è presente in tutti i Comuni dell'Ambito, con modalità gestionali differenti, così come è differente la compartecipazione richiesta agli utenti per l'utilizzo del servizio.  
Nel corso della presente programmazione si intende giungere alla gestione associata del servizio, con le modalità che dovranno essere definite, per raggiungere omogeneità di criteri, regole, presa in carico, interventi, risorse investite.  
Il finanziamento sarà garantito da fondi comunali.
- **Problematiche abitative:**  
Si tratta di interventi di natura economica a favore delle famiglie in difficoltà. I contributi saranno erogati con medesimi criteri e modalità in tutti i Comuni dell'Ambito.  
Il finanziamento della misura sarà garantito dal Fondo Nazionale Politiche Sociali e da Fondi Comunali.
- **Formazione per operatori comunali socio/educativi:**  
Organizzazione, in collaborazione con agenzie formative, di corsi di formazione a favore degli operatori comunali appartenenti all'area socio/educativa. L'obiettivo è finalizzato ad affrontare i bisogni formativi in modo integrato.  
Il finanziamento degli interventi saranno garantiti da fondi comunali.
- **Presentazione progetti per partecipazione a bandi sovra distrettuali:**  
La partecipazione ai bandi verrà effettuata a livello distrettuale e, in caso di finanziamenti, la gestione degli interventi avverrà in forma associata, con azioni gestite dall'Ufficio di Piano.

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



---

ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

I finanziamenti degli interventi saranno garantiti dagli Enti, pubblici e privati, che emettono il bando.

Il cofinanziamento sarà garantito da fondi comunali.

Per quanto riguarda l'**integrazione delle risorse** nel presente documento sono previste iniziative da attuarsi nel triennio che consentiranno una maggiore integrazione delle risorse previste nei bilanci dei nove Comuni.

In particolare ciò si verificherà per quanto attiene le risorse per i Servizi SAD, SADH e Frequenza strutture diurne per disabili:

- **Servizio SAD e SADH:**  
Finora il servizio in questione è stato gestito direttamente dai Comuni con propri fondi. Nel corso del triennio le risorse comunali verranno integrate nella gestione associata.
- **Ufficio di Piano Distrettuale:**  
Le risorse provenienti dai bilanci comunali continueranno a garantire il funzionamento dell'Ufficio di Piano.
- **Problematiche abitative:**  
Verrà costituito un fondo per sostenere le famiglie in difficoltà, in parte finanziato con risorse provenienti dai bilanci comunali.
- **Presentazione progetti per partecipazione a bandi sovra distrettuali:**  
Le quote di cofinanziamento previsti dai bandi saranno a carico dei bilanci comunali. Importo da definire e da prevedere anche in risorse professionali.



## Capitolo 9

### IL SISTEMA DI VALUTAZIONE

L'Ambito Distrettuale riconosce la valutazione come un elemento migliorativo delle azioni e degli interventi, come un ripensamento delle azioni, che, anche se non porta a delle verità universali, fa cogliere informazioni più precise, da usare nella progettazione futura e per correggere la progettazione in atto.

Oggetto della valutazione del Piano di Zona 2015 – 2017 saranno gli Obiettivi di Piano e gli obiettivi di ricomposizione individuati nel capitolo 6.

Il sistema di valutazione che si intende avviare prevede:

- ✓ Monitoraggio
- ✓ Verifica
- ✓ Valutazione dello stato di avanzamento dei singoli Obiettivi Strategici

attraverso la raccolta delle informazioni e la predisposizione di report periodici.

**Il monitoraggio e la verifica** saranno rivolti a raccogliere informazioni in merito allo stato di avanzamento degli Obiettivi, puntualizzando le difficoltà incontrate ed i risultati conseguiti.

**La valutazione** sarà rivolta a raccogliere informazioni ed opinioni utili a formulare un giudizio sui risultati conseguiti e sulle prospettive da sviluppare.

La valutazione si concentrerà in particolare sull'individuazione:

1. degli scostamenti tra quanto previsto e quanto effettivamente realizzato;
2. degli elementi di successo da riproporre o riprodurre;
3. degli eventi ed elementi emersi nel corso del processo di realizzazione dei progetti;
4. la reale efficacia delle attività realizzate e il loro impatto.

Nel processo di valutazione verranno coinvolti i diversi attori partecipanti alla programmazione zonale e precisamente:

- ✓ I tavoli politici (Consiglio Direttivo e Assemblea dei Sindaci);
- ✓ Il tavolo tecnico costituito dagli Assistenti Sociali dei Comuni;
- ✓ Il tavolo dei Responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni;
- ✓ I tavoli tematici delle quattro aree;
- ✓ L'Ufficio di Piano;
- ✓ I partners dei diversi progetti;
- ✓ La rete degli Enti Pubblici coinvolti;
- ✓ Gli utenti/fruitori dei servizi.

Saranno utilizzate diverse forme di rilevazione, tra cui:

- ✓ analisi di documentazione;
- ✓ rilevazioni;
- ✓ questionari;
- ✓ osservazioni dirette;
- ✓ discussioni di gruppo

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

## CAPITOLO 10

### IL PIANO ECONOMICO DI PREVISIONE

Nel presente documento si indicano le risorse che l'Ambito Territoriale intende utilizzare per la realizzazione degli interventi e degli obiettivi previsti nel corso del triennio.

E' da segnalare il perdurare della incertezza dei finanziamenti che rendono precaria l'attività nei diversi anni.

Ausplicando che i finanziamenti delle scorse annualità vengano mantenute, per la realizzazione degli obiettivi e delle azioni programmate per gli anni 2015, 2016 e 2017 l'Ambito conta di poter disporre delle entrate indicate nella tabella sottostante, che sono puramente indicative e basate su previsioni di mantenimento delle entrate ipotizzate per il triennio.

Sarà obbligatorio, nell'annualità corrente e nelle prossime due, rivedere la situazione finanziaria alla luce delle effettive disponibilità di risorse.

Oggetto	2015	2016	2017	Totale triennio
<b>FNPS</b>	262.057,00	262.057,00	262.057,00	786.171,00
<b>FSR</b>	532.000,00	532.000,00	532.000,00	1.596.000,00
<b>Fondo non autosufficienza</b>	197.177,00	197.177,00	197.177,00	591.531,00
<b>Risorse autonome dei Comuni</b>	106.110,00	106.110,00	106.110,00	318.330,00
<b>Fondo per funzioni trasferite</b>	7.083,00	7.083,00	7.083,00	21.249,00
<b>Fondo per minori in comunità</b>	117.740,00	117.740,00	117.740,00	353.220,00
<b>Rimborso Udp da Provincia per sostegno e trasporto disabili scuole superiori</b>	2.083,00	2.083,00	2.083,00	6.249,00
<b>Finanziamento progetto "Tempo per voi"</b>	20.000,00	==	==	20.000,00
<b>Totali</b>	<b>1.244.250,00</b>	<b>1.224.250,00</b>	<b>1.224.250,00</b>	<b>3.692.750,00</b>

Nella tabella successiva sono invece elencate, suddivise per aree di intervento, tutte le quote relative alla realizzazione degli obiettivi ed azioni previsti dal Piano di Zona.

Valgono, naturalmente, le considerazioni esposte in premessa del presente capitolo in merito alle risorse.

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

Obiettivi	FNPS	FSR	Fondo NON autosuf f.	Risorse Comuni	Fondo funzioni trasferite	Finanziamento progetto o "Tempo per voi"	Fondo Minori in comunità	Rimborso da Provincia	Totale
<b>Area Minori e Famiglie</b>									
Servizio psicologico Tutela Minori e Affidi	349.200,00								349.200,00
Fondo per minori in Comunità							353.220,00		353.220,00
Progetto "Tempo per voi"						20.000,00			20.000,00
Cofinanziamento Servizi e Interventi ex Circolare 4		950.192,78							950.192,78
<b>Area Anziani</b>									
Fondo non autosufficienza			295.765,50						295.765,50
Cofinanziamento Servizi e Interventi ex Circolare 4		109.021,34							109.021,34
<b>Area Disabilità</b>									
Fondo non autosufficienza			295.765,50						295.765,50
SIL Progetto Me. La.	176.043,00								176.043,00
Cofinanziamento Servizi e Interventi ex Circolare 4		536.785,88							536.785,88
<b>Area Nuove povertà (emarginazione –</b>									

# Ambito Distrettuale di Somma Lombardo



ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

<b>salute mentale – immigrazione)</b>									
Progetto “Salute mentale nella comunità”	38.379,00								38.379,00
Legge di settore L. 40/1998 Rete “Sportelli per l’immigrazione”	61.386,00								61.386,00
Problematich e abitative	160.863,00			111.363,00	21.249,00			6.249,00	299.724,00
<b>Azioni di Sistema</b>									
Manutenzi one Sito	300,00								300,00
Funzionam ento Ufficio di Piano				206.967,00					206.967,00
<b>Totali</b>	<b>786.171,00</b>	<b>1.596.000,00</b>	<b>591.531,00</b>	<b>318.330,00</b>	<b>21.249,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>353.220,00</b>	<b>6.249,00</b>	<b>3.692.750,00</b>